

FEDERICO BELLINI

# DIARIO DI UN ADDOTTO

Rapimenti alieni, Conoscenza interiore, Cosmogonia futura



*William Blake*

(2009 / 2010)

## SOMMARIO

### PREMESSA

4. Le Adduzioni Aliene
5. La Triade
6. Chi è l'Anima?

### DIARIO

9. 14 Febbraio 2009 - Cicatrici
9. 23 Febbraio 2009 - Ricordo di una vita passata
10. 23 Febbraio 2009 - "Io non sono di questo mondo"
11. 3 Marzo 2009 - "Loro ti devono fare delle cose"
14. 6 Marzo 2009 - Fotografare Ricordi
15. 8 Marzo 2009 - Entità
15. 15 Marzo 2009 - La Cosa
16. 24 Marzo 2009 - Horus
17. 26 Marzo 2009 - Sul rapimento di due giorni fa...
18. 1 Aprile 2009 - Strane nuvole
18. 4 Aprile 2009 - Beethoven
19. 6 Maggio 2009 - Il primo Simbad
20. 7 Maggio 2009 - Scenari di Guerra
20. 8 Maggio 2009 - Sogni e Ancore
21. 14 Maggio 2009 - Il secondo Simbad
22. 22 Maggio 2009 - Sognare il Simbad
23. 25 Maggio 2009 - Il Simbad che non ti aspetti
26. 9 Giugno 2009 - Conversazione con Anima
28. 28 Giugno 2009 - Vedere Ringhio
28. 9 Luglio 2009 - Strane luci, strani lividi
28. 10 Luglio 2009 - Una figura con la testa ovale
29. 10 Luglio 2009 - Chiami Anima e appare Ringhio
29. 11 Luglio 2009 - Corale
30. 14 Luglio 2009 - Sogni profetici?
31. 17 Luglio 2009 - "Magari è solo un film?"
32. 19 Luglio 2009 - Stranezze
32. 21 Luglio 2009 - Ologrammi
33. 22 Luglio 2009 - Farsi del male
34. 28 Luglio 2009 - Vedere cose
34. 30 Luglio 2009 - Un Grigio "bruttino"
34. 2 Agosto 2009 - Il cellulare non funziona
35. 17 Agosto 2009 - I Mostri
35. 17 Agosto 2009 - Un cavo collegato
36. 28 Agosto 2009 - Il Lux e l'elettricità
36. 28 Agosto 2009 - Moltitudine di esseri ed entità
37. 31 Agosto 2009 - "Andiamo via di qua!"
37. 3 Settembre 2009 - Medioevo futuro
37. 6 Settembre 2009 - Riattivano la copia, Anima si sdoppia
38. 9 Settembre 2009 - 09/09/09 il numero di Horus
39. 21 Settembre 2009 - Altre stranezze
39. 30 Settembre 2009 - Horus e Orange
40. 12 Ottobre 2009 - Anima bambina
40. 12 Ottobre 2009 - Risvegliarsi con un punto rosso sul naso
41. 12 Ottobre 2009 - Questa storia è molto brutta
41. 13 Ottobre 2009 - Il ritorno dei Grigi "Testa a Cuore"
42. 21 Ottobre 2009 - Troppi militari
42. 4 Novembre 2009 - Gli ultimi 12 anni
43. 16 Novembre 2009 - Come un videogioco
44. 17 Novembre 2009 - Fenomeni paranormali
44. 20 Novembre 2009 - Un sogno molto strano
45. 23 Novembre 2009 - Il ritorno delle Mantidi?

46. 25 Novembre 2009 - I Nemici che stanno nell'oscurità
47. 7 Dicembre 2009 - Presunte alluvioni e cicatrici
48. 11 Dicembre 2009 - Conversazioni con il 6 Dita
48. 14 Dicembre 2009 - Meditare con il Preludio del Parsifal di Wagner
49. 14 Dicembre 2009 - Un sogno nucleare
50. 21 Dicembre 2009 - Avvistamenti Ufo e strane luci
50. 25 Dicembre 2009 - Le alluvioni arrivano
51. 1 Gennaio 2010 - Serpenti e Coccodrilli, alluvioni e attentati... poi cos'altro?
52. 3 Gennaio 2010 - Riconquistare la notte
53. 18 Gennaio 2010 - Stanno cambiando strategia?
53. 31 Gennaio 2010 - Aggiornamenti: numeri sul piede, cicatrici e "moscerini morti"
54. 7 Febbraio 2010 - La confusione regna sovrana
56. 8 Febbraio 2010 - ... allontanare, sbruciacchiare, eliminare...
57. 9 Febbraio 2010 - Io vedo ciò che gli altri non vedono
57. 15 Febbraio 2010 - Parli del Diavolo e spuntano le corna...
58. 12 Marzo 2010 - Alieni, questi sconosciuti... Umani, questi sconosciuti...
59. 14 Marzo 2010 - Premonizioni
59. 7 Aprile 2010 - Ipotesi di lavoro
61. 10 Aprile 2010 - Visioni Profetiche
63. 17 Aprile 2010 - Il Sole e la presa di Coscienza

#### APPENDICE

67. La tecnica delle Ancore
67. Il SIMBAD
69. La Meditazione Animica
70. La Meditazione Musicale

## LE ADDUZIONI ALIENE

### *Tipologia e sintomi da rapimento alieno*

Esiste una sintomatologia per chi è vittima dei rapimenti alieni, cercherò di scriverne e spiegarne i più comuni.

- *Missing Time*, Il termine "tempo mancante" si riferisce a una lacuna nella memoria di un soggetto,
- relativa ad un determinato periodo di tempo, da alcuni minuti ad alcuni giorni di lunghezza.
- Cicatrici, lividi e/o ustioni di cui non si riesce a ricordarne la causa.
- Svegliarsi la mattina con una strana sostanza gialla sul corpo.
- Incubi e sogni particolari, con forme di vita extraterrestri, animali o mostri che non esistono in natura.
- Insonnia, problemi legati al sonno e ad un regolare riposo notturno.
- Sogni erotici con esseri umani strani, particolari o anche non umani.
- Disturbi fisici variabili, tra i quali: digestivi, intestinali, nausea, cefalea, stanchezza, eruzioni cutanee.
- Malattie inspiegabili a cui non si trova origine e causa, spesso croniche, in altri casi con guarigione spontanea.
- Attacchi di panico, depressione, nei casi più estremi anche tentativi di suicidio.
- Avvistamenti UFO.
- Frequenti sensazioni di déjà vu.
- Esperienze fuori dal corpo del tutto particolari, soprattutto durante il sonno.
- Paralisi del corpo in situazioni di dormiveglia con percezione alterata della realtà.
- Manifestazioni paranormali di qualsiasi entità e modalità: intermittenza delle luci, problemi con gli elettrodomestici, energia corporea, percezioni extrasensoriali e/o dimensionali, sogni premonitori, previsioni sul futuro, etc.
- Il sentirsi "alieno" e non di questo mondo.
- Avere la sensazione che esista un altro se stesso, un clone della propria persona.

Questi sono soltanto alcuni dei "sintomi" più ricorrenti in una persona affetta da adduzioni aliene, ovviamente non tutti i sintomi devono essere necessariamente presenti, come possono benissimo essercene altri qui non menzionati, ma se in molti si riconoscono nella descrizione, è bene avere il sospetto che possa esistere qualcosa di alieno che condiziona la vostra esistenza. Le adduzioni aliene sono un tema molto vasto e complesso che abbraccia molte questioni importanti: sul perché di tali rapimenti, le finalità aliene, le modalità di rapimento, su cosa poi avvenga durante il rapimento stesso. Fondamentalmente un'adduzione è una visita medica condotta dall'alieno, un vero e proprio check-up che effettuano in media tre volte l'anno su ogni persona rapita. Per l'alieno è importante che l'uomo che seguono, rimanga in condizioni di salute ottimale, conduca una vita possibilmente sana, senza eccessi e che mantenga in forma il proprio contenitore (corpo). Ma spesso avviene che dalla visita medica, si passi anche agli esperimenti, ai rapporti sessuali, il prelievo di sperma, l'inseminazione artificiale per sperimentare nuovi ibridi umano-alieni, sino ad arrivare all'utilizzo dei fenomeni paranormali dell'addotto e alle sue potenzialità energetiche. L'uomo possiede una fonte di energia inesauribile che loro non hanno, l'uomo per l'alieno è come una mucca da mungere, dal quale prelevare materiale e soprattutto energia, perché per loro è fondamentale "nutrirsi" attraverso di noi. Ecco che nasce il mito del "vampiro", dei demoni che affollano le notti di tante persone, sino ad arrivare alla figura del diavolo che ti ruba l'Anima. Perché è l'Anima che l'alieno vuole e sta cercando in tutti di modi di impossessarsene. Comune nel ricordo di molti addotti è il senso di sdoppiamento della propria personalità, la sensazione di aver perso qualcosa di se, e quando accade, è facile cadere in forti depressioni, in situazioni di stanchezza cronica dove tutto risulta difficile da superare. Questo avviene perché nei casi più estremi, l'alieno che ha bisogno di energia per sopravvivere, introduce l'addotto in un contenitore, una macchina o cilindro, dove attraverso vibrazioni emesse da basse frequenze, staccano l'Anima per spostarla momentaneamente in un altro cilindro, dove all'interno si trova l'alieno stesso e che così viene "rigenerato". Tali sfasamenti di personalità, inoltre, sono spesso causati anche dalle copie (il mito del Golem ebraico), si tratta di veri e propri cloni dell'addotto, creati dall'alieno e che vengono usati come "ruota di scorta", non solo perché possono fare un duplicato di tutte le informazioni contenute nell'originale, ma perché in sostituzione al vero addotto, possono anche utilizzarlo per svariati scopi (soprattutto militari). Le copie hanno bisogno per sopravvivere di ricaricarsi di energia, quindi se vengono attivate, l'Anima si trasporta momentaneamente anche al loro interno, per donargli linfa vitale necessaria a sopravvivere.

Ogni adduzioni dura in media 40 / 45 minuti, salvo casi rari dove l'addotto può essere prelevato per giorni, settimane o addirittura mesi, in questo caso al suo posto viene rilasciata la copia, che svolgerà le funzioni dell'originale in sua sostituzione. Le adduzioni possono variare a seconda della razze aliene che la conducono, ma fondamentalmente si distinguono in due tipi principali: l'Adduzione Fisica e Olografica. L'Adduzione Fisica consiste nell'entrare nella camera dell'addotto attraverso una porta dimensionale, questo tipo di adduzione è comune per i Grigi e i Militari, in quanto svolgono per la maggior parte delle volte il lavoro sporco per le altre razze aliene, in qualità di servitori (o schiavi nel caso dei Grigi). L'alieno o il Militare, entra in camera attraverso la porta e ti invita a seguirlo, spesso accade che si tocchi l'addotto, lo si afferra o venga preso letteralmente in braccio. In genere sono molto accorti a non lasciare traccia, ma può capitare che spostino oggetti, lascino impronte o quando riportano l'addotto, non sia rivestito correttamente, venga posizionato sul letto in modo anomalo, anche completamente nudo. Nell'Adduzione Olografica, invece, l'alieno apre ugualmente una porta dimensionale all'interno della camera ma non vi entra, rimane all'interno dell'astronave o comunque del suo ambiente e invita l'addotto a seguirlo, tale adduzione è tipica di varie razze aliene con problemi fisici, dato che per la loro statura o grandezza creerebbero danni e lascerebbero tracce evidenti. Proprio per il livello di sicurezza raggiunto, l'adduzione olografica resta la più utilizzata nei rapimenti da parte degli alieni. In questo tipo di adduzione è comune negli addotti, ricordare la presenza degli alieni nella propria camera, ma data la loro statura, di non capacitarsi come sia possibile la loro presenza all'interno della stanza. Il ricordo di una visione dell'alieno in forma bidimensionale, immagine a volte disturbata, conferma la tipologia dell'adduzione aliena, spesso accompagnata dalla presenza fisica del Grigio o del servitore, che invece è materialmente presente o sul "ciglio della porta", pronto ad intervenire in caso di necessità.

\* \* \*

## LA TRIADE

### Introduzione

Gli esseri umani sono creature aliene, ovvero siamo il prodotto di una modificazione genetica del DNA del Primo Uomo (quello vero e originale, i giganti, coloro che sono andati altrove) attraverso l'utilizzo del codice dei "rimasti" dopo il loro famoso salto quantico. L'alieno poi ha inserito il proprio codice genetico, mescolato con quello umano (i giganti), all'interno di un animale terrestre di simile caratteristiche (le scimmie), e dato che simili cose le aveva fatte già con i Grigi, ha dato vita all'attuale essere umano. (La Terra è stata da sempre per loro un gigantesco laboratorio di ricerca e sperimentazione, la famosa Arca di Noè). Detto questo, hanno creato l'uomo con la capacità di Anima di "agganciarsi" ad alcuni tipi di DNA, questo avviene solamente ad una minoranza della popolazione attuale (anticamente era diverso, perché la popolazione mondiale era molto più ridotta) e con determinate caratteristiche. Non a caso il problema delle adduzioni, che a sua volta coinvolge una minoranza delle persone animiche, è un problema familiare, quindi da qui si capisce che chi ha Anima (e di conseguenza un possibile problema alieno), ha una motivazione genetica che si protrae di generazione in generazione. Esempio: io sono addotto, non lo è mio fratello, lo sono in parte i miei genitori e i miei nonni, hanno tutti Anima, ma tra di noi ci sono addotti ed altri che non lo sono. Anima è la fonte ultima dell'ispirazione creatrice di quello che erroneamente chiamiamo Dio, ovvio che l'Universo si regola su leggi solide e fondamentali, altrimenti ci sarebbe il caos, ma in questo ordine preconstituito dal TUTTO, Anima è anche capace di modificare queste regole e decidere di cambiare le carte in tavola. Può capitare quindi che in una famiglia senz'Anima, nasca ad un certo punto un figlio/a con Anima perché è stata lei a deciderlo. Questo comportamento in chiave letteraria la potremmo definire una "licenza poetica", ovvero, decide di incarnarsi in quel corpo e fare la sua esperienza perché presenta particolarità importanti, utili al suo percorso. Nella visione sotto ipnosi degli addotti, si fa spesso andare all'origine del tempo le Anime per far loro rivedere dove tutto ha avuto inizio, in questo Primo Tempo si ha la visione di un numero infinito di entità luminose (Anime) che si muovono in uno spazio senza tempo. Quelle Anime sono il TUTTO, ovvero DIO o la coscienza e alla fine dei tempi, tutto ritornerà ad essere come in quella visione iniziale. Dio è la summa di tutte queste cose, è l'emanazione di tutte le Anime con le loro esperienze universali e, quando ha dato vita a tutto questo, ha fatto in modo che anche semplici corpi senz'Anima, potessero elevarsi e diventare Spirito, contribuendo così ad un arricchimento in più della Coscienza collettiva. Spirito in questo caso sarebbe come il fratello minore di Anima, ma ugualmente importante per arrivare a comprendere l'universalità del Creato.

### **La Triade**

Tutti hanno un corpo (ovvio) e una mente, ma non tutti hanno sia spirito o anima o entrambe. Le possibilità sono le seguenti:

**Corpo - Mente**

**Corpo - Mente - Spirito**

**Corpo - Mente - Anima**

**Corpo - Mente - Spirito - Anima**

Mente è tutto ciò che media tra la realtà corporea, la parte spirituale ed eventualmente quella animica. Chi ha solo spirito prova i sentimenti, chi ha anche Anima, prova sia i sentimenti che le emozioni. Chi ha Anima, porta con se una grande benedizione ed un fardello al tempo stesso. Non a caso molti animici sono dei creativi e degli artisti (musicisti soprattutto, ma anche pittori, scrittori, soprattutto poeti), sono caratterialmente indipendenti, solitari, di indole anarchica, non accettano le regole della società, non fanno parte di alcun gruppo, ma credono solo in loro stessi. Molti sviluppano anche studi scientifici, umanistici e filosofici, raggiungendo alti livelli. Da questo quadro si capiscono molte cose sul carattere umano, a cominciare dalle "doti", come non tutti gli essere umani sono degli artisti (in senso lato), di conseguenza non tutti hanno Anima. Inoltre gli animici, manifestano forti capacità paranormali, di qualsiasi tipologia ed entità, spesso senza nemmeno esserne consapevoli. Non avere Anima non significa essere "inferiori", la differenza tra noi e gli Alieni non è il fatto di possedere Anima, ma la capacità di elevarsi a stadi superiori di Coscienza, perché quello che conta è l'esperienza e che alla fine, convoglierà nel TUTTO.

### **Spirito = Sentimento**

A differenza dell'emozione, il sentimento presenta una minore intensità ed una maggiore durata. In parole semplici, l'affetto o il sentimento che provi per una persona cara, un animale, un luogo a te caro, etc.

### **Anima = Emozione**

In termini evolutivi la loro principale funzione consiste nel rendere più efficace la reazione dell'individuo a situazioni in cui per la sopravvivenza si rende necessaria una risposta immediata, che non utilizzi cioè processi cognitivi ed elaborazione cosciente. In altre parole semplici, la passione improvvisa, il pianto davanti ad un tramonto, avvertire la forza di una tempesta, l'energia delle onde del mare, commuoversi ascoltando una bella musica, etc.

Tutte le anime sono diverse e si rispecchiano di conseguenza sul carattere e l'unicità di una persona. Ricordiamoci che a differenza degli alieni, noi umani siamo tutti diversi ed unici, sia con Spirito o Anima. Spesso si parla di "rivelazione" o "stato di grazia"? Ognuno è capace di elevarsi a quei livelli, anche essendo solo Mente. Chi è capace di questo, è persino in grado di diventare Spirito e di perpetuare la sua essenza spiritica anche dopo la morte, dato che è riuscito a fare quel salto di coscienza necessario (pensiamo agli sciamani, gli indiani d'america, etc.). Anima è un fattore genetico, si trasmette in famiglia per generazioni, anche se può capitare che Anima, decida di fare esperienza in un contenitore che non ha queste particolarità, modificando il patrimonio genetico perché possa "agganciarsi"... Anima è uno "spirito libero", vero che l'Universo si regge su leggi fondamentali imperiture, ma Anima in quanto emanazione di Dio, è anche in grado di modificarle a suo piacimento per raggiungere i suoi scopi. Siamo tutti alla ricerca di qualcosa, l'importante è trovare se stessi, se poi in questo viaggio si scopre anche uno Spirito o un Anima, avremo solo degli amici in più con cui condividere la nostra vita.

\* \* \*

### **CHI E' L'ANIMA?**

E' comune convinzione che chi possiede una Triade o Monade completa, costituita da Mente, Spirito ed Anima, sia di indole docile, dal buon carattere e spinto da sentimenti pacifici e di amore; quanto di più errato. Prima di tutto è sempre bene ricordare cosa li distingue, perché Mente è ciò che di più vicino abbiamo alla nostra concezione carnale e fisica, quindi è il mezzo a livello eterico, dove il pensiero prende forma e si tramuta in azione fisica. Spirito, invece, risulta essere ancora una grande incognita e sicuramente fonte inesauribile di spunti riflessivi e di studi. Spirito è intimamente legato alla persona di cui ne fa parte e, tra i componenti della Triade, è sicuramente il più "passionale". Non è un caso che gli alieni si leghino soprattutto alla parte spirituale dell'addotto, perché è la più comune alla loro e fonte

continua di sensazioni e sentimenti, nonché la più facile da tenere sotto controllo. L'Alieno che parassita l'addotto, sia un Lux o una MAA, risiede sempre nel lobo sinistro del cervello, la parte razionale, la parte dove risiede lo Spirito e non sarà mai possibile trovarne nel lobo destro, dove invece risiede la parte creativa e di Anima (la posizione dei lobi sinistro o destro, razionale e creativo, spirituale e animico, dipende dalla formazione della persona, se è destra o mancina). Molto probabilmente anche la sfera sessuale è intimamente connessa con la nostra parte spirituale, perché soprattutto durante l'accoppiamento o il divertimento e il piacere fisico tra due persone, è facile riscontrare, non soltanto un'intesa fisica, ma anche mentale e ad un livello superiore, soprattutto spirituale. Dove non agisce il parassita alieno, è Spirito che conduce molto spesso la nostra sfera sessuale, sia nell'eventuale vita di coppia, sia nella ricerca di un appagamento saltuario del nostro desiderio. Molto spesso è comune negli adottati, anche dopo essersi liberati dagli alieni, di provare le stesse sensazioni e, in alcuni casi anche perversioni, legate alla sfera sessuale. Questo è facilmente spiegabile con una realtà inevitabile, dato che l'addotto è comunque cresciuto con un "imprinting" alieno, che ha formato il suo carattere e la sua personalità. Inoltre è anche accertata una fusione dello Spirito alieno presente nella MAA (poi MAP una volta disattivata), con lo Spirito dell'addotto, formando così una unica "coscienza spirituale" nel soggetto e che fonda entrambe le personalità eteriche.

Diverso discorso, invece, riguarda le anime. Sicuramente quanto scriverò in questa ricerca potrà far arricciare il naso a molti, ma è frutto di anni di ricerche e di esperienze personali, convalidate anche da altri risultati. Professionalmente lavoro attivamente nel campo artistico da ben dieci anni, ho studiato da autodidatta, privato e infine in Conservatorio, venendo a contatto con musicisti. Inoltre, sono organizzatore di eventi culturali e mostre d'arte, campo che mi ha permesso di conoscere e lavorare con migliaia di persone. I numeri, in questi casi, sono qualcosa che contano, soprattutto se vogliamo trarne un'ipotesi di lavoro sul quale riflettere. Come sappiamo, gli animici, hanno un'alta probabilità di essere degli artisti (anche se non è indispensabile) e molti di loro esprimono la loro creatività attraverso le diverse discipline: musica, pittura, letteratura, etc. In questi dieci di anni esperienza professionale, ho conosciuto 3.000 artisti tra musicisti, pittori, fotografi, scultori e scrittori che, con le mie attuali conoscenze, mi hanno permesso di raggiungere il seguente risultato.

Su un campione di 3.000 artisti:

almeno la metà (50 %) si possono considerare tali, non solo per livello tecnico, ma soprattutto per livello di coscienza creativa, soprattutto in quei casi dove emerge il "Genio". Di questo 50 %, quindi almeno 1.500, hanno una probabilità di essere altamente animici, quindi con una Triade o Monade completa. Gli altri presentano comunque una componente fortemente spirituale. In questo campione di 1.500 artisti-animici, soltanto il 20 % ha dimostrato sensibilità, animo docile, pacifico e cordiale, con il proprio "Genio" al servizio non solo della sua opera, ma anche per un bene comune e condiviso. Il restante 80 % di questo campione, invece, si è sempre dimostrato interessato al proprio bene personale, con un evidente egoismo, spiccata rivalità nei confronti dei colleghi, con punte di invidia e in casi estremi persino gelosie e disprezzo. Di questi 1.500 probabilmente un 5 % è addotto o ha avuto probabili interferenze aliene a più livelli.

Sembra difficile da comprendere, ma la realtà dei fatti è questa, anche perché 10 anni di lavoro intensivo con i più svariati artisti provenienti da ogni parte dell'Italia, sono un ottimo "esperimento" per capire effettivamente cosa esiste all'interno di una "Monade Creativa" e quali sono le ragioni che la spingono, a forgiare il carattere del proprio contenitore in un determinato modo. Sia chiaro, con questo non sto affermando che le anime sono per buona parte "cattive", al contrario, è evidente che le anime sono però sostanzialmente un po' egocentriche e indipendenti. Vero che la Coscienza dalla quale provengono è Unica, ma è pur vero che ogni Anima è comunque un'entità a se, che nel nostro caso si incarna più volte per fare diverse esperienze. A quanto sembra, ad ogni nuovo inizio, questo attaccamento con il proprio contenitore è talmente forte e simbiotico, da tenere alla larga ogni "consapevolezza animica comune", prediligendo, al contrario, un'esperienza singolare. Quando Anima decide di fare un'esperienza in un determinato contenitore (e ovviamente il contesto in cui quel contenitore agisce ed opera), lo fa con la consapevolezza che quel contenitore possa essere potenzialmente chiunque: un creativo e un non creativo, un artista o un non artista, una persona caritatevole o un assassino, un benefattore ma anche un dittatore. Anima non conoscendo la distinzione tra il Bene ed il Male, perché essendo emanazione della Coscienza, vive entrambe le cose contemporaneamente, ha bisogno attraverso le sue esperienze di vita, di capire che cosa voglia dire essere veramente buono o altresì, veramente cattivo. L'acquisizione della dualità del Bene e del Male, non è un qualcosa che già esisteva all'inizio della creazione, e la stessa dualità che vi è apparsa con i due Creatori, non era così ben distinguibile sin dal principio. Attraverso l'esperienza, la consapevolezza di se, la presa di posizione, il desiderio di arrivare prima, la competizione, ha spinto determinate entità, sia creatrici che poi aliene, a decidere da quale parte stare. Il Creatore

Oscuro, che noi oggi conosciamo come “il Burattinaio”, che nel suo Anti-Universo manipola altre razze (Ringhio, Horus, etc.), è diventato “malefico” con il passare del tempo, votando la sua ribellione ad un desiderio di riscatto e di vendetta, mostrando attualmente, un carattere malvagio che ai primordi era completamente diverso da quello attuale (il mito dell’Angelo più bello o tra i preferiti dal Signore, che una volta ribellatosi, viene cacciato all’Inferno). Questo discorso vale anche per il Creatore Luminoso, o colui che comunque ancora esiste nel nostro Universo e sta a guardare come procede il “Gioco della Creazione”. Il suo essere benevolo, se così lo vogliamo definire, non è un qualcosa che gli è stato dato immediatamente, sin dal principio, ma è un modo di essere che ha imparato con la propria esperienza. Da questo ragionamento, si capisce che il Bene e il Male, non sono delle realtà oggettive, concrete e prestabilite, ma piuttosto un qualcosa che lo si apprende e lo si modifica prendendo coscienza di se. Questo vale anche per le Anime, ma con una differenza in più.

Anima, nel fare così tante esperienze, è evidente che accumula un insieme di informazioni importanti provenienti da questa dualità. Nel fare ogni tipo di esperienza, sia nel Bene che nel Male, non agisce con la consapevolezza di dover scegliere un domani, da quale delle due parti stare, piuttosto fondere questo insieme di esperienze in un qualcosa di unico. Ecco che nei tanti artisti che ho conosciuto, è stato facile crearne un unico quadro, come se tutti fossero accomunati dallo stesso modo di essere: egocentrici, spesse volte autoritari e sprezzanti verso il prossimo, soprattutto i colleghi, malinconici ma con punte di euforia, maniacali, spesso solitari e quasi sempre del tutto anarchici. Sempre per questo motivo, molti animici hanno anche difficoltà ad avere storie durature con una persona, sia che si tratti di amore o amicizia, perché il “proprio se” è talmente forte, da tenere a debita distanza chiunque. Prendete qualsiasi biografia di un grande artista del passato o del presente, di qualsiasi campo. Vogliamo parlare della turbolenta vita del Caravaggio, tra amori impossibili, anche omosessuali, ed omicidi? Vogliamo parlare della misoginia di un Beethoven, solitario e anarchico sino agli ultimi giorni della sua vita? Vogliamo parlare della tracotanza di un Picasso, del suo irrefrenabile desiderio di possedere, anche carnalmente? (Non ricordo quante mogli o amanti ha avuto, ma sono state molte e in alcuni casi anche in contemporanea! Tutte poi in qualche modo abbandonate, anche a tristi destini personali). Esempi del genere e dalle varie combinazioni se ne possono trovare in numero pressoché infinito, facendo emergere spesse volte anche lati poco edificanti di una persona: omosessualità ed eterosessualità estrema, latente pedofilia, adulterio, violenza, sottomissione, etc., e molto spesso all’interno di unica personalità dove si riscontra: bontà, dolcezza, l’affabilità, la compassione, etc. Questo significa essere Anima, un concentrato di esperienze passate che rivivono nel nostro presente, perché noi siamo il frutto di un progetto molto ampio e vasto di conoscenza totale. Probabilmente siamo una “Terza Via”, una diversa possibilità, che magari nessuno si aspettava, dato che sicuramente siamo un esperimento alieno che è venuto troppo bene e che, alla fine, gli è anche sfuggito di mano, ma se ci pensiamo, la nostra esistenza è un’esperienza fisica di unità globale, di cosa in realtà un domani, a livello eterico, lo sarà l’intera Coscienza. Quando l’Universo cesserà di esistere, tutto confluirà nella Coscienza-Dio, perché le esperienze spirituali e animiche contribuiranno a far capire alla Coscienza, chi è veramente, e per far questo, l’Universo dovrà sperimentare una collettiva esperienza di morte. La stessa cosa, però, la sta facendo anche l’Uomo attuale, magari creato dall’Alieno per un diverso scopo (impossessarsi dell’Anima), ma facendo questo, ha dato comunque vita ad un progetto inaspettato, dove le esperienze di morte e di incarnazione delle Anime, hanno contribuito continuamente alla conoscenza della Coscienza, dimostrando ad ogni vita umana, quali sono in realtà le forze che la governano e che la formano. Per questo noi siamo Dio, non solo perché abbiamo una parte di Dio dentro di noi, ma perché ogni volta che si muore e si rinasce, facciamo esattamente la stessa esperienza della Coscienza Universale.

Concludo con un’ennesima riflessione. Essendo un artista e dopo aver lavorato nel campo per molti anni tanto da ritenermi un esperto del settore, posso affermare con convinzione che quanto doveva essere detto o creato è già stato fatto, e che il livello di creatività umana è arrivato al “termine”. Da decenni si riscontra un costante ritorno al passato, in ogni forma artistica, si ripresentano forme, canoni, simboli, archetipi già noti, magari interpretandoli sotto un ottica diversa, ma non nuova. Se effettivamente l’Arte è arrivata al capolinea, e gli artisti sono stati da sempre profeti di quanto sarebbe avvenuto negli anni a seguire, è facile pensare che anche l’Umanità è arrivata alla fine... Del resto anche le stesse anime, affermano sotto ipnosi, che “il tempo è finito”.

\* \* \*

### 14 Febbraio 2009 - Cicatrici

Ad aprile 2008 mi erano comparse sulle gambe, macchie che poi in questi mesi sono quasi scomparse anche se ravvisabili in forma più chiara. La scorsa primavera/estate ho condotto vari esami (sangue, circolazione delle vene, reumatismi, etc.) non è risultato niente di strano e le mie analisi sono perfette, quindi salvo cose non viste sono sano al 100%, ma la spiegazione a questo problema non è mai stata trovata. Si pensa ad un problema ai capillari (rinovasospamo) soffro il freddo quasi tutto l'anno (anche d'estate) e le gambe e i piedi sono quasi perennemente freddi, come se avessi il corpo diviso in due: dal tronco in su caldo, dalle gambe in giù freddo; ma anche qui non mi è stata trovata alcuna soluzione. In più questi giorni, una sera, mentre mi lavavo mi sono accorto di avere due piccoli puntini sullo stinco sinistro. Ora non ricordo di aver colpito contro qualcosa (non ci sono ematomi) e mi sembra strano che siano due punture di insetto così vicine e simili. Magari me le sarò procurate in altro modo, ma le ho trovate strane, come anche le macchie che ho avuto e che in parte si riescono ad intravedere ancora sulla pelle.



Alcuni giorni dopo è comparso un terzo punto rosso vicino ai tre, con al tatto un rigonfiamento interno e, sulla nocca del dito medio della mano sinistra un taglietto che la sera prima, quando sono andato a letto alle due, non avevo! ... Senza contare sulla nuca, in una zona dietro la testa (sulla sinistra) e alla spalla sinistra, a volte avverto delle strane fitte, come delle punture di un ago.

\* \* \*

### 23 Febbraio 2009 - Ricordo di una vita passata

Dopo pranzo ho fatto meditazione e sentivo che c'era qualcosa di diverso, e che la meditazione che facevo era diversa dalla solita che saltuariamente pratico. Resto in meditazione per molto tempo e la mia mente vaga, sento delle presenze (credo mia madre, mia nonna e mio nonno, tutti morti) e il mio corpo subisce continui cambi di temperatura... poi apro gli occhi e continuo a percepire che non ho finito... quindi come auto-ipnotizzato metto l'Adagio della Decima Sinfonia di Mahler e ricomincio... 30 minuti di assoluto fantastico viaggio... all'inizio era tutto confuso e mi sono lasciato trascinare dalla musica, dato che conosco bene, mi guidava in questo vero e proprio "viaggio". Ad un certo momento comincio a vedere il mare, dall'alto, immenso, forse l'Oceano e con il Sole che vi rifletteva, ma non vedevo il Sole ma solo il riflesso della luce sull'acqua. Sto viaggiando sull'Oceano verso nord credo e improvvisamente appare il ghiaccio... mi ritrovo sul ghiaccio! Credo di essere al polo Nord o in qualche terra del circolo polare artico. Sono sul ghiaccio e corro, ma improvvisamente il ghiaccio si rompe e cado in acqua, cerco di uscire, ma il ghiaccio attorno continua a rompersi, il freddo è troppo intenso, i miei abiti sono bagnati e mi sento andare giù e... vado giù... scendo negli abissi, vedo la luce che si riflette nell'acqua sopra di me e io vado giù nel mare sempre più blu e oscuro. Sono di nuovo sul ghiaccio, lo vedo, sento freddo. Mi guardo attorno, mi vedo vestito di abiti primitivi... come gli Inuit che vivono al polo, vestiti in modo simile agli indiani. Sono uno di loro, ho la carnagione mulatta, occhi scuri, capelli lunghi e nerissimi raccolti dietro la nuca, ho in mano una lancia e vado a caccia. Rivedo la scena iniziale, ma questa volta sono il cacciatore e corro sul ghiaccio. Il ghiaccio si rompe, cado in acqua, cerco di salvarmi, non ci riesco e vado giù di nuovo

negli abissi. Sono di nuovo sul ghiaccio, rivedo tutta la scena, ma questa volta sono sdoppiato, c'è il mio me Inuit e ci sono io vestito come lo ero oggi a casa. Siamo entrambi lì, riviviamo la scena, ma questa volta cade lui in acqua e io cerco di salvarlo. Gli tocco le mani, ma lui è rassegnato, non vuole che lo salvi, sa che deve morire. Adesso ha visto il mio volto ed è tranquillo e... si lascia andare negli abissi. Io resto lì a fissarlo mentre svanisce nel buio del mare, appoggio la mia mano sul tavolo che ho in camera... vedo me in mezzo al ghiaccio del polo, con la mano appoggiata sul tavolo e il buco dove è caduto il mio me Inuit davanti a me... Lentamente ne esco, la musica sta per finire e mi riprendo, apro gli occhi. Sono freddissimo e vado in bagno a scaldarmi con l'acqua calda. E' tutto singolare... io ho un problema alle gambe che nessun dottore mi ha spiegato da cosa dipende... le mie gambe e i miei piedi sono perennemente freddi, spesso bianchi quasi cadaverici... che abbia visto una mia vita passata? Che io sia vissuto in una mia vita precedente in una terra del polo Nord? Che sia morto affogato nell'acqua gelata?

\* \* \*

### 23 Febbraio 2009 - "Io non sono di questo mondo"

E' 30 anni che sto cercando di capire che cosa c'è in me che non va! Ho passato una infanzia difficile, mia madre è morta di una malattia rarissima 11 anni fa, una situazione familiare complessa, altri lutti e problemi, più la mia vita personale con tutti i suoi problemi, il lavoro, etc., etc.... I tanti ricordi dell'infanzia, moltissimi strani, sogni lucidi a ritmi frenetici che in questi ultimi anni mi hanno fortemente condizionato l'esistenza, la sensazione di essere "alieno", personalmente anche se faccio un lavoro "pubblico", sono un "asociale totale", circondato di amici strani, molti artisti e che nelle loro opere riportano chissà quante adduzioni o esperienze "non umane"... (sull'arte si potrebbe fare un lavoro incredibile, perché tanti pittori disegnano mostri e alieni nei loro quadri o addirittura ambienti ed esseri viventi non terrestri, animali, piante, etc.)

E poi... la sensazione di avere qualcosa dentro che mi logora, a volte sembra un animale, un parassita. Anni fa ho avuto gli ossiuri, quei vermini bianchi che vengono spesso ai bambini, ma ero già grande e... anche di recente ho avuto questa sensazione, non avevo però i vermi, no! Ma mi sentivo come se ne avessi uno dentro, un "verme solitario" che mi prosciuga...

In questi ultimi anni sono diventato molto più insensibile, a volte mi sembra di non avere più il carattere, la sensibilità, l'anima che avevo un tempo... ho fatto cose che non sono parte di me, cose che non riesco nemmeno a spiegarmi, ma non mi sentivo IO, era qualcun'altro e spesso mi ritrovo impotente. E poi, anni fa, ipotesi e tentativi di suicidio... io non sono di questo mondo, sono di un'altro e la, voglio ritornare. Sono nato troppo tardi, dovevo nascere cento o duecento anni prima, la musica che scrivo non è di questa epoca e non sono io che la scrivo, ma la percepisco e grazie alle mie conoscenze la riporto in musica.

Da bambino ricordo che cercavo Atlantide, avevo persino ricreato il mondo come doveva essere ai tempi del Diluvio. Mia madre ne rimase sorpresa, (mio nonno sconvolto) mi disse che dovevo studiare invece di fare queste cose (alle elementari e i primi due anni delle medie non andavo bene a scuola) e gli rispondevo che "io stavo studiando!". Guardavo le stelle, ho visto stelle che non lo erano e non erano nemmeno aerei nel cielo e sentivo delle presenze, che sento anche adesso. In queste notti ho paura del buio come quando l'avevo da bambino!

Da adolescente scrivevo libretti d'opera che non ho mai musicato, e poi distrutto, ma che sono sempre tutti nella mia mente. Parlavano di Apocalisse, dell'umanità che finisce, che si logora, che si ritrova a divorare se stessa con atti di cannibalismo. Ci sono "lager" dove la gente è tenuta come riserva di carne umana, e le persone che negano questa condizione sono costrette a vagare con delle bende sul volto per non sentire l'odore del sangue. Ma l'umanità soccombe, la terra si ricopre di sangue e si formano dei grumi... dentro questi grumi si formano dei feti, ma non sono più umani, sono alieni e... sono così tanto simili alle Mantidi, ma mantidi grigie e che si andranno ad unire agli uomini superstiti.

E poi nasceranno città sulle montagne, vere e proprie fortezze, bianche, gigantesche, di lucente marmo, nascerà una nuova società, una nuova umanità... tutto sarà funzionale, spirituale, ognuno nascerà con un compito ben preciso, tutto sarà perfetto ma non ci saranno "Alieni", loro resteranno fuori, perché quella sarà la nostra nuova casa...

Io tutto questo lo immaginavo 15 anni fa, forse più... poi qualcosa è cambiato, ho dimenticato l'astronomia, ho smesso di guardare le stelle, ho smesso di comporre, di ascoltare musica, di fare il

musicista, ho smesso di scrivere, ho smesso di fare molte cose, anche di studiare, ed ho cominciato a fare altro... ho perso le mie visioni e la notte per esorcizzare qualche ricordo, percepivo degli esseri che venivano a proteggermi... poi sono svaniti anche loro e mi sono inaridito sempre di più, sono diventato apatico, depresso cronico, con una vita quasi insignificante... e mentre smettevo di sognare ad occhi aperti ho cominciato a sognare la notte, questi sogni sono diventati sempre più forti ed intensi, sempre più veri e allucinanti e... sono arrivato sin qui!

Non ho molti ricordi vividi, ho delle cicatrici anche adesso, le ho avute anche da piccolo, mi sanguinava il naso spesso, ora raramente, non ho le cicatrici classiche dietro le orecchie (o almeno penso di non averle), non ricordo i grigi, ma ho sognato spesso tanti serpenti viscidissimi, non ricordo i loro esperimenti, anche se ho sognato situazioni strane... e poi cieli e mari non terrestri, città immense di pietra, persone che non ho mai visto e conosciuto in vita mia... e non ultimo persino l'attuale Papa che si trasforma in una rana mostruosa o che in sala Nervi a Roma parla degli Illuminati, che sono qui da sempre, che ci aiutano e che sono sempre intervenuti a nostra difesa...

Questo e tanto altro è la mia vita, banale e noiosa, per un altro folle e fuori dalla realtà. Non bevo, non fumo, non mi drogo, ho smesso di prendere psicofarmaci tanti anni fa, sì e no prendo qualche aspirina quando ho un raffreddore, niente di più! Non vado da psicologi (a parte poche sedute anni fa) e proseguo la mia vita come sempre. Mi occupo di arte da 7 anni come curatore e organizzatore e in tutto questo tempo ho conosciuto migliaia di artisti ed ho visto così tante opere da non capacitarmene. Da poco meno di un anno ho ripreso a comporre seriamente dopo un silenzio totale di ben 8 anni... ed è tutto così vivido, così presente... non ho dimenticato nulla, anzi le mie conoscenze musicali sono migliorate ed "escono fuori da se", anche se con grandissima fatica interiore. Singolare... proprio un anno fa, quando ho scritto la mia primissima composizione mi sono comparse su entrambe le gambe, tante piccole macchie rosse a cui nessun dottore mi ha dato risposta (e che ora sono scomparse quasi del tutto)... strane coincidenze...

\* \* \*

### 3 Marzo 2009 - "Loro ti devono fare delle cose"

**28 febbraio 2009**

*"Loro ti devono fare delle cose. Stai buono, non ti agitare. Stai fermo. Ci sono qua io, vedrai che non ti faranno male".*

Sento la voce di mia madre nella testa, il luogo dove sono è silenzioso, non si sente alcun rumore... oppure sono io che non riesco a sentire i rumori, ma solo la voce di mia madre, che mi dice poche parole. La stanza è molto grande, avrà una larghezza di almeno 6 metri, ma non riesco a capire quanto sia lunga. Le mura sono di cemento, come quelle di un bunker, anche il pavimento è scuro, ma non riesco a capire se è cemento o altro. Sulla parete destra c'è un enorme specchio, che copre quasi tutta la lunghezza della parete, ma attorno lo specchio la parete è bianca. Dietro di me (sono al centro della stanza) c'è una parete anch'essa grigia di cemento, ma con una porta aperta che da verso un'altra stanza, ma oltre non riesco a vedere perché è tutto buio. Provo ad entrarci ma è buio, vedo alcuni riflessi azzurri e blu, ma non vedo altro per ora.

In fondo alla stanza, dopo vari tentativi riesco a vedere qualcosa, perché all'inizio la luce che viene dal soffitto è accecante, splendente e non mi permetteva di vedere oltre. Mi vedo sdraiato su di un tavolo di acciaio, sono nudo ma tra l'ombelico e le cosce ho una fascia di stoffa bianca che mi copre. Vedo i miei piedi, sono piccoli, credo di avere 7 o 8 anni e oltre si trova un enorme telo che dal soffitto arriva sino a terra, oltre questo telo ci sono sicuramente altre persone, credo di vedere alcune ombre, comunque mi dà la sensazione che la stanza sia molto più lunga e che si ripeta una situazione simile a quella che sto vivendo io. Intravedo in fondo sulla sinistra un'altra porta, simile a quella che ho dietro di me, anch'essa aperta e buia.

Io sono sdraiato su questo lettino di metallo, sembra acciaio, dovrebbe essere freddo ma in realtà è tiepido. Davanti ai miei occhi ho le dita del pollice e dell'indice della mano destra di mia madre. Me li tiene davanti agli occhi ed è immobile in quella posizione, alzo lo sguardo e la vedo in volto, ma lei ha lo sguardo fisso e guarda davanti a se, poi quando io la chiamo da dentro, perché non riesco a parlare con la bocca, lei mi guarda, ma ha sempre lo sguardo fisso ed impassibile. E' molto giovane ed ha un camice, credo bianco, sembra una tunica semplice. All'inizio siamo soli, poi compare, credo dal fondo della stanza

un dottore, con un camice bianco e con dei bordi verdi chiari, ha una specie di laccio o cintola bianca alla vita, il camice sembra di plastica bianca, non è come la tunica di stoffa di mia madre. Ha una mascherina e una cuffia in testa ma non riesco a vederlo in volto... il suo volto è simile a quello della donna scura e col copricapo egiziano che ho sognato di recente, è indefinibile, non riesco a vederlo ma percepisco le loro reazioni... e poi la luce che viene dal soffitto che mi abbaglia e mi tiene fermo.

Dalla vita in su ho il corpo immobilizzato, ma dalla vita in giù forse non è ancora addormentato, tanto che questo dottore mi afferra la caviglia e me la tiene stretta pressandola sul lettino. Siccome, penso che sto ribellandomi, arriva un altro dottore, perché a questo punto sono in due e l'altro mi tiene l'altra gamba. A quel punto sento le parole di mia madre: "*Loro ti devono fare delle cose. Stai buono, non ti agitare. Stai fermo. Ci sono qua io, vedrai che non ti faranno male... Te le farò io queste cose, così sentirai meno dolore*". E mi inserisce nel naso una specie di ago molto grande e strano, ogni tanto lo sento pungere all'interno, mi fa molto male e sento la testa scoppiare (come adesso)... e mi provoca stordimento e nausea. Questo ago è legato ad un filo di plastica sottile, credo di colore nero che proviene dal soffitto, da dove viene la luce accecante.

Nella stanza non vedo altro, non ci sono tavoli, sedie o oggetti, non vedo altre persone. Se mi giro verso il vetro, vedo me sul lettino sdraiato, mia madre di spalle e i due dottori di cui non vedo il volto. Le immagini si sdoppiano, stranamente vedo solo alcune cose in bianco e nero, mentre altre immagini sono vivide e le vedo a colori, come dei *frame* di un film sperimentale, dove si passa dal bianco e nero al colore in continuazione. La luce che viene dall'alto non è fredda, anzi è calda, è bianca, ma ha delle sfumature quasi dorate. Se mi vedo nel vetro, vedo il panno bianco che ho sui genitali e anche la mia pelle, quasi leggermente risplendere. Lo specchio che è sulla parete destra è enorme, è un unico blocco, sembra incastonato nel muro, circondato da questo materiale plastico bianco che lo circonda. Non riesco a vedere da dove viene la luce dal soffitto, è fortissima.

Nessun rumore, solo silenzio e le poche parole di mia madre. Mi sembra di avvertire il battito del mio cuore, perché è come se avessi le orecchie tappate, sento solo me stesso, è tutto ovattato e non riesco a vedere il volto dei due dottori. Poi basta, non riesco a ricordare altro... mentre scrivo mi sente la testa al centro della fronte, proprio sopra l'attaccatura del naso, come spesso mi è capitato in questi ultimi giorni, ricordando varie cose del passato.

### 3 marzo 2009

Non so che altro scrivere, ci sono cose che non riesco a capire, non riesco a ricordare i volti di questi due dottori o presunti tali. Le porte dietro e davanti a me sono aperte e scure, non esce alcuna luce e non vedo passare alcuna persona. Forse intravedo nella porta dietro di me una persona, degli occhi e dei lineamenti del viso in penombra, è seduto e sembra che davanti abbia uno schermo, vedo per un istante il volto (me lo sto ricordando ora), credo sia giovane, sulla trentina o più... ma è buio e ci sono queste luci blu e azzurre che ogni tanto sembrano balenare all'interno di questa stanza, ma non riesco a capire che cosa c'è o cosa sta facendo.

Nella stanza dove mi trovo io, la situazione è sempre la stessa. Mia madre ha questa tunica ma le braccia sono scoperte, ed è scalza. Credo... quando mi infila l'ago nel naso, chiudo gli occhi, sento dolore a momenti, la luce è sempre forte, ho la nausea e un forte senso di vertigine... poi basta.

Un flash... fuori dal quel posto sta nevicando. Vedo mio padre che mi viene a svegliare, è notte fonda, forse sono le 2 o le 3, mi porta alla finestra e fuori nevicava. Ho fatto alcune ricerche, un evento simile si verificò tra il 14 e il 17 gennaio del 1985... non so perché, mi è venuta in mente questa cosa... se tutto si è svolto in quel periodo, allora avevo 7 anni! Poi ho rivisto la notte di gennaio del 1985 in cui cominciai a nevicare, mio padre che mi viene a svegliare in camera mia, saranno le 4 di notte e vediamo la neve dalla finestra scendere dal cielo e tutto comincia ad imbiancare... poi non ricordo altro.

*"Loro ti devono fare delle cose. Stai buono, non ti agitare. Stai fermo. Ci sono qua io, vedrai che non ti faranno male... Te le farò io queste cose, così sentirai meno dolore"*.

... non era di mia madre, ma di una voce forse maschile, semi-profonda e un po' meccanica, pacata e affabile... Ora... ci sono molte cose che si stanno ammassando nella mia mente e coscientemente comincio ad analizzarle meglio, seppur con molta difficoltà. Ci sono poi cose che scopro, perché ne vado alla ricerca, di cui ne ignoravo l'esistenza, che magari non ho mai visto o sentito prima... ecco che tre giorni dopo aver fatto la mia prima ancora, trovo su un sito internet, che mai ho visitato prima, una foto descrive appieno cosa ho ricordato!! Mi ero ricordato della Mantide prima di vedere questo disegno e

prima di fare la nuova ancora. Comunque mi è servito per meglio focalizzare alcuni particolari che nella prima ancora non avevo ricordato, anche se molte altre cose rimangono oscure e nebulose.



(ricostruzione tratta da un sito internet)

Dal disegno trovato su internet, la scena che ricordo è del tutto simile, è uguale la sonda che scende dal soffitto, ma all'interno di quel cono da dove escono gli oggetti proviene anche la luce accecante. La Mantide... è lei che si cela dietro mia madre... anche perché la voce non è la sua, il viso, sì me lo ricordo ma non era poi tanto simile a quello di mia madre e c'erano parti che non coincidevano. L'occhio analizzato era confuso con i suoi capelli, che stranamente scendevano in fronte, ma all'epoca non aveva quel taglio di capelli... ecco che appare un occhio nero, enorme. Ma non è da lì che mi sono accorto di avere a che fare con una Mantide, me ne sono accorto quando ho rivisto riflesso sullo specchio il suo corpo, chino su di me... è una Mantide bianca! È fantastica e orribile al tempo stesso, un essere non molto grande, ma dalla pelle bianca lucente e questa enorme testa, che tiene in mano questo sondino, dal tubo di plastica nero e la punta grigia. Ora si spiega perché mia madre aveva questa tunica bianca nella prima ancora, perché bianca era la pelle di questo essere. Non ha più la tunica, la sua pelle è bianca, non so se sia una sorta di tuta aderente, non credo... perché è completamente bianca, anche in testa e sulle mani. Le mani presentano 3 lunghe dita e una quarta, leggermente più piccola all'interno, una sorta di pollice. Con la sinistra mi tiene la testa e le dita lunghe mi arrivano sino agli occhi passandomi sulla testa e la fronte, con l'altra mi avvicina il sondino al naso... quando ho rivisto quel disegno ed ho guardato quel ragazzo steso mi sono detto "*Ma quello sono io!!*" Sono rimasto alcuni minuti allibito a vedere questo disegno... era esattamente ciò che mi ricordavo!!

Gli Orange a cinque dita e le Mantidi, lavorano a volte insieme??? Perché credo di aver visto anche chi sono questi strani dottori che mi tengono le caviglie. Sono pelati, hanno gli occhi rossi e la pupilla verticale (diversa da quella rettiloide), una testa allungata, sono calvi, assomigliano molto al faraone Akhenaton, ed hanno questa divisa bianca e blu, le strisce verdi non ci sono più e vedo un colore indistinto su queste tute... quando li ho rivisti è successa una cosa strana, se nella prima ancora li ricordavo bianchi e col righino verde sul camice e dal volto indistinto, in quest'ultima si è ribaltata la situazione, come se avessi fatto un viraggio di colori. Il bianco diventa blu, il righino verde diventa bianco, il camice una divisa, la cuffia il prolungamento della nuca, etc... hanno sempre una faccia un po' basita, inespressiva, anche se i loro occhi hanno un'intensità "molto forte"... somigliano al faraone eretico perché lo conosco bene, ho condotto studi sulla sua figura, mi ha sempre affascinato, volevo scrivervi anche un'opera. Sono uguali a lui ma sono vestiti di blu... hanno un che di egizio nei tratti del viso, sono molto strani e non è la prima volta che li vedo.

Invece la persona che stava nella stanza buia è un essere umano, ha anche la barba, capelli corti, occhi neri, vestito di abiti classici, con camicia credo bianca (vi riflette il buio e il blu della stanza), cravatta e pantaloni neri. Guarda verso la stanza dove mi trovo io ed ha una espressione del volto particolare, come se fosse preoccupato di qualcosa. Cos'altro ci sia in quella stanza non lo so, sicuramente un computer, un tavolo grande da ufficio o lavoro e questi flash azzurri e blu che ogni tanto balenano all'interno. Oltre la tenda bianca davanti a me, nella stanza dove mi trovo, non riesco a vedere nulla, ci sono sempre delle ombre, ma non vedo chi sono, come non vedo chi ci sia oltre l'altra porta in fondo a sinistra nella stanza.

Mantidi e alieni umanoidi... ho la sensazione che siano loro le principali entità che mi vengono a prelevare, mentre i grigi e rettiliani lo sono stati molto tempo fa. Quando di recente ho sognato dei serpenti, avevano un atteggiamento vago, guardingo, quasi paurosi nei miei confronti o al contrario aggressivo, e in quest'ultimo caso terrificante ma non riuscivano mai a prendermi o "mordermi". Non so perché, ma quando penso a questa cosa, rivedo un volto simile ad un Orange/Akhenaton che mi dice "Non vogliamo che loro ti prendano, tu sei importante per noi"...

\* \* \*

### 6 Marzo 2009 - Fotografare Ricordi

Quando mi sono comparse le nuove cicatrici ho cercato di fotografarle, ma non ci sono riuscito... di 40 e più scatti fatti sulla mano o sulla gamba, anche da diversa angolazione e posizione, solo una se ne è salvata, le altre erano tutte sfocate! Il che è molto strano dato che sono un buon fotografo e in tanti anni non ho mai avuto problemi simili a scattare una semplice fotografia... ma a parte questo...



Apatia totale, o forse chissà cos'altro si nasconde... sono anni che sono in questa strana morsa e chiunque mi conosca un poco, non capisce cosa si annidi dentro la mia psiche che agisce o mi fa fare determinate cose, e si domanda quante contraddizioni possano coesistere al mio interno. Vivo le giornate come se restassi in attesa di qualcosa, di un cambiamento epocale, aspetto questo qualcosa perché tanto so che un domani il mondo sarà diverso, che tutto quanto esiste adesso non ci sarà più, sarà cambiato... quindi non ne vale la pena darsi tanto da fare, certi valori, modelli di vita non esisteranno più, muteranno, perché il mondo cambierà...

E poi... tolto il mio lavoro, la mia vita è così sedentaria, come se il mio fisico stesse cercando di "riposare", dato che molto presto dovrò "correre" e andarmene lontano... e la mia mente... quanta fatica farla lavorare, sembra che abbia un interruttore interno, che si accende e si spegne per volere di qualcuno, ma che non sono io.

Durante queste notti ho fatto alcuni sogni molto strani, alcuni erano lucidi, altri più o meno onirici... l'altra notte mi sono sognato di ritrovarmi a girovagare tra campi alluvionati e i fiumi erano in piena... ebbene, il giorno dopo (ieri), mi sono ritrovato a viaggiare in auto in mezzo ad uno scenario simile, dato che a causa delle piogge, intere zone agricole della zona erano allagate e i fiumi, Arno compreso, erano in piena...

Sempre una di queste sere mi sono ricordato di un'altro rapimento o presunto tale... stavolta avrò avuto 15 anni e passavo l'estate a casa dei nonni in campagna. Dormivo in una camera del primo piano di una villa enorme e quindi avevo un intero piano per me. Ho rivisto la camera dove dormivo, con 3 o 4 grigi (uno è ancora avvolto nella nebbia) intorno al mio letto, un tondo di luce che si è aperto all'angolo del soffitto vicino la finestra e dalla quale poi sono passato col corpo. Non ho avuto bisogno di ancore o meditazioni... ho avuto un flash e ad occhi aperti ho rivisto la scena, con loro davanti, così vividi, così veri... sembravano dei bambini, da quanto erano piccoli e goffi e mi davano una sensazione di tranquillità, anche se la loro visione mi ha sempre dato una grande repulsione.

Ricordo degli strani rumori che venivano dalla soffitta quando dormivo in quella camera, soffitta disabitata ovviamente e con qualche piccione, ma per i rumori forti che a volte sentivo la notte, sembrava quasi che ci fosse qualcuno che batteva sul pavimento con qualcosa di pesante, un martello, o dei pezzi di legno... la casa, che oggi è mia ma dove non abito, è molto antica, la parte originale è del 1500 e le altre sono strutture successive, un luogo carico di storia e di "presenze", poco distante da Pisa.

Quanti sogni che faccio, poi dimentico e che magari mi ricordo a distanza di tempo, per poi dimenticare di nuovo... l'altra notte ho sognato di essere in Cambogia (???), di avere una divisa verde e di aver ucciso ed essere rimasto ferito con altre 3 o 4 persone... vedevo il sangue, le ferite, non sentivo dolore però, vedevo queste persone dai lineamenti asiatici e la giungla fuori da questa specie di rifugio fatto di canne di bambù... più passano giorni e più divento confuso.

\* \* \*

### **8 Marzo 2009 - Entità**

Quest'oggi ero in Hotel (uno degli Hotel dove curo mostre ed eventi) in compagnia di alcuni amici, quando a metà pomeriggio sentiamo la vetrata fare un forte "schiocco", tanto che noi tre ci giriamo per guardare questo vetro e non vediamo nulla, fuori il traffico è tranquillo (la zona è moderatamente frequentata) e non tira vento forte da giustificare quel rumore. Uno dei nostri amici se ne va e rimango solo con un'altra amica, una artista e sensitiva. Bene... comincio a vedere muoversi all'interno della Hall un'ombra, simile a tante altre che a volte mi capita di vedere in situazioni particolari. Ne parlo, anche la mia amica l'ha avvertita, tra l'altro lei comincia a balbettare e stranamente sentiamo freddo. Diventiamo entrambi irrequieti, non ci sentiamo a nostro agio... la cosa va avanti per quasi 40 minuti, quando poi arriva un pulman carico di giovani calciatori (clienti dell'Hotel) e mentre stanno per entrare, avvertiamo nuovamente lo scoppio udito all'inizio e tutto si "placa".

Morale della favola (anche se è una storia vera)... questo essere o entità stava vagando nei dintorni, quando ad un certo punto ha sentito che dentro quella Hall poteva esserci qualcuno in grado di vederlo o magari di ascoltarlo. Entra in Hotel, i vetri si scuotono, comincia a svolazzare nella Hall, si fa notare, modifica le nostre percezioni e quindi il nostro umore, ma poi quando si accorge che sta arrivando gente e potrebbe diventare caotico a farsi notare, decide di andarsene, ed ecco che i vetri emettono quel rumore strano di nuovo e all'interno dell'Hotel ritorna il tepore e la calma.

\* \* \*

### **15 Marzo 2009 - La Cosa**

Nel foglio scritto a penna utilizzato per l'analisi grafologica, raccontavo di un mio ricordo d'infanzia. Ero molto piccolo, avrò avuto 7 o 8 anni e passavo le estati a casa dei nonni. Quel pomeriggio d'estate mi trovavo a casa di mia cugina, poco distante, quando eravamo in casa a giocare, ad un certo punto per qualche strano motivo me ne sono uscito fuori e... la sequenza degli avvenimenti che descriverò è molto strana, perché tutto è accaduto in modo consequenziale e "senza tempo". A quel tempo, davanti alla porta della loro casa si trovava un grosso albero (un faggio credo), al centro di una specie di cortile o aia, quando uscì fuori, sentì arrivare una folata di vento caldo da est, poi alzai lo sguardo e sopra di me (sotto le foglie dell'albero) vidi questa forma incorporea, fluida, di colore dorato/verde, galleggiare sopra di me. Sino a prima dell'ancora ricordavo di averla osservata per qualche istante, poi di averla vista volare via verso ovest, volando poi nel cielo a gran velocità. Ebbene, facendo l'ancora e guardando la scena da più angolazioni, mi sono accorto che: Il tempo si è fermato! Il vento è arrivato, ma all'arrivo di questo fluido il tempo si è bloccato, il vento calmato e tutto intorno si è fatto silenzioso e immobile. Anche perché (e mi ricollego ad un'ancora più in avanti) sono riuscito a vedere degli uccelli volare nel cielo, diventare delle ombre scure, inoltre io cercavo di chiamare mia cugina, ma invano perché nessuno riusciva a sentirmi. Inoltre cambiando posizione, mi sono accorto che questa cosa emetteva un fascio di luce, fluido, cangiante e tenue verso di me, investendomi dalla testa sino a metà corpo. Quando poi si è mossa per andarsene, tutto ha ripreso a muoversi regolarmente, sono ritornati i suoni, ed io sono corso in casa a raccontarlo a mia cugina che si è messa a ridere!

L'altra ancora riguarda invece un ricordo, ovvero di quando mia madre è morta 12 anni fa. Mia madre è morta di una malattia rara neurologica, una forma sconosciuta di neuropatia (se ne ammalano in

Europa poche persone l'anno). Quindi ho vissuto per i 5 anni della malattia, una situazione veramente difficile e pesante, dato che la sua malattia è stata debilitante e devastante, non solo per lei, il suo fisico e la sua psiche, ma anche per tutti noi e soprattutto per me che all'epoca avevo 14 / 19 anni (il periodo dei 5 anni). Il giorno prima del funerale era stata esposta nella sala di casa nostra, dove amici e conoscenti venivano continuamente a renderle omaggio. Ricordo ancora la situazione, io ero seduto sul nostro divano di pelle, a sinistra a 2 metri da me c'era la bara con mia madre, davanti invece c'erano alcune persone che erano passate a renderle un ultimo saluto. Ad un certo punto ho avuto una sensazione fortissima di Deja Vu, tanto che mi sono chiesto "*lo questa cosa l'ho già vissuta... ma mia madre non è possibile che sia morta due volte!*", sapevo di aver rivisto quella "scena", con la bara, io seduto sul divano e quelle persone intorno a me. Ricordando però con la tecnica delle ancore, mi sono accorto invece che ad un certo punto nuovamente il tempo si è fermato, proprio quando ho avuto la sensazione di Deja Vu e in quell'istante le persone intorno a me sono diventate delle ombre scure, (come gli uccellini nel ricordo sopra descritto). Tutto era fermo, questa persone scomparse e al loro posto c'erano rimaste solo le ombre, io che mi trovo fermo ad osservare dal divano quella situazione, poi mi riprendo e avverto questo fortissimo stato di disagio e di Deja Vu.

Oggi invece dopo pranzo sono andato un oretta a dormire ed ho fatto un sogno stranissimo che non ricordo molto bene, ma che proverò a descrivere. Ho sognato di essere tornato indietro nel tempo di 2 giorni, tanto che scendo le scale e trovo mio fratello in cucina e gli chiedo che giorno sia, lui mi risponde venerdì 13 marzo. Io spalanco la bocca dal terrore ed esco di casa. Siamo fuori, ma se prima dalle finestre di cucina entrava la luce del sole, ora, fuori è notte. Siamo per la strada davanti casa e stiamo parlando di alcuni vicini di casa, ma non ricordo il senso del discorso. Poi ci spostiamo in una specie di ristorante, sono seduto accanto ad un uomo molto grande e grosso, pelato e con la barba, abbastanza giovane. Invito una mia amica a sedersi accanto ma non gli è possibile, quest'uomo è troppo grosso, tanto che infastidisce anche me e quindi mi alzo. Ma lui mi guarda in tono severo e offeso, allora io mi volto e vado verso un'altro tavolo dove c'è mio padre e gli urlo che voglio ritornare a casa... e mi sveglio! Ho il braccio sinistro intorpidito come spesso mi capita, il che è strano perché sono di un fianco e sotto ho il braccio destro, mi alzo ma sono stanchissimo, rincoglionito e mi gira un pò la testa.

Subito dopo essermi svegliato e messo seduto sul letto, ecco che ho un flash. Rivedo la mansarda di casa nostra, è notte, e la vedo da una strana angolazione, come se fossi sdraiato per terra! Dalle finestre basse e dall'abbaino entra una luce bianca fortissima all'interno della stanza, ho paura e mi sento trascinare verso quella luce, mi sembra di passare tra i muri e gli oggetti... poi il flash è finito.

\* \* \*

#### **24 Marzo 2009 - Horus**

Oggi in Toscana è nuvoloso (adesso piove fortissimo) e stamani mi sono svegliato di buon ora per fare alcune commissioni. Vado a trovare un amico per parlare di lavoro, mi invita a restare a pranzo, ma gli dico che torno a casa perché sono stanco ed ho bisogno di "dormire".

Tornato a casa mangio qualcosa a pranzo con mio padre, poi me ne vado in camera e mi butto sul letto. Ho dormito dalle 13,30 alle 15.30 (sempre 2 ore) e credo di essermi svegliato una volta per pochi istanti. La cosa più assurda è che la seconda volta che mi sono svegliato, prima delle 15.30 mi sono visto disteso nel letto in una posizione un po' contorta, con le gambe rivolte verso destra, il busto arcuato e la testa fissa verso sinistra, guardando con lo sguardo verso l'abbaino (ho una finestrella sopra, di lato al mio letto).

Ebbene, ero sveglio in quella posizione ma vedevo il cielo... sentivo piovere, vedevo il cielo sopra di me, al posto della finestra e della tenda scorrevole, c'era un quadrato aperto di cielo, fatto nel muro e senza contorni, e ad un angolo all'improvviso ho visto un fagottino nero, all'inizio sembrava un gatto e lì per lì mi sono chiesto cosa ci faceva un gatto sul tetto ed ho sorriso... poi questa cosa ha cominciato a muoversi e ad avanzare, era nerissima e la luce vi rifletteva, la pioggia forse lo rendeva ancora più lucida, anche se sembrava asciutta e avanzava sopra di me.

Ero però immobile nel letto, in quella posizione col fisico contorto, allora ho cominciato a muovere i piedi. Comincio a scalpitare perché solo quella parte del corpo riesce a muoversi, tutto il resto è paralizzato, a parte gli occhi. Provo terrore e paura, non vedo più quella cosa, adesso vedo nuovamente la finestra di camera mia con la tenda arancione e sopra di me il muro del tetto, ma sono sempre paralizzato

e mi voglio togliere da lì. Tento ripetute volte sino a quando non riesco a muovere un poco le gambe, poi gli occhi e improvvisamente tutto il corpo.

Sono stanchissimo, gli occhi vorrebbero richiudersi di nuovo perché non riesco a tenerli aperti, ma con un grande sforzo mi alzo lo stesso e cerco di restare sveglio. Sono sveglio e sento la pioggia che cade sul tetto, vado alla finestra e quasi diluvia ed è tutto grigio, coperto e un po' nebbioso. Come spesso mi capita quando dormo, ho il braccio sinistro intorpidito, addormentato, anche se non ci ho dormito sopra e per "risvegliarsi" ci mette un po' e sono sempre stanco.

Non so cosa era quella cosa nera, sembrava viva, fluida, non riesco a capire se era organica o se poteva essere il lato di un oggetto, ma so che era sopra il tetto di camera mia. Non so nemmeno se mi ha preso (vedi l'esperienza OBE) e nel mentre mi riportava (fisico contorto) l'ho vista muoversi sopra la mia casa, ma di sicuro era qui e ne sono rimasto terrorizzato.

So anche di aver sognato, ma adesso non ricordo... o meglio ricordo una situazione molto vaga, bianca, asettica, con una presenza nebbiosa e... mentre scrivo ho visto qualche luce ed orbs apparire in camera.

Ho anche una sensazione di disagio all'occhio destro e un po' di mal di testa, quasi mi sento la testa pulsare. Mi è venuto poi in mente un flash del sogno di oggi... io che mi vedo sdraiato nel luogo bianco, ma sembra camera mia, e dei bagliori di luce mi entrano nell'occhio destro... ogni tanto mi si appanna anche la vista, sembra quasi che abbia qualcosa dentro l'occhio. Speriamo passi presto perché non sto granché bene...



(*"Stele di Luni" in alta lunigiana, periodo pre-romano, Toscana*)

\* \* \*

**26 Marzo 2009 - Sul rapimento di due giorni fa...**

*(Nuova analisi)*

Due giorni fa era nuvoloso e pioveva fortissimo, la mattina mi ero svegliato di buon ora per fare alcune commissioni. Vado a trovare un amico per parlare di lavoro, mi invita a restare a pranzo, ma gli dico che torno a casa perché sono stanco ed ho bisogno di "dormire". Tornato a casa mangio qualcosa a pranzo con mio padre, poi me ne vado in camera e mi butto sul letto. Ho dormito dalle 13,30 alle 15.30 (sempre 2 ore) e credo di essermi svegliato una volta per pochi istanti. La cosa più assurda è che la seconda volta che mi sono svegliato, prima delle 15.30 mi sono visto disteso nel letto in una posizione un po' contorta, con le gambe rivolte verso destra, il busto arcuato e la testa fissa verso sinistra, guardando con lo sguardo verso l'abbaino (ho una finestrella sopra di lato al mio letto, dormo in mansarda). Ebbene, ero sveglio in quella posizione ma vedevo il cielo... come se nel soffitto ci fosse un buco, sentivo piovere, vedevo il cielo sopra di me, al posto della finestra e della tenda scorrevole, c'era un quadrato aperto di cielo, fatto nel muro e senza contorni e ad un angolo all'improvviso ho visto un fagottino nero, all'inizio sembrava un gatto e lì per lì mi sono chiesto cosa ci faceva un gatto sul tetto ed ho sorriso... poi questa cosa ha

cominciato a muoversi e ad avanzare, era nerissima e la luce vi rifletteva, la pioggia forse lo rendeva ancora più lucida, anche se sembrava asciutta e avanzava sopra di me. Ero però immobile nel letto, in quella posizione col fisico contorto, allora ho cominciato a muovere i piedi. Comincio a scalpitare perché solo quella parte del corpo riesce a muoversi, tutto il resto è paralizzato, a parte gli occhi. Provo terrore e paura, non vedo più quella cosa, adesso vedo nuovamente la finestra di camera mia con la tenda arancione e sopra di me il muro del tetto, ma sono sempre paralizzato e mi voglio togliere da lì, perché qualcosa dentro mi dice che non devo farmi prendere. Tento ripetute volte sino a quando non riesco a muovere un poco le gambe, poi gli occhi e improvvisamente tutto il corpo. Sono stanchissimo, gli occhi vorrebbero richiudersi di nuovo perché non riesco a tenerli aperti, ma con uno grande sforzo mi alzo lo stesso e cerco di restare sveglio. Sono sveglio e sento la pioggia che cade sul tetto, vado alla finestra e quasi diluvia ed è tutto grigio, coperto e un po' nebbioso. Come spesso mi capita quando dormo, ho il braccio sinistro intorpidito, addormentato, anche se non ci ho dormito sopra e per "risvegliarsi" ci mette un po' e sono sempre stanco.

E' stata un adduzione in piena regola e quando mi sono svegliato, mi ero appena ripreso immediatamente dopo che mi avevano rilasciato. Quella punta nera che ha poi cominciato a muoversi, credo fosse la punta di un astronave, perché aveva forma metallica, nera e lucida, e si muoveva lentamente sopra di me e il tetto di casa mia. Inoltre ho il ricordo di un sogno fatto quel pomeriggio, mi trovavo in un luogo asettico, bianco e vedevo una figura alta e sottile accanto a me (sembrava un grande pollo, un Horus), poi dei bagliori nell'occhio destro, come se mi iniettassero qualcosa. Infatti ho avuto mal di testa e una strana sensazione all'occhio che ancora oggi è rimasta lievemente.

\* \* \*

#### 1 Aprile 2009 - Strane nuvole

E' già due notti che faccio dei sogni strani che poi dimentico in larga parte, stanotte è stata molto critica, tanto che stamani sono letteralmente rincoglionito ed ho anche un po' di nausea. Qua in Toscana è 3 giorni che più o meno sta piovendo, adesso si è presentato un timido sole, ma nel pomeriggio pioverò di nuovo, proprio come una settimana fa. Ieri mattina in cielo, quasi sopra Pisa, c'era una strana formazione nuvolosa, simile alle nubi lenticolari? L'ho anche fotografata... ebbene, è rimasta per circa 3 ore ferma in quella posizione, cambiando a volte forma, ma restando ferma sempre lì... visto il clima che c'era, i forti venti in quota, etc., non era molto spiegabile una cosa simile da un punto di vista meteorologico.



\* \* \*

#### 4 Aprile 2009 - Beethoven

Tra le tante problematiche legate ai miei sogni, c'è anche un'altro aspetto curioso che recentemente ho avuto molto di analizzare con una psicoterapeuta. Seppur sia un compositore e comprenda i meccanismi della musica e la sua forza immateriale, recentemente ho passato alcuni periodi ossessionato dalla musica di Beethoven. Ebbene, ascoltare Beethoven mi crea dei cambiamenti nel comportamento e fisici, mi è stato spiegato che ascoltando la sua musica è come se in qualche modo entrassi nelle sue frequenze e diventassi io stesso Beethoven per qualche breve momento nel tempo. Questa simbiosi mi provoca una

grossa influenza nella mia personale ricerca musicale e compositiva, ma soprattutto si ripercuote nei miei sogni in quanto mi capita di udire durante la notte mentre dormo, dei colpi, forti e secchi, come di una porta che cade a terra e che mi sveglia, tanto che alcune volte ho creduto che fossero entrati in casa dei ladri. In realtà questi rumori li avevo sognati nel dormiveglia o durante il sonno profondo, dato che in famiglia nessuno aveva udito niente durante la notte. In più a volte mi è capitato di udire, legata a questi colpi, anche una voce severa e profonda che mi diceva, rivolgendosi a me: "*Federico svegliati!*"

\* \* \*

### 6 Maggio 2009 - Il primo Simbad

Domenica sera ho fatto il mio primo Simbad, o meglio ho tentato di farlo. Già da qualche giorno mi immaginavo il possibile scenario e il meccanismo, poi appena andato a letto la domenica sera, mi è venuto istintivo provare. Essendo un musicista, un compositore, ho immaginato un palco da Teatro con un pianoforte al centro e due sedie ai lati. Ad un certo punto dal dietro le quinte entrano in scena la mia Anima che ha le sembianze di Gustav Mahler, il mio spirito che ha l'aspetto di Ludwig Van Beethoven, e la mia mente che ha il fisico di Johann Sebastian Bach. La scelta di queste tre figure è stata naturale dato che questi tre compositori sono i miei maestri e punti di riferimento nella mia formazione umana e artistica. Nella musica scientifica di Bach rivedo la mia razionalità mentale, nello spirito irrequieto di Beethoven il mio desiderio di libertà e nell'espressione esasperante di Mahler, il grido della mia Anima. Li saluto tutti, cominciando da Mahler (Anima) e mi accorgo che al momento è l'unico che mi parla, Beethoven (Spirito) e Bach (Mente) restano in silenzio. Mahler (Anima) si mette seduto al pianoforte, Beethoven (Spirito) alla sedia alla sua destra ed ha in mano un violino, Bach (Mente) sulla sedia a sinistra ed ha un Violoncello. Cominciano a suonare una composizione su un tema che io avevo abbozzato alcuni anni fa e che sino ad oggi non ho mai sviluppato, dato che è rimasto sempre come un semplice abbozzo. Suonano e cominciano a variare il tema, spesso non si trovano, la musica diventa indefinibile, poi si ritrovano e continuano a variare il tema, come se fosse una fuga barocca in stile, ma sempre vaga e misteriosa... invece di suonare leggendo le note di uno spartito è come se stessero improvvisando liberamente partendo da quel tema.

A fine concerto li ringrazio, sempre partendo dall'Anima (Mahler), poi Spirito (Beethoven) e Mente (Bach), Beethoven e Bach escono dal palco. Rimane solo Mahler, a quel punto io che ero seduto in prima fila in platea, salgo sul palco, ringrazio nuovamente per l'esecuzione e di avermi prestato attenzione, in quell'istante Mahler (Anima) mi parla e mi dice di non preoccuparmi, che ho bisogno di tempo per migliorare e comprendere e mi consiglia di ascoltare con più attenzione la SUA musica, ovvero le sinfonie di Gustav Mahler, dato che è stato il compositore che con la sua opera, da piccolo mi spinse a diventare un compositore e con le sue note la mia personalità ha viaggiato verso mete e mondi indescrivibili. Saluto Anima (Mahler) e gli dico che presto ci incontreremo di nuovo, io proverò ad abbozzare questo tema e a farne una composizione (una Fuga) e che poi loro tre insieme suoneranno di nuovo.

Dopo il Simbad mi sono addormentato perché erano già le 2 di notte, quella notte ho fatto un sogno stranissimo. Io non ero io anche se vivevo in prima persona il sogno, mio padre non era lui ma una persona bassa con una testa un po' grossa e con i capelli ricci (mio padre è alto e con pochi capelli) e avevo un fratello alto e biondo con gli occhi azzurri (mio fratello è sì poco più alto di me, ma magro, pochi capelli neri e occhi castani!). Questo padre mi dice di cercare mio fratello perché sta ritardando a tornare a casa ed è preoccupato, quando ad un certo punto arriva la notizia che ha fatto un incidente ed è morto insieme ad una ragazza (il mio fratello vero non è fidanzato). Vedo poi la tomba (molto strana a dire il vero) con la sua foto e lo "riconosco", con accanto questa ragazza di nome Valentina, con capelli ricci e lunghi, anch'essa mai vista in vita mia. Il sogno, molto strano mi ha lasciato perplesso e disorientato per tutto il giorno di lunedì. Tra la notte di lunedì e martedì ho sognato persino il prof. Malanga! Eravamo a casa sua e mi aveva detto di portargli a far vedere alcuni giocattoli che costruivo da bambino (tra l'altro mai costruiti), li esamina e mi dice che nessuno di quei giocattoli va bene, poi scorge una piccola bambolina di plastica dalla quale estrae dalla manina destra una bastoncino sottile di legno che comincia a conficcarmelo tra i denti, dicendomi che "*questo giocattolo va bene, questo giocattolo va bene!*" Il sogno si conclude con lui che mi guarda e mi ammonisce di mandargli l'email con il resoconto del Simbad. Improvvisamente mi ritrovo poi in una città di pietra (ne sogno molte e tutte simili e di color rosso, tipo terra di Siena) completamente disabitata, dove vado alla ricerca di qualcosa. Sembra un immane città medievale, ma gigantesca e mi vado a rintanare in una specie di soffitta al buio senza un preciso scopo.

Anche stanotte ho fatto altri sogni, soprattutto legati al lavoro e a degli amici, seppur ci siano persone che conosco, mi sono accorto frequentando dei corsi di meditazioni o persone con particolari capacità, di avere in qualche modo la facoltà di prevenire alcuni avvenimenti futuri. Sul personale è sempre difficile, ma per gli amici, conoscenti o sugli eventi del mondo in generale, ho sempre avuto dei bagliori, delle visioni, soprattutto da piccolo quando scrivevo di racconti di un futuro prossimo di distruzione e morte dell'umanità, di città futuriste, bianche e di marmo costruite sulle montagne, di disegni del mondo sommerso dalle acque, di racconti di fantascienza dove ipotizzavo alieni che sopravvivevano parassitando gli uomini con la loro mente (io le MAA le avevo teorizzate più di 15 anni fa in alcuni racconti che scrivevo!) condizionando il destino del mondo. Una persona che interpreta i sogni mi ha detto che ho la capacità di prevedere il futuro e che molti dei miei sogni sono profetici, spesso sono sogni pieni di simbologie e archetipi difficili da interpretare, altre volte sono chiari e cristallini, ma di recente questa capacità è diventata molto più forte e ne ho preso maggiore consapevolezza.

\* \* \*

### **7 Maggio 2009 - Scenari di guerra**

Un mese fa scrissi di un sogno... ero in una capanna di legno e bambù, ero un biondo-cambogiano (!?!?) o un vietnamita e altri erano con me. Stiamo facendo la roulette russa quando parte accidentale un colpo che mi ferisce alla mano destra, scoppia una rissa, scappiamo nella giungla, sono ferito e tutto diventa nebbia.

Stanotte dopo un mese ho fatto un sogno ancora più incredibile. Ero in un enorme hangar e camminavo sopra uno schermo proiettato sul pavimento. Sotto di me si trova l'Adriatico e si stanno compiendo esperimenti su delle nuove armi, dei missili, per bombardare le città costiere. Alcuni missili non sono ancora pronti, perché devono avere un margine di azione anche nei fondali marini molto bassi. L'obiettivo è Venezia, che dovrà essere distrutta in questo esperimento balistico. Vedo la città ricreata dal satellite, i vari edifici e gli obiettivi, sono insieme a delle persone alte, bianche con i capelli lunghi, questo enorme hangar è al buio, illuminato da questo gigantesco schermo che ho proiettato sotto i miei piedi. Accade qualcosa, ma poi è di nuovo tutto confuso, mi sveglio sono stanchissimo più di ieri sera e se anche mi alzo presto, vorrei dormire tutta la mattina.

\* \* \*

### **8 Maggio 2009 - Sogni e Ancore**

In questi ultimi giorni sono successe molte cose, a cominciare dai sogni. Anche stanotte ne ho fatto uno stranissimo, ero a casa di un amico di infanzia e stavamo guardando delle fotografie, quando insieme a suo padre che me le mostrava, entro dentro l'immagine e ci ritroviamo in cima ad una promontorio, riusciamo a vedere delle montagne lontane, avvolte dalla foschia e il sole al tramonto. Sembrano le Alpi Apuane ma non sono sicuro, poi mi mette una mano sulle spalle e mi accompagna sui bordi di un burrone, sotto si estende imponente il mare blu infinito... improvvisamente sono seduto in una sala di aspetto e sto bevendo una bevanda, credo di cioccolato, dietro di me ci sono tre persone sedute. La stanza è ricoperta di mattoni arancio chiari, dietro di me si trova seduto un signore anziano, avanti a lui in un angolo un signore di mezza età coi capelli lunghi e grigi, accanto alla porta un ragazzo più giovane dai capelli neri. Quando l'uomo dai capelli lunghi si mette a ringhiare, mi sono alzato e sono uscito fuori... poi ho sognato molto altro, ma ricordo vagamente, a parte una vicina di casa, sempre piccola, sbiancata in volto, sembra malata, con i capelli ricci e con gli occhi un po' orientali che mi fissa dalla porta di casa sua, quando poi rientra in casa, ne esce fuori una donna giovane dai capelli rossi... stranezze!

Ieri sera ho fatto un'altra Ancora. Tutti i giovedì sera mi incontro con alcune persone, per raccontare le nostre esperienze e fare meditazione. Mi sono voluto ricordare di quando un giorno d'estate di molti anni fa (avrò avuto 7 / 8 anni), mi trovavo a giocare a casa di mia cugina, quando improvvisamente me ne uscì fuori di casa e vidi sopra di me, sotto le foglie di un grande albero posto davanti la casa, un fluido dorato/verde, che fluttuava sopra di me. Questo non è un sogno ma una esperienza vera, tant'è che una volta vista e poi dopo un po' dileguata, corsi in casa a raccontarla a mia cugina e ad una nostra amica che giocava con noi, ma nessuno mi aveva creduto mettendosi a ridere. In questa ancora ho rivisto tutta la scena da varie angolazioni, e ricostruire tutto l'insieme non è stato facile. Io pensavo solo di essere uscito, di aver visto questo fluido, essere rimasto lì per non so quanto tempo, poi rientrato in casa a raccontare l'accaduto nel giro di qualche minuto... invece non è andata così. In una prima prova di ancora di un mese

fa, avevo notato dei particolari strani, il vento fermarsi, gli uccellini diventare delle ombre impresse nel cielo, la nonna della nostra amica che abita a fianco, diventare anch'essa un'ombra immobile. Ieri ad inizio ancora vedevo tutto intorno a me di un colore bianco sporco e le distanze erano sballate, anche il cielo ero di questo colore, quando invece era sereno, di metà pomeriggio, una bella giornata d'estate. Ricostruendo tutto, mi sono accorto che questo bianco sporco, altro non era che una bolla enorme, che con me al centro, aveva inglobato un'area di qualche centinaio di metri, ma mentre io in quella bolla vivevo in un tempo fermo, fuori dalla bolla, anche a breve distanza da me, tutto procedeva normalmente. La nonna della nostra amica esce di casa, nella bolla si ferma, ma fuori lei prosegue tutto come se niente fosse. Passano gli uccellini, nella bolla si fermano, fuori continuano a volare... mentre io resto dentro, immobile a guardare a testa in su, meravigliato e con gli occhi aperti quella cosa. Da questo fluido poi esce fuori una luce bianca fortissima, leggermente azzurrina che mi colpisce in pieno, tanto che mentre lo scrivo mi prende un forte prurito al petto e mi metto a grattarmi. Questa luce dura per un po' di tempo, io resto lì fermo completamente avvolto, quando poi scompare, il fluido sopra di me sparisce e tutto riprende normalmente ed io corro in casa a raccontare l'accaduto a mia cugina. Ma non è tutto... oltre quella bolla vedevo fuori dal bianco una striscia di metallo nero obliqua, che poi proseguiva come una V, anche se più bassa... guardando da fuori la bolla questa V di metallo, mi sono accorto che invece era un'enorme striscia che ricopriva una fetta di cielo a semicerchio e, guardando dall'alto, ho visto ancora meglio tutta la scena. L'Aia dove si trovano attorno queste case di campagna sono immerse in questa bolla bianca e io sono sul ciglio della porta a vedere questo fluido sopra di me, oltre la bolla, davanti ad essa e a me, si trova questa striscia di metallo in semicerchio, altro non è che la fiancata di un Ufo di cui vedo solo il bordo esterno, mentre la parte superiore ed inferiore è completamente invisibile, tanto che si riesce a vedere i campi sotto e le altre case! Dall'Ufo fuoriesce una luce che genera la bolla, il fluido e poi la luce che mi colpisce, quando poi tutto finisce, questo Ufo diventa completamente invisibile e si dilegua come un'onda nell'aria. Non è comunque la prima volta che ho la sensazione del tempo che si ferma, di figure, persone, che diventano ombre, di un colore bianco sporco che mi avvolge. E' anche possibile, come mi è accaduto, che questa ancora risulti essere una sovrapposizione di più esperienze che rivedo in un'unica scena, anche perché ricordo che la mia percezione di realtà è risibile, dal momento che con i miei sogni, ho la sensazione di vivere costantemente in un ologramma!

\* \* \*

#### 14 Maggio 2009 - Il secondo Simbad

Ieri sera ho fatto il secondo Simbad... è stato molto più difficile del primo! Saranno state le 2 della notte più o meno ed ero a letto, mentre stavo per immaginarmi la scena (e anche durante) sentivo degli strani rumori in camera e in casa, tipo sibili, scricchiolii, fruscii, ma tra queste stranezze sono andati avanti. Vedo nuovamente il teatro, il palcoscenico è illuminato, vi si trova ancora il pianoforte, una sedia alla sua sinistra e l'altra alla sua destra. Io sono ai piedi del palco, dietro di me la platea è ancora al buio, anche se sento dei rumori che mi fanno capire che c'è qualcuno. Entra nuovamente Gustav Mahler (Anima), vestito dei suoi abiti di fine ottocento, poi Beethoven (Spirito) con i suoi vestiti di inizio ottocento e con un violino in mano, e Bach (Mente) vestito dei suoi abiti settecenteschi ed ha in mano un violoncello. Mahler si mette al piano, Beethoven seduto alla sua sinistra e Bach alla sua destra. (In genere il posto del violino e del violoncello sono invertiti durante le esecuzioni, ma anche in questo caso per la seconda volta si vanno a sedere in questo modo).

Faccio gli onori di casa e li ringrazio per essere venuti, poi mi rivolgo a Mahler (Anima) e gli domando se vogliono eseguire la Fuga che ho scritto in questi giorni. Mi risponde di no perché l'hanno suonata insieme a me mentre la componevo realmente, vogliono continuare a improvvisare per farmi capire quanto quel tema si possa ulteriormente sviluppare. Beethoven (Spirito) mi dice che quel tema è speciale, ha insito delle particolarità che possono creare inusitate armonie e Bach (Mente), mi consiglia di sviluppare maggiormente il contrappunto che quel tema può creare. Li ringrazio e si mettono a suonare. La musica è molto diversa da quella che ho composto, l'inizio sembra simile, ma poi l'armonia e il contrappunto differiscono molto, ci sono molti più effetti, più "colpi teatrali" nel modo di usare la materia musicale che esce fuori da questo tema.

A fine esecuzioni scatta l'applauso, sia mio ma anche delle persone presenti in sala (ancora sono al buio, non so quante sono e chi sono). Li ringrazio per la bellissima esecuzione e per avermi fatto partecipe di questa esperienza. Ringrazio tutti e tre, avverto però una certa inquietudine da parte loro e vogliono uscire di scena. Ringrazio Mahler (Anima), poi Beethoven (Spirito) e Bach (Mente), mi dicono che

ritorneranno a suonare per me tutte le volte che voglio e li chiamerò e mi rammentano di ricordare cosa mi hanno detto prima, sullo sviluppo del tema e della musica.

Escono e rimango solo, mi volto verso la platea quando si accende la luce e vedo il pubblico. Sono presenti pochi "esseri", la maggior parte delle sedie sono vuote e, sparsi sulle sedie più prossime al palco, vedo in prima fila un Grigio con seduto accanto un Serpentone verde, bellissimo ma terrificante, poco più distante, credo in una fila dietro un Orange dalla pelle scura con la sua tuta blu. Ancora più indietro vedo un Ringhio, sempre bianco con i capelli lunghi (simile ai tanti sogni che ho fatto), che se ne sta tranquillo e immobile a guardare verso il palco. Molto più indietro invece, ancora nel buio, vedo muoversi a gran velocità un'ombra scura che all'inizio non riesco a riconoscere, ma successivamente capirò che si tratta di una Mantide. Mentre facevo il Simbad e vedevo questa ombra andare avanti e indietro come impazzita, non riuscivo a capire chi fosse, dopo dalle fattezze nell'ombra, nel modo di muoversi, ho capito che si trattava della Mantide. Io sono al centro, alla mia sinistra ho una fila di poltroncine dove ci sono gli esseri sopra menzionati, stranamente non riesco a vedere la fila alla mia destra, non la vedo proprio e non so se ci possa essere qualcuno. Solo oggi, ricordandomi del Simbad, mi sono accorto che manca il Lux, non so se non c'era perché non è più in me o perché non era presente in sala. Fatto sta che mentre dopo aver visto tutti questi esseri e l'ombra (che poi ho capito essere la Mantide) stavo cercando di capire se nell'oscurità delle ultime file ci fosse qualcun'altro e... stranamente la mia mente è andata altrove!!!!

Ho cominciato a pensare a delle cose stupide, sono uscito dal Teatro ed ho cominciato a vedere altre situazioni strane, che ricordo vagamente e che non ci incastravano niente con il Simbad. Volevo ritornare a Teatro nel tentativo di rivederli e parlare con loro, ma non ci sono riuscito, quindi ho rinunciato, sono uscito da ogni visualizzazione, sia da me cercata e poi (indotta?) e mi sono messo a dormire.

Mi sono addormentato quasi subito (stranamente), so di aver fatto un mucchio di sogni senza ne capo e ne coda, l'unico che mi ricordo è questo. Sono a casa, non quella attuale, ma quella in cui sono cresciuto. Io ho 30 anni (sono andato via di là quando ne avevo 18!) e sto mettendo in disordine la casa per fare uno scherzo o una ripicca ai miei genitori... sto facendo questa cosa come se fossi indotto a farlo, mi ritrovo a fare delle cose che non voglio, ma le faccio ugualmente. Rivedo tutta la mia casa, le stanze sono le solite, è cambiata leggermente un pò la mobilia e la loro disposizione, ma è quasi tutto immutato. Arrivano poi i miei genitori, sono molto giovani, la cosa strana è che mia madre ha uno strano cappotto invernale color viola chiaro (mai avuto) e mio padre è vestito completamente di nero ed ha molti capelli neri in testa (non si è mai vestito di nero e ha avuto sempre pochi capelli e castani). I lineamenti del volto sono i loro e li riconosco, ma sono molto giovani ed io continuo ad avere 30 anni! (Le ricordo che mia madre è morta 12 anni fa a 50 anni). Stanno litigando, mio padre come al solito si è visto con una donna (è un pittore ed ha sempre avuto molte amanti), lui gli dice che è stato per solo "interesse culturale" (!?) e mia madre non gli crede, ovviamente. Io dispiaciuto per il mio scherzo, cerco freneticamente di rimettere a posto tutti gli oggetti che ho messo in disordine e ci riesco a malapena, vedo mia madre in cucina (solito cappottino viola chiaro) e mio padre seduto su una sedia davanti a lei (vestito di nero)...

Mi sveglio stamani, sono talmente stanco che sembra abbia vangato un intero campo e tra uno sbadiglio e l'altro mi sono messo a lavorare.

\* \* \*

## 22 Maggio 2009 - Sognare il Simbad

In questi giorni ho avuto una forte influenza con febbre e sto poco bene ancora, ma spesso dopo pranzo mi corico un po' sul letto per riposare. Mentre ero in dormiveglia ho sognato il mio Simbad! In sostanza ero sempre in questo teatro, dietro di me il palco (con strumenti e sedie) era vuoto, davanti c'era la platea (sempre solo le sedie a sinistra e niente a destra) con loro seduti. Adesso però erano diversi rispetto al Simbad precedente.

In prima fila c'è il Serpente con accanto non il Grigio ma il Lux (uguale a come l'ho visto da bambino sospeso in aria, come racconto nella mia ancora) nella fila dietro e poco più a sinistra si trova l'Orange, dietro ancora il ringhio, stessa posizione e con sguardo fisso in avanti. Fila dietro e poco più a sinistra c'era questa volta anche la Mantide. Poi siccome le file in fondo erano sempre al buio, ho cominciato ad interagire nel sogno ed ho chiesto di accendere la luce. La luce si è accesa ma le sedie erano vuote. Poi ho cominciato a parlare con il Lux, però mi sentivo come rintontito perché gli facevo delle domande strane, gli dicevo "*ma sei proprio tu*", "*sei come quella volta che ti ho visto da bambino*", "*ma è vero che mi vuoi*

*bene*", lui mi ha risposto "*si ti voglio bene*", io gli ho chiesto di farmi guarire presto da questa influenza e lui mi ha risposto che "*ci proverò*". Adesso mentre scrivo mi sto chiedendo che razza di conversazione sia stata!! Poi mi sono accorto che mancava il Grigio, che nel Simbad era accanto al Serpente. Ho cominciato a cercarlo quando improvvisamente mi sono guardato e mi sono accorto di essere io il Grigio!!! Il mio fisico, le mie braccia, il mio colore erano quelle di un grigio, non avevo vestiti, ero uno di loro!! Poi mi sono svegliato più volte e riaddormentato, ho fatto altri sogni molto strani che non ricordo, ma questo mi è rimasto impresso.



(ricostruzione di un Lux da parte di un amico ex addotto)

\* \* \*

### 25 Maggio 2009 - Il Simbad che non ti aspetti

Oggi ero solo in casa e dato che nessuno mi avrebbe disturbato ho deciso di fare nuovamente il Simbad. Sono le 18 e quando ho finito erano quasi le 18,40 (di lunedì 25 maggio), sono stato quasi 40 minuti all'interno del Simbad e a conversare con tutte queste entità, aliene e non. All'inizio ho fatto un po' di fatica ad entrare, ma l'ambiente sicuro e familiare del Teatro mi ha aiutato ed ho cominciato. Entra per prima Anima (Gustav Mahler che si va a sedere al pianoforte), la ringrazio per essere presente nuovamente, le dico "buongiorno" (a fine TAV si capirà l'incongruenza), le chiedo come sta. Mi dice che sta bene e che è felice di essere di nuovo "qui". Poi entra Spirito (Beethoven) che porta con se il Violino e si va a sedere alla destra di Anima, accanto al pianoforte. Nuovamente "buongiorno", le chiedo come sta e mi risponde un Beethoven un po' corrucciato, dicendomi che si sente inquieto. Entra Mente (Bach) con il Violoncello e si va a sedere alla sinistra di Anima (Mahler) e del suo pianoforte. Solito "buongiorno", gli chiedo come sta e mi risponde che è tranquilla anche se un po' "rintontita". Ci sono però questa volta, due posti vuoti, uno tra Mente e Anima e l'altro tra Spirito e Anima.

Premessa. Dopo il Trio che ho scritto giorni fa e che era un esercizio per il primo Simbad, dove Anima, Spirito e Mente, si mettevano a suonarlo, nei giorni successivi mi sono ritrovato anche a scrivere un Quartetto d'Archi, sempre sullo stesso tema e materiale musicale. Non so perché mi sono ritrovato a scrivere questo nuovo lavoro, mi è venuto istintivo, solo che mi sono reso conto dopo che non poteva essere eseguito, primo, perché richiedeva 4 strumentisti, secondo, perché Anima suona il pianoforte. Quindi, schematizzando:

Primo Trio d'Archi  
Anima (Mahler) - Pianoforte  
Spirito (Beethoven) - Violino  
Mente (Bach) - Violoncello

Quartetto d'Archi  
Violino I - Spirito (Beethoven)  
Violino II - (Nessuno)  
Viola - (Nessuno)  
Violoncello - Mente (Bach)

Come si vede, nel quartetto mancherebbe Anima che suona il piano (anche io guarda caso sono pianista), io non potrei comunque suonare una di quelle parti, anche perché, se è vero che sono un compositore e so scrivere per tutti gli strumenti, non so però suonarli tutti, so solo suonare il pianoforte. Quindi mi sono

chiesto chi l'avrebbe suonata! Nel Simbad ecco che avviene qualcosa di strano, entra dapprima un militare, un bel ragazzo di 35 anni, capelli un po' corti biondo castano, occhi azzurri, barbetta un pochino incolta, tuta mimetica e ha un Violino in mano e si va sedere tra Anima e Spirito (Mahler e Beethoven), poi entra Horus (!!!) ed ha in mano una viola e si va a sedere tra Mente e Anima (Bach e Mahler). Il pollo (Horus) non è come nel mio sogno, è altissimo, ma ha una pelle scura tipo marrone rossiccio scuro, ha un grande becco a punta, una cosa al centro della fronte, una specie di fessura e due occhi scuri ai lati, almeno per come lo saprei descrivere adesso. Non direi se ha delle dita, ha degli arti molto strani e non capisco come possa suonare una Viola! A questo punto mi trovo costretto a fare gli onori di casa e d'ho il benvenuto anche a loro, mi rivolgo dapprima al militare (identifico con Mi), che mi dice:

Io: Buongiorno.

Mi: Buongiorno Federico.

Io: Come mai ti trovi qui?

Mi: E' da molto che sono qui.

Io: Non sapevo che sai suonare il Violino.

Mi: So fare molte cose, ovviamente per un musicista c'è bisogno di un soldato che conosca la musica e uno strumento.

Io: Ti senti a tuo agio?

Mi: No, ma è il mio dovere.

Poi mi rivolto ad Horus che chiamerò H.

Io: Buongiorno.

H: Buongiorno a te Federico.

Io: Mi sto chiedendo cosa ci fai qui e se tu sei capace a suonare una Viola.

H: So fare molte cose io, tu mi sottovaluti.

Io: Probabilmente hai ragione.

H: Perché credi che ci troviamo qui, io e il militare?

Io: Non saprei, dimmelo tu.

H: Per quale motivo avresti scritto un quartetto, sapendo che la tua Anima o tu stesso non avresti potuto suonarlo?

Io: Per quale motivo lo avrei fatto?

H: Semplice, per arrivare alla creazione di un Quintetto d'Archi, dove tutti insieme ci saremo riuniti per suonare una tua nuova composizione.

Io: Vorresti dirmi che saresti stato tu a farmi scrivere un quartetto ineseguibile, per arrivare a questo risultato?

H: Esattamente.

Io: Quindi tu influisci anche sulla musica che scrivo?

H: L'ho sempre fatto!

Io: E tu militare? Anche tu influisci nella mia musica?

Mi: No, io la ascolto e quando richiesto la eseguo.

Io: Quindi mi sorvegli e intervieni quando ti è richiesto.

Mi: Esattamente.

Io: Capisco. Comanderete però che è inusuale questa cosa e devo chiedere il consiglio di Anima, Spirito e Mente.

H: Fai pure.

Io: Anima, sei consapevole di quanto sta accadendo?

A: Certamente, è sempre accaduto così con te.

Io: Davvero?

A: Sì, non è la prima volta che suoniamo insieme con loro.

Io: E anche adesso ti senti di farlo?

A: Sì, non ho alcun problema.

Io: Grazie. Tu Spirito? (vedo il volto di Beethoven serio e corrucciato)

Sp: Io non ci suono con questi due!

Io: Perché?

Sp: Perché non li ha mai invitati nessuno, sono arrivati e si sono messi qui e intervengono quando vogliono.

Io: Ma se te lo chiedo io di suonare con loro, lo faresti?

Sp: Se me lo chiedi tu, faccio ogni cosa.

Io: Grazie. E tu Mente, cosa ne pensi?

Me: Io non mi faccio alcun problema.

Io: Davvero?

Me: Sì, anche perché è normale questa cosa, è sempre successo.

Io: Capisco.

Prendo un attimo di riflessione e poi dico a tutti sul palco che ho bisogno di qualche minuto per pensare se farli suonare insieme, oppure no. Tutti annuiscono senza problemi, anche se il Pollo mi mette un po' fretta e che non serve pensare tanto, su una cosa che è "normale" e che è sempre successa. Mi volto e guardo la Platea. Vedo la platea di sinistra ed è tutto illuminato sino in fondo. I palchetti sono in mezz'ombra, in fondo riesco a vedere anche una porta, da dove proviene una luce bianca ed intensa. In prima fila c'è sempre il Serpente color verde marroncino, accanto ha il Lux, poco più dietro a sinistra l'Orange, dietro e in cima alle sedie il Ringhio, sempre con lo sguardo fisso e bianco in avanti. Dietro a lui, poco più a sinistra la Mantide bianca. Dato che voglio prendere tempo prima di decidere se far suonare l'anomalo Quintetto, comincio a parlare con loro.

Io: Buongiorno Serpente.

Ser: Buongiorno Federico.

Io: Posso chiederti cosa fai qui?

Ser: Sono venuto ad ascoltare la tua musica.

Io: Davvero? Non sapevo che ti piace la musica.

Ser: No, ma mi piace la tua musica.

Io: Perché?

Ser: Perché è speciale, ci permette di parlare direttamente con il tuo IO.

Io: Capisco... e anche a te Esserino di Luce ti piace la mia musica?

Lux: No, a me non piace.

Io: E allora perché sei qui?

Lux: Perché non potrei essere altrove.

Io: E perché non ti piace la mia musica?

Lux: Noi la musica non la comprendiamo, non ci piace.

Io: Ma sembri costretto ad ascoltarla.

Lux: Non posso fare altrimenti.

Io: Tu Orange? Ti piace la mia musica? (non è di molte parole).

Ora: Sì.

Io: E come la trovi?

Ora: E' una musica molto speciale, la ascoltiamo ogni volta con estremo interesse. (Ma capisco che non ha una gran voglia di parlare)

Io: E tu 6 dita? (con occhi sbarrati in avanti, bianco come un cadavere)

6di: Io non la capisco, però sono qui per ascoltarla sempre.

Io: E tu Mantide bianca?

Man: La tua musica è unica.

Io: Perché?

Man: Perché ci permette di comunicare con te e la tua Anima.

Io: Vi interessa per questo motivo allora.

Man: Certamente, perché vi vogliamo conoscere meglio, voi siete importanti per noi.

Io: Perché lo siamo?

Man: Secondo te, perché avresti passato 7 anni senza più comporre da dopo il conservatorio, ed improvvisamente da un anno hai ricominciato, producendo così tanta bella musica.

Io: Non lo so, sarò forse maturato?

Man: Certo. Ai tempi del Conservatorio non eri un compositore, sì, eri un eccellente studente, quasi un genio, ma non sapevi ascoltare te stesso. Era necessario farti riflettere, metterti in silenzio per comunicare con te stesso. Hai impiegato tutti questi anni, ma adesso sei in grado di farlo ed hai una grande capacità.

Io: Quindi siete stati voi ad interferire nella mia vita e nella mia musica.

Man: Lo abbiamo sempre fatto.

Mi racchiudo in me stesso, come se volessi proteggermi e mi guardo, sono nuovamente Grigio, mi vedo come un Grigio un'altra volta, quindi mi faccio forza e mi volto verso il palco. Concedo la possibilità di suonare il Quintetto, che seppur non l'abbia ancora scritto, loro lo improvviseranno insieme. Inizia Anima con un assolo di pianoforte, poi entra Spirito col violino e Mente con il violoncello, poi il Militare con il secondo violino ed infine il Pollo con la viola. Suonano per almeno 10 minuti credo, una bella variazione sul mio tema, tanto che riesco a "sentirlo" in alcuni tratti come se avessi loro davanti a me, che lo eseguono dal vivo. A fine concerto segue un lungo applauso da parte di tutti e passo ai ringraziamenti.

Ringrazio dapprima Anima, che tranquilla mi ricambia la sua disponibilità, poi Spirito che mi dice che questa cosa l'ha inquietato molto e non sa se potrà farlo ancora, Mente, che senza nessun problema mi dice che è stata un'interessante esperienza musicale, piena di "contrappunto musicale". Ringrazio anche il militare, mi dice di essere sempre pronto a suonare e infine il Pollo, il quale mi intima di scrivere questo Quintetto, per poterlo un domani suonare bene. Escono tutti quanti, poi mi volto, rivedo il Serpente con un'espressione compiaciuta, il Lux, l'Orange un po' sornione e che sorride, il Ringhio sempre cadaverico e la Mantide che mentre cammino verso il fondo del Teatro si volta a guardarmi uscire. Sì, questa volta esco dal Teatro, mentre cammino riesco a intravedere anche alcune poltroncine vuote della platea di destra che non ero mai riuscito a vedere prima, anche se quella parte è sempre completamente al buio (mentre la sinistra è piena di luce). Arrivato in fondo mi ritrovo all'ingresso del Teatro, bianco, di marmo, con una forte luce. Esco fuori ma è quasi notte, sono per la strada, mi volto e vedo la facciata del Teatro Verdi di Pisa!! Faccio qualche traversa e sono sui Lungarni. Vedo il fiume, Ponte di Mezzo, ed è quasi notte e mi metto a riflettere... poi ho aperto gli occhi e mi ha colpito la mia posizione. Mi ero messo seduto per terra come quando si fa meditazione, ma quando ho aperto gli occhi (e non me ne ero accorto) avevo la testa piegata a destra, leggermente spostata in avanti e con gli occhi che guardavano in alto a sinistra. Poi, mi sono ricordato che avevo dato a tutti il Buongiorno, ma quando esco è quasi notte, in appena 40 minuti...

\* \* \*

## 9 Giugno 2009 - Conversazione con Anima

*(Resoconto del Simbad)*

Ieri sera, saranno state poco più delle una, mi sono coricato ed ho deciso di fare un'altro Simbad. Questa volta mi ero ripromesso di parlare solo con Anima, perché volevo chiedergli alcune cose riguardo la composizione e la mia musica. In questi giorni ho riflettuto molto sull'ultimo Simbad, quello che, con il Pollo (Horus) e il Militare, si mettono a suonare insieme ad Anima, Spirito e Mente, e dopo le rivelazioni sia dell'Horus che della Mantide, mi sono accorto che c'erano molte cose che non quadravano. Se è vero che loro mi hanno condizionato sino ad oggi, perché anni fa non ero un vero compositore, mentre adesso lo sono diventato grazie a loro, probabilmente tutto questo non doveva essere vero e che magari la musica che ho scritto sino ad oggi, poteva essere "viziata" da un qualcosa di non mio...

Faccio il Simbad, ma la platea è illuminata e ci sono tutti quanti (ad eccezione del Pollo e del Militare) con enorme sforzo chiedo di spengere le luci e alla fine vengono spente! Sul palco è tutto rimasto come l'ultima volta, ma all'inizio ho un'incertezza, vedo dietro le quinte il Pollo che sembra entrare, poi Anima prende il sopravvento, gli passa davanti ed entra sul palco, ha sempre il suo aspetto, è Gustav Mahler e si va a sedere davanti al pianoforte. Nell'ultimo Simbad era emerso che il Pollo aveva cercato di farmi scrivere diverse composizioni (Trio, Quartetto e poi Quintetto) per arrivare a poter suonare una musica tutti insieme (Anima, Spirito, Mente, Militare e Pollo), mentre la Mantide mi aveva spiegato che il mio percorso creativo, era stato condizionato dalla loro presenza, che in questi ultimi 10 anni, mi avevano fatto "crescere" perché non ero in grado di ascoltare me stesso. In realtà ai tempi del conservatorio non venivo capito perché ascoltavo me stesso e la mia musica era frutto di una genuina ispirazione, che poi è stata attaccata duramente in ambito scolastico, fino a farmi collassare, ricercando poi anni di silenzio (una storia lunga...). Mentre la Mantide nell'ultimo Simbad mi diceva che adesso sono un compositore e che riesco ad ascoltare il mio IO, in realtà mi sono accorto di essere un bravo artigiano della musica, ma che la mia vera ispirazione musicale viene spesso sopita e messa a tacere ancora una volta, da qualcosa che non viene da fuori, ma da dentro me stesso. Quando compongo adesso, spesso mi sembra di essere un macchinista che si mette davanti al PC e che scrive, mentre spesso, ciò che sento dentro, non riesco a scriverlo!

Ringrazio Anima per essere venuta, ma sento di avere molta confusione in testa.

A: Non ti preoccupare, stanno cercando di non farti ragionare.

I: Scusami ma credo di non stare molto bene, però è necessario incontrarsi e parlare.

A: Non ti preoccupare... comunque so già di cosa vuoi parlare e credo che le risposte le avrai già trovate da te.

I: Credo di sì. Però vorrei parlarne con te e sentire delle risposte. Quando nell'ultimo incontro la Mantide mi raccontava che loro erano sempre intervenuti per farmi maturare musicalmente, mi chiedo se questo intervento non abbia chiuso in una gabbia, il mio vero IO musicale. (Mentre sto scrivendo adesso sto ascoltando il Requiem di Mozart e mi fischiano gli orecchi, un sibilo.)

A: Certo che è così, tutto quanto ti dicono non lo devi prendere come verità, se ti dicono una cosa, sicuramente la verità si trova all'opposto di ciò che ti hanno detto.

I: Quindi sono sempre intervenuti per mettermi un bavaglio alla bocca.

A: Certamente, per farti arrivare a scrivere una musica che vogliono loro e studiare bene ciò che invece rimane dentro di te. La musica che non scrivi la ascoltano loro, perché ti implode dentro! (Mentre sto facendo il Simbad e parlo con Anima, sono a letto ma mi sento male, sento il corpo quasi sollevato dal materasso e comincia a girarmi la testa... e sono ad occhi chiusi).

I: Sto male, cosa posso fare.

A: Tu sei molto più forte di loro, devi concentrarti, stanno cercando di farti uscire fuori, ma puoi resistere.

I: Scusami...

A: Non ti preoccupare, io sono qui e non ti lascio. Sei molto potente, puoi lottare, so che ci puoi riuscire. (Riesco a concentrarmi e a mandare via per un po' quel malessere, che ogni tanto però ritorna ad ondate).

I: Quindi la musica che ho scritto sino ad oggi non è totalmente la mia...

A: Sì, anche se è ineccepibile da un punto di vista tecnico, non sei completamente te. Ti hanno preso per la gola con la tua capacità tecnica di utilizzare e scrivere una musica contrappuntistica, ma quello non sei veramente te. Pensa a quanto siano affascinanti le composizioni che hai creato per farci suonare insieme, ma sono fuori dal tempo e dal tuo. La tua musica è altrove.

I: E come devo fare per tornare ad essere me stesso? (Ecco che mi sento di nuovo male e cerco in ogni modo di tornare in me).

A: Devi riprendere a comunicare con la natura e il creato, come sapevi fare da bambino. Hai perso questa coscienza, devi recuperarla.

I: Non so se da solo ci riuscirò.

A: Ma ci sarò io con te, io sarò sempre con te. (Sto male e devo uscire, anche Anima capisce che non sto bene e mi dice di andare e che se avrò bisogno di parlare con lei, posso incontrarla tutte le volte che voglio. La saluto, esce dal palco, loro sono sempre dietro al buio, apro gli occhi, sono in camera ma vedo ancora il teatro, sono a letto e mi sento come adagiare sul materasso, mi sento strano e altrettanto stranamente mi addormento subito).

### *(Il Sogno)*

Dopo il Simbad mi sono addormentato ma ho avuto una nottata alquanto difficile e movimentata. Mi sono svegliato e riaddormentato più volte, credo, ed ho fatto quegli oramai classici sogni semi-lucidi dove stento a distinguere la realtà dalla fantasia. Sto facendo molto fatica a ricordare tutti i dettagli, ma proverò a spiegargli cosa è avvenuto. Mi sveglio la mattina, guardo l'orologio e sono le 9.08 (piove), dato che è sabato, e il fine settimana me la prendo più comoda rispetto agli altri giorni, decido di dormire ancora un po'. Mi riaddormento e faccio uno strano sogno, sono con altre persone sconosciute in un posto strano, sembra una specie di palazzo che si estende in alto, ma ha dei piani completamente aperti verso l'esterno. Su uno di questi piani sto per cadere di sotto e chiedo aiuto a delle persone (sconosciute), mi consigliano di prendere un ascensore, entro dentro e trovo una ragazza bionda che taglia i capelli a suo figlio (anche lui biondo dorato) e gli taglia un ciuffo di capelli che mi regala. Io porto il mio solito zaino grigio, facciamo alcuni discorsi strani che ricordo vagamente, poi esco dal sogno e mi sveglio. (Piove ancora) guardo l'orologio pensando che sia tardi, ma estraniato mi accorgo che sono le 8.28!!! Li per li non mi rendo conto della cosa, mi dico che ho sognato anche prima o avrò visto male l'orario, quindi decido di riposare dell'altro. Mi riaddormento e faccio un nuovo sogno, questa volta sono nella casa di Castelfranco dove sono cresciuto, mi alzo dal letto (nel sogno) e sveglio mio fratello (ma non è lui!) e gli chiedo che ore sono! Il mio orologio fa le 9.08, mentre il suo fa invece le 10.08. Gli chiedo come sia possibile, gli dico che sono tornati, mi hanno mandato indietro nel tempo, lui mi dice che non è possibile, quasi ride, allora corro in salotto dove c'è mia madre a guardare uno schermo (non è la TV e lei non è mia madre!), guardo la sveglia e sono le 12.08. La guardo preoccupato (questa presunta mamma che non riconosco) ma lei è impassibile ed è molto strana, torno in camera dal finto fratello (che nel sogno però riconosco come mio), gli dico che abbiamo tre diversi orari (9.08, 10.08 e 12.08) e che non è possibile che accada una cosa simile. Mi accorgo nel sogno che la casa dove sono cresciuto è diversa, non ci sono mobili, i muri sono tutti bianchi, i nostri letti non sono quelli dove dormivo da piccolo, sono di metallo con sopra solo un lenzuolo bianco... e mio fratello e mia madre non sono loro! Mi risveglio e.... come per magia sono nuovamente le 9.08... fuori spunta un timido sole e sento mio padre giù in bagno che ha aperto l'acqua nella vasca per lavarsi, dato che "è sempre presto" e sono stanchissimo mi riaddormento, non penso di aver sognato altro, mi risveglio e sono le 9.24 e al quel punto decido di alzarmi.

Adesso mentre scrivo sono quasi le 11, è nuovamente nuvoloso, una giornata simile come quando sono venuti il 24 marzo ed ho sognato il pollo! Adesso ricordo inoltre che anche l'1/6/2009 scorso pioveva e nel primo pomeriggio, mentre ero in camera mia, ho visto sul Monte Serra, in una strada di montagna che

porta verso la rocca della Verruca, una sfera di metallo molto grande che risaliva il monte, per poi sparire tra le nuvole e la pioggia. Si vedeva bene perché contrastava con lo scuro degli alberi e dalla distanza in cui l'ho vista io, non poteva essere ne una macchina (l'avrei vista piccola o quasi per niente), ne un elicottero o aereo, (perché si sarebbe schiantato sul monte) ed inoltre era sferica! Sempre il 1 giugno scorso è sparito l'aereo francese nell'oceano Atlantico... non so perché mi è venuta in mente questa cosa, e per giunta associandola a questo avvistamento!

\* \* \*

### **28 Giugno 2009 - Vedere Ringhio**

L'altra sera quando mi sono coricato e sdraiato "bocconi" nel letto, ho avuto un flash, ovvero, penso di aver fatto un Ancora da lucido, istantanea, probabilmente emersa dal modo in cui mi sono sdraiato sul letto. In sostanza... ho visto tutto bianco intorno a me, io sdraiato sempre "bocconi" su un letto freddo e di metallo ed intorno, c'erano almeno 4 esseri. Per come li ho visti posso essere certo che erano i 6 Dita e... mi vengono i brividi anche adesso a scrivere, anche perché spesso mi ritornano "davanti agli occhi", come se fossero qui, specie se mi sdraio sul letto.

Erano tutti uguali, vestiti di bianco, ma di un bianco così pulito e lucido, senza nemmeno una macchia. Questo abito inoltre, a volte era fluido come una normale stoffa bianca, in altre sembrava irrigidirsi, soprattutto quando si avvicinavano al lettino di metallo. Sulle mani con 6 dita, ma come del resto tutta la pelle è bianca, addirittura vedevo delle strane venature violacee. Comunque questa pelle è sintetica, ha un colore bianco, quasi perlescente, un bianco cangiante. Anche i capelli sono sintetici, ma trasparenti, un po' come il pelo dell'orso polare, che nella massa, diventano bianchi. Il viso è molto strano, stretto e allungato, il naso sottile, come la bocca, sembrano cadaveri a vederli, ed hanno questo colore bianco perlaceo, tendente al violetto. Gli occhi... qui... bhe... all'inizio avevano gli occhi simili a quelli di un gatto, con la pupilla verticale nera, ma che si biforca in alto e in basso, quando sparisce attorno alla pelle dell'occhio. La pupilla è stretta e nera e il colore dell'iride su un giallo elettrico. Poi quando hanno chiuso gli occhi e li hanno riaperti tutti insieme, avevano gli occhi completamente neri come la pece e mi hanno fatto talmente impressione che mi sono sentito percorrere da un brivido (anche adesso) e mi sono sentito scuotere in tutto il corpo (quando sono a letto mi capita spesso).

\* \* \*

### **9 Luglio 2009 - Strane luci, strani lividi**

*(Dopo la prima ipnosi regressiva svoltasi il pomeriggio dell'8 luglio 2009)*

leri sera mentre scendevo la strada che porta verso Fucecchio e alla provinciale che va verso Pontedera, ad un certo punto mi sono accorto che ero da solo in strada, il che è strano perché la strada è molto trafficata a quell'ora (quasi le 21 circa), inoltre era già molto buio. Ad un certo punto guardo verso est e vedo un porzione di cielo più azzurra, il che mi sembra ancora più strano perché ad est a quell'ora il cielo è quasi buio, (dovrebbe essere così semmai ad ovest) e vedo due stelle. Una però resta fissa, l'altra molto più grossa si stava muovendo. Credevo fosse una stella, ma era una sfera bianca che ad una discreta velocità si muoveva verso est, direzione Firenze. Non lampeggiava, era bianchissima come una stella, ma si stava allontanando e quel chiarore azzurrino, verde, si stava al tempo stesso dileguando e tornado più scuro.

Stamani, poi, mi sono svegliato con un livido poco sopra al polso destro, è particolare perché è un livido quasi rettangolare.

\* \* \*

### **10 Luglio 2009 - Una figura con la testa ovale**

Oggi è accaduta una cosa decisamente strana... stamani mi sono alzato e comunque ho avvertito tutta la mattina un leggero malessere e stanchezza, tanto che dopo pranzo dalle 13 alle 15 (ora sono le 15.15) ho dormito. Sentivo che c'era qualcosa che non andava e non mi convinceva, inoltre stava annuvolando... e

anche ora il cielo è molto particolare. So di essermi addormentato e svegliato una volta, per riaddormentarmi una seconda. Ebbene, nella seconda volta che ho dormito ho fatto uno strano sogno. Ero nella casa in cui sono cresciuto da bambino, all'epoca la mia famiglia e i nonni paterni, avevano due appartamenti confinanti al primo piano di un condominio. All'inizio del sogno sono nel salotto di casa di mio nonno, seduto in un modo strano, al posto del tavolo, lui è accanto a me, ma non è lui e, vedo al posto della porta a vetri che dava sul terrazzo, passare una luce nel cielo... ed è notte.

Continua il sogno, ma al momento non lo ricordo più assolutamente e rammento soltanto l'ultima parte. Siamo nel salotto di casa mia, seduto attorno al tavolo, con me c'è mio fratello, mio padre e forse mia madre (ma non sono loro, hanno tutti un aspetto diverso!) e stiamo guardando la Tv. Ad un certo punto le trasmissioni Tv saltano, come quando si stacca l'antenna, inoltre anche la luce di casa comincia a saltare, tanto che io ho paura, dentro di me nel sogno mi dico "stanno tornando, adesso gli faccio vedere io...", quindi afferro il braccio di mio fratello seduto immobile accanto a me (ma ripeto non è lui!) e tutto, mentre continua a saltare, diventa bianchissimo e avverto un suono metallico all'orecchio sinistro, come un *bzzzzzzzzzz*.....

Sono a letto, apro gli occhi, ma è tutto bianco e dal fondo si alza uno strano velo bianco, come se un liquido simile al latte si alzasse al posto delle palpebre. Vedo i contorni di una figura con la testa ovale, è molto basso, veramente piccolo, ma si dissolve e al posto degli occhi vedo il riflesso della luce su di un oggetto posto sopra il tavolino vicino il mio letto. Sono sdraiato sul mio letto, steso, in genere dormo sempre su un fianco e raramente mi addormento o mi sveglio in quella posizione. Riesco a muovere solo gli occhi, allora vedo le mani poggiate sul mio petto e con sforzo enorme comincio a muovere le dita della mano sinistra e a quel punto il mio fisico si sveglia e mi riprendo, e tutto torna normale. Ancora ho delle strane pressioni tondeggianti sulla pelle di entrambi i bracci, che lentamente stanno scomparendo, appena alzato mi è venuto spontaneo guardarmi il corpo e non ho notato nulla, a parte queste pressioni, e sto bene.

\* \* \*

#### **10 Luglio 2009 - Chiami Anima e appare Ringhio**

Prima di dormire ieri sera, ero a letto inquieto, quindi ho cominciato a chiamare Anima, poi Spirito e Mente, chiedendo loro di proteggermi e di farmi dormire tranquillo. E' nato un Simbad spontaneo, il problema è che dopo un po', come era solito fare in altri Simbad, la mia mente è andata altrove e non riesco più a prendere contatto con Anima. Ho impiegato del tempo a rientrare ma... è apparso il 6 dita, nel Simbad, e mi sono arrabbiato, gli ho detto di andarsene, di lasciarmi in pace e che se non l'avrebbe fatto, avrei detto ad Anima di mandarlo via. Riprendo poi contatto col mio Simbad e Anima e... mi sono addormentato.

E' stato tutto confuso ed ero molto stanco, al limite del sogno, quindi non so se la mia mente è andata altrove perché stanca, ed ho visto il 6 dita perché è un po' impaurito da tutta la nuova situazione. Quello che poi mi è accaduto oggi mi ha fatto dimenticare questa cosa sino a stasera, quando me ne sono ricordato dopo che ho visto, mezz'ora fa circa, una sfera tenue volare in cielo tra le stelle: ho avuto un flash, mi sono ricordato della sfera sognata oggi, ho visto questa nel cielo volare e... mi sono ricordato di ieri sera! Che strani intrecci...

\* \* \*

#### **11 Luglio 2009 - Corale**

Stavolta il Simbad è andato in modo diverso. Sono entrato nel teatro dalla porta di ingresso (le altre mi trovavo già lì catapultato) e quando entro riesco a vedere tutto il teatro, la platea, i palchetti, il palco, etc. Le altre volte non vedevo mai la parte destra del teatro, stavolta sono riuscito a vedere tutto quanto. Sulla parte sinistra, nella platea dove nell'ultimo stavano seduti tutti, adesso non c'è più nessuno, ma noto che nei posti che occupavano il Grigio (in prima fila) e la Mantide, in fondo, una specie di interferenza, ovvero appaiono e scompaiono il Grigio e la Mantide, come se la trasmissione di qualcosa fosse disturbata e i loro ologrammi non funzionino bene. E' come se cercassero di tornare ma ancora non ci riescono.

Sul palco è sempre presente il pianoforte di Anima e i due posti a sedere per Mente e Spirito, ma c'è sempre una sedia in più. Mentre è scomparsa la sedia del militare, quella in cui sedeva l'Horus è ancora lì ma è vuota. Entrano Anima, poi Spirito e Mente e si vanno a sedere. Noto però dietro le quinte che qualcosa si muove, a quel punto, come accade in platea, vedo l'ologramma dell'Horus che lampeggia (uguale come agli altri due in platea), ma il 6 Dita è presente e si tiene nascosto nell'ombra.

Segue una lunga conversazione con Anima, Spirito e Mente, mi dicono che adesso stanno bene, soprattutto Spirito è il più consapevole del cambiamento, e sprizza felicità da ogni poro. Anche Mente, che è più "sveglia" delle altre volte, mi dice di sentirsi bene in questa nuova situazione. Anima è la solita sorniona (la mia Anima è una tipa molto passiva!) mi dice che si sente bene, che ha preso "molto più spazio" dentro il mio contenitore, ma se qualcuno è rimasto, per lei non è un problema, allora intervengo a volte in modo un po' brusco, le faccio capire la situazione, soprattutto quando il 6 Dita cerca di prendere il posto dell'Horus sul palco, ma mentre dietro le quinte si vede bene e "fisicamente", sul palco cerca di entrarvi come gli altri, evidentemente cerca di camuffare la sua situazione, facendosi spacciare per sconnesso e balenando anche lui col suo ologramma. Mentre questo accade, io sono sdraiato nel letto e comincio a sentirmi un po' male, una sorta di malessere più leggero ma simile a quando ero in ipnosi.

A quel punto faccio notare ad Anima che il 6 dita è presente e che va eliminato, lei ribatte che adesso può soltanto allontanarlo, non vuole eliminarlo, vuole solo convincerlo ad andarsene e lasciarci in pace. Cerco una mediazione "corale", ovvero incito il mio terzetto (Mente, Spirito e Anima) a reagire insieme, dico ad Anima di comprendere le ragioni un po' guerriere di Spirito, a volte sembrano in sintonia, ma alla fine è sempre Anima che ha il potere di decidere le sorti di chi affolla il mio contenitore, e che non è stato invitato.

Anima inoltre, in uno dei suoi momenti di comprensione, mi dice che l'Horus cercherà di tornare e non si darà per vinto tanto facilmente, inoltre mi racconta cosa è accaduto nel primo pomeriggio di ieri (venerdì 10). Sono tornati i grigi, hanno mandato loro con la speranza di riattivare la maggior parte degli impianti o metterne dei nuovi, dato che compiono il lavoro sporco per la maggior parte di loro, hanno tentato in un colpo solo di risolvere la situazione. Però sono talmente stupidi che ogni volta che vengono mi fanno sognare sempre la stessa scena, ovvero la casa in cui sono cresciuto e al posto dei miei parenti, ci inseriscono l'immagine di persone a me sconosciute. Sono rimasti a quando ero piccolo, usano sempre la stessa tecnica, cambiano l'aspetto delle persone, spacciandole per i familiari, perché utilizzano le prime che gli capitano sotto mano, ma non hanno compreso che adesso ho capito il loro gioco e quando sogno, mi accorgo di cosa sta accadendo e cosa succede.

Anima, credo però incalzata da Spirito, ad un certo punto del sogno (verso la fine e prima del risveglio), quando si è accorta che stavano per cominciare qualcosa, ha reagito, non ha fulminato nessuno ma ha messo una gran paura a tutti loro, ha fatto saltare gli schermi, poi ha cominciato a mandare in tilt l'intera astronave. A quel punto mi hanno fiondato di volata a casa, sul mio letto, e mentre mi riprendevo, ho sentito che erano in due, ma ne ho visto uno che prima di dileguarsi, mi osservava, ed ho avvertito che era molto "triste".

Ho capito anche una cosa molto importante, che la mia Anima non fulmina, ma allontana, sembra che la parola "eliminare" non esista nel suo vocabolario, quindi preferisce invitare tutti ad andarsene e, se non lo fanno, allora si scatena creando confusione e mettendo paura, un po' come se volesse dimostrare "*io sono capace di far questo, se non ve ne andate, lo farò su di voi*"... anche se poi non lo farà, almeno per ora. Spirito è un ribelle, un guerriero e fulminerebbe tutti quanti, Mente adesso è più cosciente e lascia fare tutto agli altri due. Il Grigio, la Mantide e l'Horus stanno cercando di tornare e mandano il Grigio a fare il lavoro sporco, mentre il 6 Dita, come sospettavo, è ancora presente e fa finta di non esserci ed attende senza fretta di prendere il posto dell'Horus... e credo stia lavorando anche per non far tornare gli altri, dato che ora ha tutto il campo libero per se.

\* \* \*

#### 14 Luglio 2009 - Sogni profetici?

L'inizio è molto vago, il sogno inizia con qualcuno che mi vuole prendere per alcuni esperimenti sessuali, ma io desisto, non voglio e scappo. Quindi il sogno si fa più vivido e vedo arrivare dei militari all'interno di casa mia, ma fanno molta fatica ad entrare perché l'ho ben difesa con sistemi di sicurezza. Riescono comunque ad aprirsi un varco, io scendo le scale e mi ritrovo nell'attuale camera di mio fratello. Sdraiato

nel letto però ci sono un uomo anziano e un ragazzo, entrambi grassi (per me completamente sconosciuti) che mi dicono di arrendermi, quando arrivano i militari e mi ammanettano con degli strani arnesi. Quando loro escono, forse per perlustrare la casa, con un piede apro un varco sul muro, dal quale scendono delle scale in profondità e attraverso di esse fuggirò. Si avvicina la persona anziana e mi dice di non scappare, che comunque non vogliono uccidermi ma tramortirmi con un colpo alla nuca/schiena, e che comunque se fuggirò, verranno al mio "concerto", dove mi prenderanno nuovamente. Riesco a togliermi le manette, ringrazio il vecchio e scendo le scale.

Siamo in un grande teatro, però simile ad un hangar militare, ci sono centinaia di persone sedute, sembrano finte, degli automi. Entrano i militari, che camminano armati, sono vestiti di nero, con un casco scuro, ma è presente anche un militare strano che sembra volare e si muove in modo bizzarro. In fondo sul palco ad un certo punto entra una figura incappucciata completamente vestita di rosso, sono io e questa volta vivo il sogno da fuori, da dietro le spalle di tutti. Rientro infine nell'uomo incappucciato di rosso e quando i militari stanno per intervenire, io allargo le braccia e invito le persone sedute ad ancorarsi alle sedie. Un forte vento caldo li investe e li scaraventa in fondo alla stanza, le persone sulle sedie, sempre con la stessa espressione, si scompongono un po', ma resistono all'impatto.

Adesso sono a sulla strada davanti casa dei nonni, ma è diversa, invece di avere la facciata bianca, è completamente rossa e ricoperta di mattoni ed è posta in orizzontale alla strada, invece che in senso verticale all'interno. Appare una signora bassa e scura che mi dice delle cose, ma al momento non ricordo. Il cielo è stranissimo, un po' nebbioso anche se azzurro e c'è un sole "maturo", forse al tramonto. Dal cancellino escono la mia bis-cugina con le sue due figlie, più altre figure "umane" che l'accompagnano ma che non riesco a distinguere. Mi colpisce il loro particolare abbigliamento, tutte e 3 sono vestite in modo diverso con 3 abiti di epoche diverse e mi dicono che dobbiamo andare ad un funerale (ma non mi dicono di chi). La mia bis-cugina (cugina di mia madre) è vestita di bianco ed ha una strana maglia di lana bianca, la più grande è vestita di un abito nero signorile di metà ottocento, ed è alta, mentre la più piccola delle figlie, è vestita di un abito di inizi novecento, di velluto, rosso e verde. Mentre parlo con lei vediamo levarsi dall'orizzonte una grande nube di fumo, ci accorgiamo che sta bruciando una consistente fetta di bosco sul monte (la Verruca). Mentre parliamo, la più grande, quella vestita di nero si incammina, ma vola rasentando la strada.

Mi accorgo, comunque, mentre dormo che il sogno è posticcio, falso, come se tante cose siano state appiccicate senza senso. Infine mi sveglio, ma resto in dormiveglia per almeno 30/40 minuti, finché non mi sono alzato.

\* \* \*

### **17 Luglio 2009 - "Magari è solo un film"**

Sogno di avere una bella moglie bionda e mi dice di prendere mia figlia piccola e portarla al mare. La bambina però è molto piccola e strana, seppur graziosa. Andiamo al mare, ci divertiamo, facciamo il bagno, poi a fine giornata ritorniamo a casa. Durante il tragitto chiamo mia moglie (la bionda), gli dico che passerò prima da casa (perché lei dove si trova?? Sarà in un'altra casa) a prendere dei giocattoli per l'altro figlio maschio (che non vedo in sogno e non so com'è fatto), perché credo che sarà rimasto male che non abbia portato anche lui. Di punto in bianco mi ritrovo in questa casa e nella sua camera, al posto del muro bianco delle pareti, ci sono delle tende azzurre scure, quasi blu, c'è un letto, vedo dei giocattoli che comincio a scegliere, ma non è facile perché sono attaccati tutti a dei fili neri che convergono a delle prese della luce... Sono centinaia di cavi neri, che si intrecciano, è una cosa spaventosa e mi chiedo come un bambino possa avere una camera simile. Ad alcuni cavi, inoltre, ci sono delle piccole scatoline nere che se compresse, fuoriesce dello strano liquido bianco... seleziono alcuni giochi e stacco più cavi possibili ed esco... mi sveglio!

Magari è solo un "film", ma io non sono ne sposato e non ho figli, tra l'altro sono anche single, e tutte le persone sognate sono per me sconosciute! Ieri sera la sfera gialla non l'ho vista solcare il cielo, ma stanotte è stata dura, perché per la prima volta ho avuto la paralisi notturna, cosa che sino ad adesso, ho avuto in modo massiccio solo nelle dormite del primo pomeriggio: Il sogno di stanotte.

In questo sogno è coinvolto anche un amico(direttore di un Hotel dove lavoro), e il suo socio e l'Hotel stesso. Inizia che sono nel parcheggio dell'Hotel ed è notte, stranamente parcheggio la macchina in mezzo al piazzale e poi corro verso l'interno dell'Hotel. Mi siedo nella Hall su di un divano, attorno a me ci sono

poche persone (sconosciute), mentre alla Reception c'è un po' di movimento. Poi la Hall diventa sempre più scura e decido di alzarmi ed andare al ricevimento, dove ci sono alcuni clienti. Trovo il socio in compagnia di una persona (un militare che ho visto durante una prima ancora!) e che mi saluta sorridendo!! Gli chiedo dove si trova il mio amico, mi risponde che è andato un momento in ufficio, mi accorgo però che alcuni quadri sono messi fuori posto (io organizzo le mostre nell'Hotel) e mi metto a sistemarli. Mentre sono lì che lavoro, squilla il telefono al socio, è l'amico che gli racconta un "suo" sogno, dove in pratica è al mare, il cielo è grigio... *"c'è un bambino piccolo con la mamma grande, poi c'è un altro bambino con un altro bambino, ma molto molto grande"*. A questo punto si sovrappongono tre "scene diverse", l'Hotel dove sono nel sogno, il negozio di abbigliamento dei miei genitori che si trovava al piano terra del condominio in cui sono cresciuto e persino la mia camera di notte! Ho dei continui sfasamenti, tra l'Hotel, il negozio e la mia camera, se sono in camera però mi accorgo che ho un sonno pesantissimo, riesco a vedere cosa ho intorno a me, ma sono completamente immobilizzato, sento dei rumori in casa, ma non capisco da dove provengono o chi sia, dato che è notte fonda e tutti dormono. Continua per un po' questo sbandamento tra un posto all'altro, quando poi ritorno in camera mia e, sulla sinistra vedo per un attimo la figura fosforescente di un Grigio e sulla destra, ad una discreta altezza un simbolo triangolare luminoso, fosforescente come la figura del Grigio. Comincio ad agitarmi, quando infine dall'abbaino posto sul soffitto della mia camera, vicino al letto, vedo arrivare un lampo, qualcosa o qualcuno alza il lenzuolo che ricade su di me, mi inabisso in un sonno profondo e subito dopo mi sveglio e mi riprendo. Ho il braccio sinistro intorpidito, poi guardo l'orologio e sono le 4.58 circa e fuori non c'è nessun temporale da giustificare quel lampo.

Mi riaddormento, sogno che sono nella villa dei nonni (sognata anche qualche giorno fa) quando si affacciano dalla finestra due persone sconosciute bionde. Non so come, riesco ad avere in mano una pistola e sparo alla bionda che cade supina per terra, il suo compagno allora la va a soccorrere. Chiamano aiuto, arriva una signora bassa e con i capelli folti scuri (simili a quella sognata nel sogno di due giorni fa), ed io mi vado a nascondere tra le tante stanze della villa per non farmi scoprire... cerco di armare la mia pistola con nuovi proiettili, poi mi sveglio!

\* \* \*

### 19 Luglio 2009 - Stranezze

Parlando con un amico adottato, è venuta fuori la questione dei fenomeni paranormali... a parte una beve parentesi a febbraio/marzo, in cui vedevo delle presenze scure muoversi in alcuni luoghi particolari, fenomeno scomparso dopo la venuta di Horus a fine marzo, per il resto sono tranquillo... a meno che non sia un fenomeno paranormale, dare libero sfogo alla propria creatività musicale e mettersi a comporre cose per me inconcepibili sino a poche settimane fa. Magari ognuno la esterna in modi differenti... ma per certo, c'è qualcosa che frena questo aspetto, la stanchezza, la quiete o calma che mi pervade ogni giorno... io non sono poi così calmo veramente, e se consideriamo il mio fisico diviso in due (con le gambe fredde) e delle strane vampate dalle spalle, su fino alla testa... Qualcosa, ancora, condiziona la presenza di Anima all'interno del mio fisico... e con la musica, magari cercherò di smuoverla.

\* \* \*

### 21 Luglio 2009 - Ologrammi

A volte mi chiedo quanto sia influenzata la mente umana, coscientemente (quindi non l'inconscio, che invece va per la maggiore in ipnosi) influenzando sull'esito di ogni Simbad. Ho notato alcune notevoli differenze di Anima, sia sotto ipnosi, sia quella che incontro quando faccio il Simbad. Se la prima era quasi una bambina (femmina) e che a malapena riusciva a trovare le parole per esprimersi, la seconda (seppur femmina) ha l'aspetto di Gustav Mahler e si esprime in modo garbato e spesso con tono filosofico. C'è quindi un notevole divario su questa unica identità, ma che si scinde a seconda del luogo in cui viene chiamata, tanto che si può pensare che inconsciamente parla l'Anima vera e genuina, mentre nel Simbad, l'Anima in simbiosi con il mio IO cosciente, è quindi molto più umana e a me simile. Ho fatto il Simbad per vedere a che punto è la situazione, non tanto per sapere quante volte sono tornati e cosa è accaduto, perché in fin dei conti so quante volte sono tornati e cosa hanno fatto, quasi che i miei sogni e i ricordi siano un Simbad cosciente e continuo. Comunque... è la tarda mattinata di ieri, questa volta metto anche l'Aria dalla suite n° 3 di Bach come sottofondo, per avere per così dire una copertura musicale all'incontro, sapendo che darà fastidio a coloro che sono rimasti e in qualche modo, riescono con me ad interferire. Nel

Simbad però è sera, sono fuori dal teatro, è il tramonto, vedo le prime stelle nel cielo, entro dentro, passo la biglietteria, l'ingresso, ed entro... è tutto illuminato ma in modo abbastanza tenue e non con luce forte, vedo tutto, platea, palchetto, palco, il pianoforte, le sedie dove siedono i musicisti, etc. Con la visuale dall'ingresso, sulla platea di destra, noto in fondo la Mantide e in prima fila il Grigio (sarebbero alla mia sinistra, quando sono in fondo al palcoscenico, come avviene di solito), ma i loro ologrammi saltano e non funzionano bene, tanto che li vedo ad intermittenza.

Arrivato in fondo al palcoscenico, noto dietro le quinte un movimento di persone... Vedo il 6 Dita che si muove e lancia sguardi infuocati verso di me, vedo inoltre Horus che si muove, ma il suo ologramma è intermittente, come il Grigio e la Mantide. Chiamo poi Mente, Spirito e Anima e questa volta la loro immagine è più nitida del solito: Mente ha l'aspetto solito di Bach, Spirito di Beethoven e Anima di Mahler, appunto. Si siedono, li ringrazio e inizia una conversazione interessante, che le riporto a grandi linee, anche perché alcune parti sono un po' personali e non mi sento ancora pronto a condividerle. Comunque emerge che tutte e 3 da dopo l'ipnosi, stanno molto meglio, hanno ripreso buona parte del loro controllo, anche sul mio corpo, Mente si sente meno "rincoglionita", Spirito si è rinvigorito in modo deciso e forte, Anima è sempre la solita passiva, ma molto più pacata e cosciente della nuova situazione che si è venuta creando. Mi spiegano anche perché ho dato loro quella forma, Mente mi dice che ho scelto Bach proprio per la sua razionalità musicale e la capacità contrappuntistica, non solo di creare musica, ma anche nel districarmi nella vita quotidiana. Spirito mi dice che le ho dato l'aspetto di Beethoven, non solo perché è l'eroe musicale per eccellenza, ma perché è la figura che più si avvicina al suo vero aspetto, ovvero quello di uno sciamano, un figlio dell'Aquila degli Indiani d'America. Entrambi sono vissuti nello stesso periodo (inizio ottocento) ed entrambi, in luoghi lontani, hanno vissuto delle esperienze a contatto con la natura e l'universo in modo del tutto simile; Beethoven è stato uno sciamano della musica. Anima mi spiega che le ho dato l'aspetto di Mahler, proprio per la sua complessità e contraddizione, la maestosità e la debolezza, la grandezza e la caduta. Mi dice inoltre che ha scelto me per fare esperienza, tra tanti, perché sapeva che ero l'unico in grado di riuscire a scrivere la "sua musica". Dato che conosce tutte le sue esperienze, passate, presenti e future, mi ha detto che io mi trovo in questo particolare momento, a fare esperienza con lei, perché mi ha ritenuto capace di capirla, molto di più di chiunque altro.

Mentre tutto questo avveniva, io ho cominciato a parlare da alta voce, ed ognuno di loro parlava attraverso la mia voce, ovviamente. Quando è stata la volta di Anima, la mia voce si è abbassata notevolmente a frequenze quasi basso-baritonali e devo dire che mi ha impressionato molto questa cosa, soprattutto quando a fine Simbad, la mia voce è tornata normalissima. Inoltre è uscito fuori che Anima non fulmina e non uccide, almeno la mia, mi ha detto che preferisce allontanare, spaventare, "scollegare", come se cercasse una mediazione, ad una soluzione, prima di prendere una decisione drastica. Spirito invece, avendo in se, parte della cultura europea e indiana di inizio '800, non si farebbe scrupolo ad uccidere per la propria sopravvivenza. Mente non dice niente, lascia agli altri la decisione. Questo però crea conflitto, c'è uno Spirito molto forte e guerriero, contro un Anima passiva e docile... non sempre le cose funzionano a dovere! Anima, mi ha anche detto che molto presto accadranno delle cose nel mondo, ci sarà sofferenza, dolore, molte persone moriranno e tutto sarà diverso. Mi ha detto di essere forte, di prepararmi, ma che sopravviverò e tutto sommato non mi andrà male (dipende poi dai punti di vista!) Il Simbad si conclude con un appello rivolto agli Alieni rimasti, che per il loro bene è meglio se se ne vanno, se mi lasciano in pace. Hanno visto di cosa è capace Anima, di quello che possiamo fare, quindi, forse è bene per loro mollare la presa e andare altrove. Saluto il terzetto, lasciano il palcoscenico, mentre mi volto e cammino per uscire dal teatro, vedo seduto nella platea di sinistra nuovamente il Grigio in prima fila, la Mantide seduta in fondo, oltre, proprio alla fine e in zona quasi all'ombra (l'unica di tutto il teatro) vedo il Ringhio e Horus che si muovono nervosi, mi lanciano occhiate di sfida, sono arrabbiati, feriti. Esco dal Teatro, è notte, ci sono sempre le stelle, poi mi riprendo e apro gli occhi.

\* \* \*

## 22 Luglio 2009 - Farsi del male

*(Dopo l'ipnosi di inizio mese)*

Oltre al Ringhio, mi sa che è rimasto o... è subentrato un nuovo Lux... è difficile da spiegare, ma tra ieri (meno oggi) mi è apparsa una leggera forma di autolesionismo (alquanto rara per me) e ultimamente non ho particolari problemi o stress (a parte gli alieni)... ma la cosa mi ha destato molto allarme e mi sono accorto di non essere "io" e da "solo"... ad aver pensato questa cosa.

\* \* \*

**28 Luglio 2009 - Vedere cose**

Avevo previsto che a luglio sarebbero accadute alcune cose molto brutte. Sono caduti 2 aerei in un mese, la Corea del Nord ha effettuato test atomici, di cui uno probabile prossimo verso l'oceano pacifico, la situazione politica in Iran si è infiammata, l'America latina che scalpita, la morte di tanti personaggi famosi in tempo ristretto e... non ultimo anche la tragedia a Viareggio... bhe, mi sembra che qualcuno o qualcosa, stia facendo le prove generali.

Ultimamente mi fischiano molto le orecchie, a volte il sinistro, ma spesso, soprattutto il destro. Sono fischi strani, anche da piccolo li sentivo spesso, e da qualche giorno, sento dei fischi altrettanto strani in casa e fuori e non capisco da dove provengono... e non sono interni al mio orecchio! Poi la notte, spesso, continuo a fare sogni stranissimi, senza filo logico, con personaggi, si umani, ma strani, spesso un po' deformi, con handicap, in situazioni assurde.

Su facebook ho conosciuto altre persone, altri adottati e ci accomuna spesso le stesse visioni catastrofiche del futuro e soprattutto del "dopo"... pensavo di vedere solo io le "Città Bianche" che in futuro prossimo saranno costruite sulle montagne (e non solo) e dove l'umanità superstita sarà costretta a vivere, ma ho scoperto di non essere l'unico e, tra molti di noi, non ci siamo mai conosciuti prima, abbiamo età diverse e abitiamo spesso in luoghi lontani...

\* \* \*

**30 Luglio 2009 - Un Grigio "bruttino"**

Piccolo aggiornamento, ovvero, dopo qualche giorno di tranquillità, oggi pomeriggio sono tornati. Come mi è quasi di consueto, dopo pranzo, dalle 13.30 alle 15.30 ho schiacciato un pisolino e... ho cominciato a fare un sogno strano, dove mia nonna e sua cognata si trovavano in un luogo strano e bianco e stavano parlando tra di loro e con me (mia nonna è morta, sua cognata ha 86 anni)... quando poi mi sono ritrovato sul letto, sul fianco destro, con gli occhi aperti e fissi che guardavano in basso e non riuscivo a muovermi. Tutto ero ovattato e ad un certo punto ho visto delle ombre passarvi vicino, di cui una proiettarsi sul letto (ho l'abbaino proprio sopra il letto dal quale entra la luce, quindi le ombre si proiettano sul letto con molta facilità durante il giorno).

Mentre ero in quella situazione, sapevo che il mio fisico non si poteva muovere, ma "un altro me", scalpitava e smanacciava a più non posso, tanto che quando mi sono ripreso ero stanchissimo. Rispetto alle altre volte però, non sono riuscito a concentrarmi su di un punto e "svegliarmi" veramente, e quindi far muovere il corpo, sono ricaduto nel sonno e mi sono svegliato poi verso le 15.30 ma... appena sveglio ho avuto la sensazione che fosse passato molto, molto tempo, quasi l'intero pomeriggio, anche se ho dormito 2 ore (e non sono di per se poche!). Mi sentivo strano ed estraniato, come se mi fossi svegliato la mattina del giorno dopo... (cioè domani, anche se era oggi pomeriggio!).

Nel pomeriggio poi, è comparso il classico mal di testa sul lobo sinistro del cervello, inizia dall'occhio sinistro e si propaga all'interno, pulsando spesso, mentre stasera sto molto meglio. Non ho fatto il Simbad, non ho la forza per farlo, ma coscientemente ho avuto dei flash, e da quell'ombra che ho visto passare sul letto, mi è venuto alla mente un Grigio, ma diverso da tutti gli altri classici. E' poco più alto, con una tuta nera metalizzata ed è più "bruttino"... e so che era in compagnia di altri grigi e di qualcosa che ancora non riesco a focalizzare bene.

\* \* \*

**2 Agosto 2009 - Il cellulare non funziona**

Oggi mi è accaduta una cosa strana e penso che Horus abbia tentato di tornare, o meglio mi ha fatto una visitina per vedere come è la situazione. Come la maggior parte delle volte, dopo pranzo schiaccio un pisolino e metto la sveglia al mio cellulare per le 15. Oggi non ha suonato, stranamente, e mi sono svegliato mezz'ora dopo con grande difficoltà. La cosa strana è che ho sognato, avevo il sonno

pesantissimo e i sogni erano disturbati, come un canale TV che si vede male. Uno di questi sogni mi vedeva in cucina di casa mia, quando arriva mio padre e mi dice che la sua compagna vuole farci visita e mi chiede il permesso (mi chiede il permesso?) lo gli dico che non ci sono problemi, ma quando la sento entrare, il sogno si è fermato, come si ferma un film alla TV col telecomando!!! Era tutto fermo, io, lui, la cucina, tutto... mi sveglio e sono rintronato in un modo incredibile, il cellulare non funziona e mi sento tramortito... ho pensato subito ad Horus, perché l'ultima volta che è venuto il cellulare non faceva e dentro di me, so che è tornato... non ha fatto nulla, solo una visita per vedere come sto e cosa può fare per "riprendermi"... staremo a vedere!

\* \* \*

### 17 Agosto 2009 - I Mostri

Oggi pomeriggio come spesso mi capita dopo pranzo, vado a dormire un oretta, spesse volte due (come oggi). Ad un certo punto in dormiveglia, però, comincio a sentire un sibilo, indistinto e non so da quale orecchio provenga, perché lo sento interno e mi addormento. Faccio un sogno stranissimo, dove alcuni uomini (io compreso) vengono prelevati da degli esseri mostruosi per trasformarli da umani in "mostri", appunto... ora, il fatto è che io ho una vera e propria fobia per i serpenti e questi "mostri" so che sono loro... Il sogno è confuso, molte parti non me le ricordo nemmeno, anche perché è mescolato un ambiente familiare (casa dei nonni, che ho sognato nei giorni scorsi) e questo ambiente non familiare, costituito da due stanze, una azzurrina dove mi trovo io e altre persone sdraiate, come un ospedale, ed una stanza davanti buia dove si trovano i "mostri". Il fatto è che quando avviene la trasformazione, io e gli altri umani, ci ritroviamo all'interno di un liquido, come se la stanza fosse allagata, dalla stanza buia appare improvvisa una luce, il "mostro" si avvicina molto lentamente, passa accanto a noi, come se nuotasse... e diventiamo una cosa sola. A me questo esperimento lo fanno due volte, addirittura la seconda volta, parlo con un altro uomo mentalmente, è pelato e ha occhi chiari, a cui gli spiego cosa stanno facendo... sembro scemo in questo sogno, perché gli parlo in un modo strano e mentre sogno, mi sto chiedendo cosa sto facendo!

*"Vedi, siamo sdraiati, io, te, gli altri, siamo dentro questo liquido, tra poco dalla stanza buia, apparirà uno di "loro", sarà illuminato da una luce, è un anfibio, non è bello, ma vuole diventare uno di "noi", ci passerà accanto, andrà oltre, ci prenderà dentro di se..."*

Il sogno poi diventa confuso, io mi sveglio... sono intorpidito in tutto il corpo, sono sempre sul fianco destro come mi sono addormentato, ma ho il braccio sinistro completamente bloccato e informicolito, non riesco a muoverlo, lo massaggio con difficoltà. Mi riaddormento, mi risveglio poco dopo e cerco di alzarmi. Il braccio mi sente, ancora adesso mentre scrivo è addormentato, però ho tutto il lato sinistro del corpo addormentato, ho dei leggeri dolori, braccio, piede e gamba sinistra, mal di testa nel lobo sinistro del cervello... e dolore alla spalla sinistra, si ricorda? Dove mi prendono le fitte a cui ho associato il Ringhio...

\* \* \*

### 17 Agosto 2009 - Un cavo collegato

Questa settimana è stata relativamente "tranquilla", anche se il termine ormai è alquanto singolare in questo caso. Adduzioni vere e proprie non ne ho avute, ma mi stanno capitando situazioni particolari. Spesso vedo apparire dal niente e per pochi secondi delle sfere luminose bianche, inoltre quando sono a letto in uno stato di dormiveglia, comincio ad avere delle visioni!! A ritmo frenetico si susseguono epoche, persone di ogni tipo, tutte sconosciute, luoghi, posti nel mondo lontani, spesso anche non terrestri, il tutto in uno stato semicosciente e non onirico. Mi è capitato anche altre volte in passato, ma mai come adesso e con questo ritmo.

Inoltre proseguono i sogni "alterati", ovvero sogni strani, con personaggi strani, in situazioni strane, sogni creati, pilotati, non miei insomma. L'altra notte ho sognato che mia cugina, improvvisamente (ma non era lei) mi conficcava un ago nella spalla e mi faceva una strana iniezione.....

Ieri sera, appena sdraiato nel letto, ho avuto una strana sensazione, ho sentito come se un cavo fosse collegato al retro della mia nuca, dove si trova il cervelletto e questo filo si diramasse verso il muro, andando "oltre", in una stanza della casa a fianco dei vicini... Ho associato questa sensazione al Ringhio,

perché oltre il muro c'è un "al di là", un luogo oltre che non conosco e che mi tiene attaccato a lui attraverso questo collegamento, inoltre ho avvertito la sua strana presenza e un senso di stordimento che è durato poco tempo... poi mi sono addormentato...

\* \* \*

### **28 Agosto 2009 - Il Lux e l'elettricità**

L'altra sera vedevo i lampi di alcuni temporali sopra gli Appennini che vedo in lontananza da casa mia, quando ad un certo punto un lampo ha concentrato la sua energia in un punto e poi è esploso irradiando come un fuoco d'artificio, la sua energia in decine di raggi verso terra... uno spettacolo incredibile e che mi ha ricordato il Lux. 15 giorni fa appena steso sul letto, ho sentito arrivare qualcosa, quando è apparsa da fondo la camera una sfera luminosa che mi è passata sopra, spostando anche l'aria e poi sparendo dentro la presa della luce! E' così che si muovono sulla terra i Lux, attraverso la linea elettrica che ormai è disseminata in ogni angolo del globo terrestre civilizzato. Sono entità energetiche, attraverso l'alta tensione si mantengono in vita, prendendo un'energia pari al luxone originario che li manteneva in vita, si spostano in ogni angolo della terra, entrano nelle case e se trovano il corpo giusto lo parassitano...

Proprio ieri sera, spulciando il libro di Hillman, leggo che l'inferno è un luogo freddo e ghiaccio, anche Dante ne parlava... freddo e ghiaccio come il mondo del Ringhio... che siano tutte coincidenze, mi sembra veramente strano.

\* \* \*

### **28 Agosto 2009 - Moltitudine di esseri ed entità**

In questi ultimi mesi, tra le tante esperienze che ho avuto, ci sono anche alcuni ricordi di vite passate. Ad esempio mi sono ricordato in una vita precedente di essere stato un Inuit, un abitante indigeno del Nord America che in un'epoca imprecisa, è morto annegato nel mare ghiacciato mentre andava a caccia. Mi sono altresì ricordato (storia che in anni passati ho tentato di scrivere in un romanzo o libretto d'opera) di essere stato un compositore del settecento, un genio incompreso, folle, libertino e blasfemo e che uccise persino alcune donne. Morì solo e abbandonato in un manicomio francese, dimenticato da tutti.

L'attuale uomo, più in specifico le persone con Anima, sono una "*moltitudine di esseri ed entità*". C'è l'uomo fisico o contenitore, con una propria Mente e personalità che vive la vita di tutti i giorni e la dimensione "visibile", poi c'è il suo Spirito e la sua Anima, con tutte le diversità del caso. Mentre Spirito è una cosa a se stante, Anima è la summa di chissà quante esperienze passate e future. Ci sono poi gli alieni, da distinguere in parassiti e visitatori, tra i primi le MAA, il Lux e il Ringhio, infine seguono tutti gli altri. Quando dico che "Uomo è moltitudine" è perché nella vita attuale può capitargli di vivere situazioni simultanee che possono creare non pochi problemi.

Mi spiego meglio... a volte capita ad un essere umano di compiere gesti che non fanno parte della sua attuale personalità. Chi diventa violento improvvisamente, chi uccide una persona senza accorgersene, chi si infligge punizioni corporali, e così di via di seguito in tutte le varianti possibili, anche non criminali. Spesso una persona che compie questi gesti, non ricorda di averli fatti, li rimuove, proseguendo la sua vita normalmente o al contrario, cosciente, seguirà ad avere sensi di colpa o "voci" interne che lo renderanno ancora più instabile. A questo punto nasce l'esigenza di dare delle spiegazioni, in quanto... se una persona senza sapere di esserlo, diventa blasfema, forse è perché in una vita passata o futura lo è stato, e nella vita attuale, ritorna ad esserlo per brevi istanti? Se una persona uccide un figlio in un raptus di follia, forse è perché in una vita passata o futura ha già fatto questa esperienza? La personalità, inoltre, è modellata da tutti questi fattori? Ovvero, Anima, Spirito, Mente, Contenitore (e sua vita attuale e ambientale), parassitaggio alieno, etc.? Si spiegherebbero molte cose in questo caso e sul perché, a volte, le persone sembrano "impazzire" senza alcun motivo.

\* \* \*

### 31 Agosto 2009 - "Andiamo via di qua!"

Sabato volevo scrivere un sogno che ho fatto venerdì notte, tra il 28 e il 29 agosto... credo sia molto interessante. So di aver iniziato a sognare acqua, ma non ricordo in che contesto. Probabilmente un mare, un oceano, perché il sogno si sposta su di una spiaggia dove poi si svolge un servizio fotografico! C'è un uomo anziano seduto accanto a me (che non conosco), quando entrano 3 donne molto belle a petto nudo. Il vecchio è compiaciuto della cosa, avverto però che una di quelle donne è in realtà un maschio (non un uomo, ma maschile), poi il sogno si interrompe, la classica interruzione da film. Mi ritrovo nella casa dove sono cresciuto da piccolo, e nella mia camera si trovano anche mio fratello e una ragazza/bambina (è strana, non so se è piccola o giovane). Stranamente io so di essere MENTE, mentre riconosco in mio fratello SPIRITO e questa ragazza/bambina è ANIMA. Mio fratello (Spirito) estrae da una piccola busta di velluto marrone un microcip. E' un oggetto stretto, sottile e lungo di vetro, con all'interno minuscoli fili, cavi di metallo e rame, l'oggetto inoltre si allunga e si scorcia. Mio fratello (Spirito) mi dice di schiacciarlo e lo distruggo gettandolo a terra e colpendolo col piede frantumandolo. Non appena distrutto, comincia a balenare la luce della camera e a tremare la stanza, come un terremoto, quando sento la ragazza/bambina (Anima), dimmi telepaticamente (perché muta) *"Andiamo via di qua! Stanno tornando i militari, andiamo via di qua! La ragazza/bambina (Anima) e mio fratello (Spirito), mi prendono per un braccio e mi portano via"* ... mi sveglio!

Bhe, credo che ogni tanto qualche messaggio arrivi diretto... in questi giorni è tutto tranquillo, a parte strani lampi la sera quando vado fuori a leggere al fresco, o salti di luce in casa. Ho ripreso a sognare quasi normalmente, quando faccio sogni che capisco che non sono miei, li annoto.

\* \* \*

### 3 Settembre 2009 - Medioevo futuro

Ieri pomeriggio ho fatto un sogno stranissimo, ambientato in un medioevo futuro, e sentivo una musica bellissima... era fantastico. Mi sono svegliato ma ero immobile nel letto, mi sentivo sollevato, volavo, e cercavo di muovermi ma non ci riuscivo, allora impaurito mi sono guardato intorno, avevo paura che fossero tornati, ma non c'era nessuno... c'ero solo io e probabilmente un'esperienza OBE spontanea, visto che sentivo anche questa musica provenire da chissà dove... E' un periodo particolare, mi sento molto strano ultimamente e... stanno arrivando grandi cambiamenti, forse ci sarà anche una grande alluvione molto presto... è una sensazione così forte!

\* \* \*

### 6 Settembre 2009 - Riattivano la copia, Anima si sdoppia

Ieri sera è successo una cosa molto strana. Ero al computer a lavorare quando ad un certo punto ho visto un lampo nella mia camera... fin qui niente di strano, altre volte è capitato, pensando che fosse il Lux che tornava alla carica... invece no! Ad un certo punto ho cominciato ad avere vertigini a fasi alterne, ma non erano le normali vertigini, più un senso di stordimento che andava e veniva. E' durato dalle 23 sino alle 2, sino a quando non sono andato a dormire e una volta a letto la situazione è peggiorata, mi girava la testa, ma non erano normali vertigini, mi sentivo sdoppiato, come se qualcosa o qualcuno, cercava di strapparmi da me. Ecco che mi sono ricordato della copia che viene attivata e Anima che fa avanti indietro tra la copia e l'originale... è proprio così che mi sentivo. Ho sognato poi, ma non ricordo più cosa, anche se ricordo che erano sogni molto particolari e stamani, al risveglio, ero iper-attivo... il che è una novità perché ogni mattina sono sempre rincoglionito.

Oggi dopo pranzo schiaccio un pisolino, solito sogno pseudo medioevale-rinascimentale e una musica che suonava di continuo nelle orecchie. Appena sveglio l'ho scritta subito perché sapevo che poi l'avrei dimenticata, è un tema cinque-seicentesco, molto bello, ma non è certamente la "mia" di musica. Pensavo in questi giorni al Ringhio... interferisce molto sulla vita sessuale delle persone. Mentre il Lux è la finta voce della coscienza che prima ti fa compiere degli atti per poi farti pentire, Ringhio è il classico "diavolo tentatore", lui spinge, osa molto più di più, ti fa fare cose che non pensavi di riuscire a fare e, siccome gli piace la sessualità umana, che loro non praticano più, è in grado di far emergere parti di te che pensavi di non conoscere o che magari emergono da vite passate o future e le utilizza per svariati scopi. Ci gioca con le persone, in questo sta la sua realtà che un tempo avremo definito "satanica".

\* \* \*

### 9 Settembre 2009 - 09/09/09 il numero di Horus

leri è successa una cosa strana (anzi più cose strane tutte insieme)... primo pomeriggio sono andato ad allestire la nuova mostra, dalle 15 alle 18 poco più. Ebbene, sentivo che c'era qualcosa di strano e che non andava, dalle finestre dell'Hotel in cui mi trovavo, guardavo il cielo e il Monte Serra (con alcune nubi lenticolari sopra il monte stesso, quelle che somigliano ai dischi volanti, c'è ne erano alcune non molto grandi, ma decisamente non comuni e quasi ferme nel cielo), inoltre avevo una percezione falsata del visivo, sbalzi di umore ed ho avuto ad un certo punto un calo di pressione, tanto da prendermi un succo di frutta con dello zucchero. Finisco di lavorare e vengo via, torno a casa e mi preparo la cena quando ritorna mio fratello e mi dice che sta bruciando il monte... Insomma, mi sono sentito male come non capitava da un po' di tempo e sapevo che stava per succedere qualcosa e... ed è successa. Magari nulla di strano, ma ho abitato a Calci per 4 anni e quei monti li conosco bene perché durante la primavera/estate di ogni anno me li sono girati tutti a piedi, Verruca compresa. Il luogo è soggetto ad avvistamenti Ufo da molti secoli, inoltre il 14 luglio avevo fatto un sogno strano dove vedevo bruciare proprio quel monte. Ora ricordo Anima e quello che mi dice sempre sul contatto con la Natura? Il problema è che in questi giorni ho avuto e sto avendo spesso una visione, una grave alluvione che dovrebbe colpire la Toscana e anche il nostro territorio, forse in questo inverno, dato che ciò che vedo spesso si avvera di lì a breve... infatti le mie sensazioni strane continuano e dovrei dare più ascolto a ciò che sento.



(incendio Monte Verruca dell'8 settembre 2009)

### 16 Settembre 2009

L'8 settembre mi sento male e avverto che sta per accadere qualcosa, la sera brucia la Verruca. Il giorno dopo era il 09/09/09 ovvero il 999 o 666, i numeri di Horus, ed è stata scattata questa foto, ovvero il 10 settembre alle 14.39 dal mio cellulare, che ogni tanto da "i numeri". Il problema è che questa foto è stata fatta all'Hotel di Fucecchio mezz'ora prima del mio arrivo... lo sfondo è l'Hotel (lo riconosco dal colore e le porte) ma io sono arrivato alle 15.10 perché avevo un appuntamento con un amico addotto, mentre l'ora della foto è le 14.39 mentre io ero ancora in macchina a guidare... La foto è mossa, però si notano un sacco di cose, il becco, il barbiglio, gli occhi, il ventaglio dietro, e un muro o "porta dimensionale" a destra... magari è solo suggestione, ma le coincidenze e le somiglianze sono veramente troppe e... mi sono accorto della foto solo 2 giorni fa per caso, quindi i sentori sul ritorno di Horus, li ho avuti prima ancora di aver visto questa foto sul mio cellulare... che tra l'altro ha cominciato a fare di testa sua, proprio da quel giorno, con strani cali di campo, vibrazioni improvvise, foto che partono da se...



(possibile foto di un alieno Horus)

\* \* \*

### 21 Settembre 2009 - Altre stranezze

Nei giorni scorsi mi sono capitate alcune cose molto strane (diciamo sempre, anche se ormai non ci faccio più caso), a volte mi sveglio e l'orologio segna sempre numeri contigui (esempio 07.07 o 09.09 del mattino), quando passo sul Ponte dell'Arno vicino casa mia, il mio cellulare perde campo e vibra, spesse volte in orari simili tipo le 12.12 o le 19.19. La foto di quello che penso sia Horus, che il mio cellulare ha scattato giorni fa, l'ho fatta vedere ad alcuni amici, c'è chi non hanno visto nulla, altri un "mostro", altri ancora un "pollo"... poi i malesseri improvvisi e gli eventi che accadono intorno a me o nel mondo (vedi l'incendio sulla Verruca e di recente l'attentato in Afghanistan) ma spesso non ne capisco il nesso.

Prima sentivo la vocina interna del Lux che ogni tanto mi rincretiniva, adesso è rimasta una sensazione "esterna", una cosa più interiore ma che arriva da fuori è... il Ringhio che stringe la morsa, sempre di più, l'unico rimasto e che sino all'ultimo cercherà di non mollare la presa, poi rimane l'incognita di Horus, che comunque è ancora legato a me (vedi foto e presunte visite) e che comunque è l'artefice di alcuni malesseri serali, quando riattiva la copia per staccarmi Anima per un po'.

La mia MAA, i suoi ricordi adesso si sono un po' sopiti, sono rimasti scontenti dal suo danneggiamento ma, sono riusciti a recuperarla attraverso la mia copia. Era troppo importante per andare perduta, si erano premuniti in anticipo per ogni eventualità, anche la più catastrofica... io mi sono liberato, ma lei è ancora viva... Inoltre non riesco più a fare il Simbad, non so perché ma... spesso mi sento io stesso un Simbad e Anima comunica in molti modi differenti. Così riesco spesso a capire cosa succede o è successo, così riesco a ricostruire i ricordi della MAA, del Ringhio e adesso dei militari o del Lux e che presto scriverò.

\* \* \*

### 30 Settembre 2009 - Horus e Orange

Stamani mi sveglio, guardo l'orologio e sono le 08.08 dato che ho la sveglia alle 08.30 decido di riposarmi un'altro pochino. Appena chiudo gli occhi faccio un sogno... sono alla porta-finestra nell'appartamento dei miei nonni, dove ho abitato da piccolo. Guardo da fuori la finestra, è notte, quando nel cielo appaiono delle strane luci verdi, sono due una davanti l'altra e una terza più bianca e tenue che gli volazza attorno. Tra me, nel sogno mi dico *"Ma guarda che stupidi, se continuano così si faranno vedere"*, allora esco sul terrazzo e queste luci si avvicinano sempre di più sino a quando non ne vedo la forma. Sono due astronavi di tipologia diversa, la prima quadrata, la seconda più rotonda con delle parti a punta, le vedo molto bene, purtroppo non sono bravo a disegnarle, ma riesco a vedere alcune parti, la disposizione delle luci, alcuni particolari. Mentre le osservo mi dico *"Ci siamo, sono tornati"*.

Apro gli occhi, sono steso sul letto di camera mia, sono immobile nel letto e riesco a tenere a malapena gli occhi aperti ed ho lo sguardo fisso. Vedo la mia mano sinistra, vicino al viso, un po' contorta, che cerco disperatamente di muovere con scarso successo (specie l'indice, il medio e il pollice), vedo sulla sinistra una strana ombra blu scura, mentre una seconda più presente e vicina è alla mia destra, un ombra scura nera e minacciosa. Riesco a vedere la luce che viene dal soffitto, ho una finestrella perché sono in mansarda, ma la luce sopra di me è molto più diffusa e stranamente ho capito, e mi dico dentro di me che fuori c'è la nebbia. Ad un certo punto mi ripeto più volte *"Se siete tornati addormentatemi, non voglio soffrire"*... lo ripeto più volte sino a quando la visuale viene disturbata e i rumori e gli sfregolii che ho avvertito durante questo strano risveglio, si intensificano. Buio totale.

Suona la sveglia delle 8.30, mi alzo immediatamente e mi affaccio fuori e vedo il cielo nebbioso e il sole che comincia a fare capolino. Stranamente sono iper-attivo, in genere alla mattina non lo sono mai, e mentre faccio colazione vengo pervaso da brividi di freddo. Ancora non so chi erano, anche se ho una vaga idea, penso inoltre che sia stata solo una visita, avvertivo che non riuscivano a fare granché, soprattutto a portarmi via, dato che l'ombra scura era arrabbiata, poi posso anche sbagliarmi, ma il sogno prima e la visione in camera poi, erano tremendamente veri. Sono sicuro che non è stato un sogno, queste due ombre erano lì.

\* \* \*

### 12 Ottobre 2009 - Anima bambina

Stanotte ho sognato mia madre, ma era quasi una bambina, mi trovavo con lei nella casa dove sono cresciuto (quella dove ultimamente mi rinviene spesso nei sogni più strani o di adduzione) e ad un certo punto, accende un fuoco perché vuole bruciare la casa... io all'inizio la lascio fare, poi spengo tutto, ma lei vorrebbe continuare... da sveglia mi sono ricordato un episodio reale (non sogno). Mia madre è morta dopo anni di una malattia degenerativa del sistema nervoso, una malattia rara di cui si ammalano solo 4 persone in Europa l'anno, ebbene... quando gli prendevano degli attacchi, soprattutto negli ultimi tempi di vita, aveva degli spasmi, anche a livello cerebrale e diventava quasi una "demente". Più di una volta mi sono ritrovato a parlare con lei, durante questi attacchi, e invece di mia madre parlavo con una bambina, che non mi riconosceva, "che voleva giocare" e che faceva muovere anche il suo fisico, come quello di un bambino, il fatto è che se era veramente demente non faceva nemmeno certi discorsi, o per lo meno sarebbero stati senza senso, ma con questa "bambina" si parlava tranquillamente e tutto tornava... che coincidenze strane...

\* \* \*

### 12 Ottobre 2009 - Risvegliarsi con un punto rosso sul naso

Solito sogno strano: all'inizio sto andando in bicicletta in una strana campagna, sembrano quei quadri campestri di inizio ottocento, però i colori sono molto più chiari, tutto è avvolto da un alone biancastro, ed io vado in bicicletta in queste stradine sterrate, lungo un fiume (penso l'Arno) e poi passo una specie di ponte e torno a casa... (quella dove sono cresciuto da piccolo). Ad un certo punto incontro un amico (un pittore 60 enne, che di per se è piccolo di statura...), ma è molto strano, apatico, e non molto umano, a parte il viso che vedo sempre e che mi permette di riconoscerlo. Mi dice che presto tornerà a casa, precisamente il 10 giugno del 2010, lui mi parla di casa in generale, io sapendo che è calabrese, gli dico se tornerà al sud. Lui mi risponde sorpreso di sì, poi gli chiedo se tornerà e lui mi dice "*probabilmente no*". Mentre mi racconta queste cose siamo dentro uno stano ascensore, dal quale non so da dove ci siamo entrati... (prima ero in giro per la campagna, poi incontro lui e siamo in ascensore!), poi salta tutto e mi ritrovo nella mia camera attuale nella nuova casa ed ho la testa incastrata nel muro del tetto!! E sono lì che guardo l'interno del muro e non capisco cosa ci sto a fare in quella posizione... mi sveglio, suona il telefono, mi alzo ma non faccio in tempo a rispondere, vado in bagno, mi guardo allo specchio e vedo tra l'attaccatura del naso e della fronte un puntino rosso che stamani e oggi, prima di andare a dormire dopo pranzo, non avevo! Non è un pinzo, non mi prude nemmeno, è dentro la pelle, come se si fossero rotti alcuni capillari. La cosa mi ha lasciato molto perplesso e si è fatta ancora più strana, quando ritornato a letto, un aereo militare (guarda caso) è passato a bassa quota sopra casa mia... in genere ad ogni loro ritorno o presunto tale, aerei o elicotteri militari sorvolano casa mia, vengono dal padule e vanno verso Pisa. Per carità, nel padule ci fanno le esercitazioni, ma ho riscontrato una strana analogia con visite aliene e passaggi di aerei militari...



\* \* \*

### 12 Ottobre 2009 - Questa storia è molto brutta

Ieri sera dopo cena cado in dormiveglia, sento dapprima una voce molto profonda che mi dice "*Questa storia è molto brutta...*", spaventato mi sveglio e mi alzo, faccio altre cose e poi verso le 2 vado a dormire. Stanotte ho fatto tantissimi sogni, veloci, accavallati, senza senso... ad esempio ero insieme ad altre persone (siamo tutti diversi, e non fisicamente come ora) e stiamo guardando una ricostruzione di un impatto, di un onda energetica che colpirà i pianeti del sistema solare. Poi sono nel giardino di casa dei nonni (ora casa mia) e tutte le piante di Alloro sono state tolte e rimpiazzate da dei cipressi, sento quindi una voce esterna che mi dice "*LUI è GODHA*".

A quel punto siamo / sono, vicino a Saturno ed una bomba al "plasma" sta per essere lanciata dentro il pianeta. Non appena entrata, il pianeta esplode e si trasforma in un sole (una voce mi dice che esiste una setta o un gruppo di persone, il MIRIT, che vogliono creare un nuovo sole), l'onda d'urto scaglia gli anelli per tutto il sistema solare, l'impatto con la fascia degli asteroidi, porta alcuni di questi, verso i pianeti interni, terra compresa, bombardandoli. Poi vedo quella che sembra essere la Terra, ma infuocata, che sta per entrare in collisione con la Luna e i due astri si fondono insieme, mentre il nostro Sole è diventata una gigante rossa...

Poi mi sono svegliato perché non ce la facevo più... ed ogni volta che chiudevo gli occhi, sognavo qualcosa, ma senza senso.

\* \* \*

### 13 Ottobre 2009 - Il ritorno dei Grigi "Testa a Cuore"

*(Sul sogno di ieri)*

Il sogno è veramente strano ed interessante e analizzandolo meglio, facendo un Simbad cosciente (gli unici che adesso mi riescono) mi sono accorto di alcuni particolari. Questo amico pittore ovviamente non era lui, lo riconoscevo in volto ma era slavato, bianco come quello di un morto e inespressivo, portava poi una giacca marroncina con piccoli quadretti, ma se scendevo con gli occhi per vederlo per intero, la giacca si dissolveva come un ologramma, facendo intravedere degli arti e un corpo scuro molto esile, anche se non chiaro. L'ascensore era grigio, rivestito di metallo, non riuscivo a vedere la porta di ingresso o di uscita, in quanto vedevo la scena da esterno, o meglio... finché andavo in bicicletta per questa campagna avvolta dall'alone bianco, ero io in prima persona che andavo in bicicletta, nell'ascensore invece è come se vedevo me e lui dall'esterno, ovvero, io ero davanti a loro a vedere questa scena tra l'altro me e lui che conversavano mentre "salgono" (credo che l'ascensore saliva in alto, almeno era la sensazione che avevo durante il sogno). Quando poi finisce la conversazione mi ritrovo con la testa incastrata nel muro di casa mia, ed ho capito anche in che posizione. La mia camera è in mansarda e il tetto scende in basso, in sostanza ero nella parte alta del tetto, tra l'attaccatura del muro e l'inizio del tetto, con metà testa incastrata sul tetto e l'altra al di sotto, perché con un occhio vedevo l'interno del muro e con l'altro l'attaccatura dei due muri, con la luce bianca che veniva da fuori e si rifletteva. Tra l'altro c'è anche una ragnatela all'angolo e vedevo anche quella!

Stanotte ho fatto un'altro sogno (ormai è un'abitudine quotidiana)... sono di nuovo in bicicletta e sto andando a alla villa dei nonni (ora casa mia). Arrivo e trovo il cancello aperto e sono preoccupato perché credo siano entrati ladri o altre persone. Mi avvio all'ingresso secondario che da sull'orto ed entro in casa. Sdraiata su di un tavolo trovo mia nonna (penso sia lei anche se era un po' diversa) che sta giocando con un gattino bianco parlante, a cui faccio mangiare della cioccolata (!?)... non ricordo cosa mi diceva il gattino, comunque cercavo mio nonno e mi dicono che si trova in giro per la casa. Esco dalla stanza e mia nonna e il gatto parlante dietro di me spariscono, mi aggiro per le altre stanze e ci sono un mucchio di persone che vanno e vengono, vedo le mie tre cugine come se fossero le tre parche, che nemmeno mi salutano ed hanno uno sguardo impassibile e che fluttuano via in un'altra stanza. Vedo di sfuggita mia nonno, ma scappa, allora esco in giardino. Stavolta però l'alloro c'è sempre, ma hanno cominciato a potarlo in modo vistoso, in alcune zone è stato estirpato ed hanno lasciato solo alcune pianticelle. In fondo, al posto del muro confinante di una casa, ci hanno messo addirittura delle enormi rocce a protezione della casa, poi si avvicina una donna che non conosco, mi chiede che ore sono, guardo la meridiana che si trova sulla casa dei vicini di casa (che intravedo da sopra le rocce) e segna le 10:06 (nel

sogno di ieri il mio amico o grigetto che sia, mi disse che partirà il 10 giugno 2010, ovvero il 10/06!). La donna sparisce, vedo sulla destra i giardinieri intenti a lavorare, rientro in casa.

Trovo mio nonno stavolta, ma è diverso... ha i capelli bianchi corti e la barbetta sempre bianca e incolta (mio nonno è morto a 80 anni con i capelli neri!) e i tratti somatici del viso sono diversi. Si siede nella poltrona di cucina e mi prende letteralmente in collo e mi spiega un po' di cose. Mi racconta la situazione della casa, dell'eredità, dei cambiamenti accorsi nel frattempo, che tutto questo l'ha fatto per me, perché sono sempre stato il suo preferito tra tutti (!?!?). Mentre mi racconta la situazione della casa e le questioni ereditarie, si contraddice, non ricorda (o fa finta di non ricordare bene), e mi tocca spiegargli in continuazione cosa è successo dalla sua morte ad oggi. Il che è strano perché, so che era mio nonno, ma fisicamente non lo era, inoltre (ecco la cosa stranissima) mentre sono lì che parliamo (io in collo a lui) in una stanza attigua ci sono un gruppo di persone che non vedo e che parlano uno strano arabo!!!! E fanno anche un baccano incredibile, parlano ad alta voce, tanto che mi devo avvicinare al nonno per parlargli meglio e capire cosa mi dice. Poi non ricordo altro, mi sono svegliato alle 6 di stamani ed ho fatto la spola col bagno perché ancora afflitto da questa strana dissenteria....

\* \* \*

### 21 Ottobre 2009 - Troppi militari

Due giorni fa, in piena crisi sintomatologica (non ricordo più se era primo pomeriggio o sera) ho fatto un Simbad, ma l'ho trovato decisamente fuori da ogni logica...

Sono nel solito teatro, entra Mente-Bach, Spirito-Beethoven, Anima-Mahler... mi volto e in platea in prima fila e in piedi vedo una sagoma (come quelle di cartone) del Serpente, (il Lux e i Grigi non ci sono più), sulla mia sinistra, appoggiato in penombra c'è un biondo Orange, dalla folta capigliatura (questo è nuovo!), a metà platea in piedi il Ringhio e in fondo a sbarrare l'uscita l'Horus, mentre da un lato si trova la Mantide che balena come un ologramma. Sui palchetti (e questa cosa è incredibile), ovvero su tutti i palchetti (e ce ne sono almeno 4 file che vanno in alto) ci sono i militari, in coppia e tutti uguali dentro ogni palco... praticamente è pieno zeppo!

Parlo con Mente, Spirito e poi Anima, ma non ricordo assolutamente cosa ci diciamo, sembra che mi diano indicazioni o imput a livello mentale e ci lanciamo degli sguardi di intesa... quando improvvisamente mi giro nuovamente e, prendendo energia dalla triade sul palcoscenico dietro di me, comincio a disintegrare dapprima l'Orange! Ci metto un po', è resistente, ma alla fine scompare. Poi con un'altra onda energetica elimino tutti i militari e istantaneamente anche il Serpente cartonato e la Mantide olografica balenante. Ringhio un po' preoccupato, mi dice che nonavrò il coraggio di far fuori anche lui ("*dopo tutto quello che abbiamo passato insieme*"), ma io stranamente mi incavolo e con un'altra bordata lo disintegro e alla fine faccio la stessa cosa con Horus. Poi per essere sicuro, mando onde energetiche in tutto il teatro per ripulirlo per bene, ed infine chiedo alla triade di purificare anche il mio fisico.

Ora, se questo strano Simbad abbia fatto effetto o no, ancora non lo so... la sera mi risentiva il solito punto della spalla sinistra, dove risiede il Ringhio e non vorrei che il suo microchip sia più ostico del solito da eliminare. So che qualcuno (penso gli Orange) hanno tentato di ritornare, ma con scarso successo, perché ieri pomeriggio ho sentito un ronzio metallico nell'orecchio sinistro, tipico delle loro comparsate. Per il resto, però, sto ancora male per l'altro problema e ancora sono un po' alterato.

\* \* \*

### 4 Novembre 2009 - Gli ultimi 12 anni

*(Riflessione sugli ultimi 12 anni della mia vita)*

Sembra quasi che qualcuno si sia divertito a progettarmi la vita! Dapprima la malattia e poi la morte della mamma, vari trasferimenti di casa, ascesa e discesa nel lavoro e una nuova ascesa, con vari cambiamenti e senza non pochi problemi, la morte dei nonni, prendersi carico dell'eredità degli altri (spesso scomoda), altri problemi sul lavoro, anche recenti, la ri-scoperta della mia adduzione, etc, etc. Spesso ripenso alla mia infanzia ed ho nostalgia di un'unica cosa, dei mesi di agosto che passavo in vacanza con la famiglia al mare. A quel tempo (praticamente da 0 a 14 anni) la mia famiglia aveva una seconda casa al mare e

tutti gli anni ad agosto, andavamo a trascorrerli la... era tutto così diverso, le estati avevano un sapore inconfondibile e il cielo, spesso, era di un azzurro incredibile. L'aria inoltre, specie quando tirava il libeccio e c'era il mare in tempesta, era così pura e frizzante che ti riempiva di energia... e poi ero felice, forse perché ero piccolo e non capivo i tanti problemi del mondo o che comunque c'erano già in casa.

Una di queste sere, sdraiato nel letto al buio, guardavo la mia camera. La mia camera è una piccola stanza nella mansarda di casa, è un po' come stare in cima ad una torre, anche perché si trova a quasi 8 metri di altezza e da quassù domino un bel panorama. Ebbene, in fondo al letto, nella parete c'è un armadio... ovvero l'armadio, perché ho sempre pensato che da quell'armadio entravano in camera mia. Sulla destra ho una finestra, ma non mi ha mai allarmato più di tanto, mentre a sinistra ci sono le scale che portano agli altri piani e... l'armadio e le scale, tant'è che sulle scale ho posizionato una piccola stufa, mentre d'estate vi posiziono il ventilatore... in questo modo, inconsciamente, creo difficoltà a salire da me a chiunque, soprattutto a chi ha una stazza molto grossa. Lo so, è un pensiero stupido, come ho fatto una analogia stupida con i racconti di Narnia e il mio armadio. Poi magari non escono nemmeno da quell'armadio, ma davanti si apre una porta dimensionale dalla quale, spesso e volentieri sono entrati, soprattutto i Grigi e le Mantidi. Poche volte, da quando abito qua, sono venuti i serpenti, in genere da una porta dimensionale che si è sempre aperta alla destra del mio letto, in una zona per loro molto scomoda, tanto da farvi entrare i loro schiavetti. Horus e Ringhio (in compagnia di loro anche l'Orange, soprattutto con Horus) sono sempre venuti dall'alto, dal soffitto, perché sopra il mio letto c'è il tetto e una finestrella che da direttamente sul cielo. La Mantide, comunque, è da un po' che non viene a trovarmi, lei veniva tantissimo quando ero piccolo, poi mi ha lasciato la sua MAA e se ne è andata, ancora devo capire il motivo, anche se credo che sia avvenuto un cambio di potere sul loro pianeta e la MAA che avevo io era una di quelle da "dimenticare" (o almeno è quello che vogliono farmi credere!)... Anche i militari sono sempre saliti dalle scale, anche se saranno venuti al massimo due volte, in genere si limitano a passare sopra casa mia con elicotteri o aerei dopo ogni adduzione (non sa quante in questi mesi) e poi abito in una zona residenziale dove sono circondato da famiglie di militari e piloti di aerei... inoltre, di sicuro, c'è una coppia di sposi, giovane, che ha problemi di adduzioni, soprattutto il marito, come forse un bambino che abita in un'altra casa vicina, perché in un'ancora, in una delle ultime adduzioni, oltre a vedere me sopra il tetto, vedevo anche lui uscire fuori dal tetto di casa sua...

Ultimamente mi capita, soprattutto la sera, di rivedere strane luci, accendersi e spegnersi delle piccole sfere, il muoversi di strani fluidi che si dissolvono in poco tempo. Mesi fa vedevo delle ombre scure svolazzare e sentivo delle presenze, poi tutto si è calmato, mentre adesso vedo cose molto più "chiare" e percepisco una totalità, un insieme, che prima invece era piuttosto individuale. Con la musica ho avuto un momento di distacco, seguito da ripensamenti e una mezza rivoluzione... da poco ho ricominciato a progettare lavori di grande portata, con uno spirito che avevo da piccolo, percepisco nuovamente quel lontano sapore, in cui ero molto più sperimentale e avventuriero di quanto non lo sia stato in questi ultimi anni.

La notte continuo a fare i miei strani sogni, magari un po' più terrestri di un tempo, ma sono così confusi e senza una logica... ho come la sensazione che qualcuno mi stia portando lontano dal pianeta Terra e mi conduca nello spazio, tra le stelle... quella sensazione di non far parte e di non voler fare più parte di questo mondo, che tra l'altro amo tantissimo, ma che in fondo, so che non mi basta più. La necessità di andare altrove... nel Simbad, dopo tutti gli alieni, i militari che ci sono stati e in parti distrutti, dopo aver ritrovato Mente, Spirito e Anima (ed esserci anche io), alla fine ho come la sensazione che ci sia qualcos'altro... anzi, qualcun'altro e che ancora non conosco e non ho capito bene chi è. E' sempre stato lì, ma non lo vedevo ne io, e nemmeno loro, solo Anima lo vedeva, perché spesso il suo sguardo era assente o diretto altrove... adesso se dovessi dire che cosa è questa cosa, la descriverei come una "essenza fluida e bianca" e non è aliena...

\* \* \*

### **16 Novembre 2009 - Come un videogioco**

eri notte ho fatto un sogno strano a puntate, sembrava come un videogioco, dove sognavo, mi svegliavo, poi mi riaddormentavo e riprendevo a sognare e andavo "su di livello".

Nel primo sogno ci sono io insieme ad altri militari con una tuta verde e uno strano cappello, non quello basco classico, ma sempre tondo ed alto, simile ai capelli turchi, ma ovviamente verde. Penso di essere un militare anche io, siamo in una stanza e stiamo sistemando i fucili, ci stiamo parlando ma non ricordo

bene. Fuori (non so perché anche se sono dentro la stanza) ho la percezione che ci sia un bosco molto vasto e noi siamo in mezzo a delle montagne.

Mi sveglio, sono le 5.30 del mattino, poi mi riaddormento. A questo punto sto vagando per una città che io penso essere Firenze, entro in alcuni negozi, parlo con delle persone, poi vado in una libreria, mentre sto cercando qualcosa, una commessa mi dice che sto perdendo il treno! Esco fuori e corro all'impazzata, sono vestito con un abito classico grigio da inverno, ho un ombrello nero e una specie di zaino sulla spalla.

Mi sveglio di nuovo, sono quasi le 7, poi mi riaddormento. Mentre sto per arrivare alla stazione vedo scorci della città e capisco che non è Firenze, sembra Bologna ma è molto diversa e simile alla stessa città enorme, di pietra e mattoni, che ho sognato spesso in tutti questi anni. Arrivo alla stazione, ma è molto strana, vedo il pannello dell'orario dei treni e il treno per Firenze sta per partire, allora mi dirigo alla biglietteria ma è chiusa, dietro la vetrata ci sono un gruppo di persone tutte uguali, quasi di spalle che si muovono da ogni parte come degli automi, sembrano dei robot impazziti. Davanti c'è un banchetto con una persona seduta che mi fa a mano il biglietto del treno, quindi poi mi dirigo verso i binari.

... e qui avviene la cosa strana. Sui binari ci sono tante persone sparse, ferme e immobili, come dei pupazzi messi lì come pedine, capisco che la cosa è pericolosa e non capisco perché si trovano tutti sparsi sui binari, dato che se passa un treno potrebbero venire investiti. Ad un certo punto appare un treno in lontananza che si avvicina minaccioso, io urlo a tutti del pericolo e... allargo le braccia e con violenza inaudita lo sposto all'indietro e, mentre faccio questo, provo un'onda d'urto che sposta letteralmente tutte quelle persone sui binari e le porta sul marciapiede salvandole dall'impatto con il treno!!

Poi mi sveglio di nuovo perché non ne potevo più!

\* \* \*

### **17 Novembre 2009 - Fenomeni paranormali**

Domenica pomeriggio ho organizzato un piccolo incontro tra adottati (e non), tra amici ai quali poi, si sono aggregate altre persone. L'incontro è nato per ritrovarsi, parlare di queste tematiche e domenica era incentrato su una amica, perché da poco ha capito il suo problema alieno ed è in cerca di risposte. Siamo stati lì a parlare più o meno 3 ore di tante cose, soprattutto la nostra amica che raccontava cose interessanti e particolari, facendo capire anche senza responso di alcun test, di essere nel problema sino ai capelli, ma l'aria era molto frizzante, tant'è che abbiamo fatto saltare una luce nel bagno e quella della Hall, ad un certo punto, balenava.

Andiamo via, durante il viaggio, io faccio saltare anche un lampione vicino casa e da domenica sera sino a stamani (tutto ieri) ho avuto problemi con il computer che era lentissimo e come inebetito, poi si è persino rotto un tubo in cantina allagandola...! Ieri pomeriggio mi chiama uno degli amici presenti all'incontro e, dal suo cellulare, da domenica sera, sono sparite tutte le foto che aveva fatto, misteriosamente, poi tornato a casa ha avuto problemi con le ventole del condizionatore d'aria che sono partite da sole e inoltre, anche lui, con il computer. Risvegli!

\* \* \*

### **20 Novembre 2009 - Un sogno molto strano**

*(Ricordo di un sogno...)*

Il sogno inizia che mi trovo in mezzo ad un campo formato da un bel prato bello verde e perfetto, probabilmente finto o di plastica. Questo campo si trova sospeso su una piattaforma, galleggia nell'aria e in un ambiente circondato tutto attorno da un cielo azzurro e nebbioso, simile a quello di questi giorni. In lontananza si trova una casetta bianca, finta e con me un cane, una specie di beagle, con degli occhi molto pronunciati e più grandi del solito, sembra drogato e corre come un matto su questo prato. Ad un certo punto arrivano 3 esseri scuri, credo umani, che circondano questo prato con del filo elettrico, quello che si usa per recintare i maiali, e lo imprigionano lì dentro...

Tutto cambia, sono all'interno di un giardino con delle alte mura in pietra e mattoni antichi. Davanti a me c'è una panchina in legno con dietro un muro, a sinistra quello che sembra la fine di un labirinto di un giardino del settecento, mentre a destra un grande cancello e poco più indietro una finestra dai vetri molto scuri, anch'essa su di un muro antico. Guardo dentro la finestra e vedo quello che all'inizio credo sia il sole, in realtà è una sorta di porta tonda, dove nel suo interno uno strano fluido si muove increspato (come uno *stargate* per intendersi). Io in realtà, credo che sia la superficie del sole, il quale lo si vede così bene e così vicino perché la sua massa è diventata enorme, trasformandosi in una gigante rossa. Dopo aver guardato la prima volta, ecco che mi rivolgo di nuovo al giardino e, seduto sulla panchina, adesso si trova un uomo, non molto alto, grasso, con capelli bianchi corti e barbetta incolta, una via di mezzo tra un Paolo Villaggio e Babbo Natale. Lo stesso uomo, vestito in modo estivo ed informale, lo avevo sognato mesi fa, quando dopo la prima ipnosi, in un sogno, c'erano i militari che mi cercavano, ed io scappando incontrai questo uomo che mi indicò la strada per fuggire. Quest'uomo comincia a parlare, ma io non capisco o non ricordo nulla di quello che mi dice. Ogni tanto guardo dalla finestra nera quello che credo essere il sole e sulla superficie, vedo comparire dei buchi neri, che poi si richiudono, mentre il colore è continuamente cangiante. Quando rivolgo di nuovo l'attenzione a quest'uomo, ogni tanto arrivano delle strane vespe a darmi noia, sono un po' più grandi del solito ed hanno degli enormi occhi neri. Io le scaccio, provo ad ucciderle e poi ritorno a guardare il "sole". Alla fine questo uomo si alza dalla panchina, si dirige al cancello e dall'altra parte c'è il cane, il beagle, che digita alcuni tasti in una centralina posta sul muro, fa aprire il cancello e l'uomo se ne va con il cane!

Mi sono svegliato stanchissimo e rincoglionito più del solito... Un flash che mi è venuto in mente subito dopo aver finito di scriverle... il sogno si interrompe con l'uomo che esce dal cancello e va via con il cane, ma mentre mi giro verso l'interno del giardino, noto con la coda dell'occhio due zampe di un enorme insetto, esattamente uguali a quelle di una Mantide, di uno strano colore avorio-azzurro... non riesco purtroppo a mettere di più a fuoco...

\* \* \*

### 23 Novembre 2009 - Il ritorno delle Mantidi?

*(Ancora sul sogno del giorno prima)*

Nella prima parte del sogno, dove c'è questo strano cane con gli occhi sporgenti che corre in modo affannoso e alla fine viene recitato da questi 2 esseri (riguardando bene non sono 3, il terzo sono io, perché vedo la scena fuori dal mio corpo)... ebbene, alzandomi e guardando la scena dall'alto come un regista, avviene una cosa strana. Mentre mi alzo per guardare dall'alto, questo luogo enorme, quadrato, con questo finto prato verde e galleggiante in questo cielo azzurro con le nuvolette, diventa improvvisamente scuro e delle luci illuminano questa oscurità da una fonte ignota. Attraverso la luce intravedo dei muri grigi, di cemento e una specie di corridoio molto lungo che prosegue sino in fondo ad una porta aperta, ma con una ipotetica stanza completamente al buio. Sembra il corridoio di un bunker e al centro della scena, avanti a tutti, si trova un Grigio a testa a cuore (che nel sogno era il cane dagli occhi sporgenti), ci sono io con una tunica bianca addosso e ai due lati, sinistra e destra, due rettili molto alti, che nel sogno erano le ombre scure. Qui finisce tutto, perché finiva anche il sogno.

Nella seconda parte del sogno, dove mi trovo in questo strano giardino, in compagnia di questo uomo fantozziano, la cosa è molto più complicata. Se nel primo, sono riuscito a distinguere bene entità, luogo e oggetti, nel secondo è tutto molto più confuso. Utilizzando la stessa tecnica, riesco a vedere tutto benissimo dall'alto, rispetto a prima non cambia nulla, ma vedo dall'alto la panchina, a destra l'enorme cancello, dietro un edificio basso in pietra con davanti, nel cortile interno del giardino, questa finestra nera, e a sinistra, questo enorme labirinto di arbusti che si perde all'infinito, un po' come quando riflettendo gli specchi o le telecamere, le immagini si riproducono all'infinito. Sempre dall'alto, di là dal cancello, vedo il solito grigio testa a cuore (che nel sogno era il cane dagli occhi sporgenti che poi aprirà il cancello) e due enormi Mantidi, mimetizzate, dello stesso colore azzurro del cielo e che osservano la scena. Mentre quest'uomo simile a Fantozzi-Babbo Natale, seduto sulla panchina, rimane tale e quale, è un essere umano, seppure strano e vestito chiaro ed estivo, mentre quelle vespe che ogni tanto venivano a darmi noia, continuano ad essere delle vespe... sembra che all'interno del Giardino non riesca a vedere bene la realtà, mentre fuori da quel luogo, riesco a intravedere meglio anche entità nascoste e che osservano. La cosa strana è questo edificio quadrato in pietra, con questa finestra scura, dalla quale nel sogno guardavo all'interno questo "sole fluido", ho capito che si tratta di una porta dimensionale.

Non sono riuscito a capire o vedere altro, un'altra cosa che mi è capitata, è che ieri mattina, al mio risveglio, mi sono ritrovato un bernoccolo in testa e non ho ancora capito come me lo sono procurato. Partendo dall'orecchio sinistro e salendo di 5 centimetri sul cranio, tra i capelli, ho questo rigonfiamento, sembra una ciste, grande un centimetro e mezzo, ma non è rossa, non mi prude, mi sente se la tocco, non ha verruche, non è un pinzo ed è anche duro al tatto... non capisco proprio che cosa sia!

\* \* \*

### 25 Novembre 2009 - I Nemici che stanno nell'oscurità

Premessa: probabilmente credo di essere in grado di fare un Simbad un po' fuori dall'ordinario. Parlando con altri amici adottati, dove mi raccontano a volte i loro progressi nella tecnica, se vogliamo con una modalità "classica", il mio modo è sempre stato sin dall'inizio inusuale, soprattutto poi negli ultimi. Come avviene anche per le ancore, ho un approccio empirico al Simbad e ciò che vedo sotto quello stato di "meditazione" è solo la punta dell'iceberg. Il vero Simbad mi si manifesta dopo, mentre vivo la mia giornata... la stessa cosa mi accade con le Ancore, ma anche con le Visioni, la stessa cosa succede quando compongo, in quanto non vado mai alla ricerca di uno stato di "concentrazione", ma piuttosto vado alla ricerca in modo COSCIENTE, alle soluzioni che cerco. Più volte mi sono accorto che ciò che la triade dice durante il Simbad, soprattutto Anima, è alterato dall'interpretazione che da la mia Mente a questa visione ricostruita. Mentre l'alieno, se vuole interagisce e parla in modo più "naturale", la mia triade rimane distaccata perché trova molta fatica ad esprimersi in parole. Non è un caso che alcuni Simbad fa, si sia espressa con la musica e Anima stessa mi abbia più volte ripetuto di avermi scelto perché "sa scrivere la musica".

Simbad: entro nel teatro solito, immagino il palco, la struttura, l'interno, tutto...poi entrano Mente, Spirito e Anima, sono sempre loro e si vanno a sedere prendendo la posizione classica di un Trio musicale. La cosa si complica quando mi giro verso il pubblico, perché all'inizio è tutto confuso e non capisco bene cosa accade. Sul fondo, dove c'è la porta di ingresso al teatro, vedo un militare e dietro, nel Foyer, altri militari uguali a lui. Il lato destro della platea e i palchetti sono vuoti e bene illuminati, mentre la platea di sinistra è in penombra e i palchetti (sempre di sinistra) sono completamente al buio! Erano al buio ai primi Simbad, quando c'erano tutti gli alieni e non mi facevano vedere bene... mi sforzo di guardare meglio e in quell'oscurità vedo accendersi 3 paia di occhi a 3 diverse altezze, aiutato da Anima capisco che il primo, molto alto, è il Ringhio, il secondo leggermente più in basso è la Mantide (rannicchiata) e il terzo, il più alto di tutti è Horus... sulla porta di ingresso al teatro c'è sempre il Militare, con dietro nel Foyer i suoi colleghi.

Mi spavento un po', non mi aspettavo una situazione del genere, mentre faccio il Simbad comincia a girarmi un po' la testa, sale un leggero senso di nausea e ad occhi chiusi, comincio a vedere degli strani fluidi, volare tra la mia visione del Simbad e il buio dei miei occhi. Impaurito dalla situazione uso il trucco dello specchio e chiedo la cortesia alla triade di specchiarsi uno per volta, per avere la certezza che sono loro. Accettano di aiutarmi e un volta stabilito che almeno loro sono a posto, comincio a parlarci. Come sempre è avvenuto, è con Anima che ho il maggiore scambio di parole e... comincia a dirmi che coloro che ho riconosciuto nell'ombra sono tornati. Ringhio credeva di restare da solo, ma i militari hanno condotto un lavoro sporco in tutti questi mesi. Non è nemmeno un caso che ad ottobre mi sia sentito male, dato che il mio fisico in "risveglio", stava diventando troppo pericoloso ed era necessario riportarlo "indietro", per potermi controllare meglio. Ringhio infatti, ha cominciato ad avere meno presa su di me quando è ritornata la Mantide, che in qualche maniera ha rimesso le cose a posto, invitata a farlo dai militari, con i quali ha sempre collaborato. I militari, inoltre, per "svuotarmi" meglio hanno utilizzato i miei "poteri", compiendo dei test. Horus, invece, resta in attesa, ma ha ristabilito un contatto ed aspetta il momento giusto per intervenire di nuovo. Quelli che hanno già rinunciato a me sono il Lux, che dopo aver tentato molte volte, si è arreso, i Serpenti, che tra l'altro non hanno mai avuto particolare interesse nei miei confronti, e un mese fa i Grigi, che sono tornati a riprendersi il loro microchip, avvisandomi che stanno per andarsene (il 10/06/10) dato che sta per accadere qualcosa per loro pericoloso, e che non torneranno più!

Anima inoltre, continua a dirmi che il momento dei "grandi cambiamenti è vicino", che arriverà un tempo di "tribolazioni", sofferenza, dove molti non saranno in grado di affrontare il cambiamento e andranno incontro ad un atroce destino. Agli alieni non resta molto tempo, stanno cambiando tattica, strategie, hanno intensificato il loro lavoro sulla Terra e sugli adottati, "stanno cercando di manipolare anche coloro che sembravano immuni dal problema". Mi dice che "il vero segreto del cambiamento è ritornare ad

*ascoltare se stessi, ritornare ad ascoltare la natura come quando si è bambini". Mi ha scelto perché so scrivere la sua musica e la sua musica si trova nella natura. Purtroppo l'uomo ha smesso di ascoltarla da molto tempo la natura, accecato da false chimere e uno stile di vita più "facile" e "alieno"... "l'uomo moderno deve riscoprire la saggezza degli antichi uomini (o veri uomini)".*

Mentre siamo lì a conversare appare un'entità enorme, fluida e bianca che comincia a volare tra il palco e metà platea, è un ologramma, non è presente lì fisicamente e riesco a vederlo solo io ed Anima (addirittura Mente e Spirito non lo vedono!). Domando ad Anima se è il "primo uomo" e lei mi risponde di sì, che è sempre stato con noi ed è lui la fonte di ispirazione della mia musica, è lui che cerca di comunicare con me senza non poche difficoltà, è lui che mi invia le visioni, mi fa fare tutti i sogni più strani e che io non riesco a decifrare. Mi volto per guardare meglio e questa volta Ringhio, Mantide e Horus si sono avvicinati, si trovano a metà platea nella penombra e riesco a distinguerli. Sono arrabbiati, hanno capito che è entrato "qualcosa" che posso vedere solo io ed Anima, e a quel punto mi arrabbio, con forza allungo le braccia in avanti e un onda d'urto li rimanda tutto nel buio dove si trovavano all'inizio. A fine Simbad mi rivolgo anche a Spirito, che mi rinnova il suo essere combattivo al mio fianco nell'affrontare i "*nemici che stanno nell'oscurità*" e a Mente, che mi sorride dicendomi che "*già mi conosci bene, non c'è bisogno di dire altro.*"

Saluto la Triade, ci prendiamo per mano con Mente e Spirito, Anima le avvicina, ma non afferra quelle di Mente e Spirito come ho fatto io e rimane davanti a noi, con le mani tese "*non è ancora il momento, è sempre presto e tu devi crescere ancora. Quando sarai pronto, io ci sarò e saremo finalmente una cosa sola.*" Continuo a sentirmi male e apro gli occhi.

\* \* \*

#### **7 Dicembre 2009 - Presunte alluvioni e cicatrici**

Ieri notte (la notte tra il 5 e il 6 dicembre) ho fatto i miei consueti sogni senza senso, così veloci e confusi, da non lasciare un attimo di tregua... poi ecco che all'improvviso il ritmo incalzante si affievolisce e lascia spazio ad un sogno inusuale. Sono in una casa, una specie di villa che confina con un fiume (l'Arno), quando preoccupato, insieme ad altre persone che non conosco, andiamo infondo al terreno che confina con il letto del fiume. Il fiume però è gonfio d'acqua, è in piena e sta per straripare; non passerà molto che comincerà ad invadere i campi circostanti. Improvvisamente il sogno cambia, adesso vedo l'Italia e più precisamente la Toscana dall'alto, la mappa è molto dettagliata e sono evidenziate le zone alluvionate con un colore azzurro. Viene indicato inoltre il punto che non sarà toccato dalle acque e nel quale potrò trovare salvezza... ritorno vicino al fiume, e nere nuvole si addensano verso le colline e la pianura interna, lasciandomi una sensazione di vuoto e di paura. Fin qui niente di strano, anche se questo è il terzo sogno in pochi mesi dove vedo la Toscana alluvionata dalle acque dell'Arno...

Mi sveglio e passo la mattinata in modo tranquillo, quando a pranzo, seduto accanto a mio fratello, è accaduta una cosa strana... sento dapprima delle voci nelle orecchie, sono più di una, si accavallano, sono quasi sibilanti e molto orientaleggianti. Poi sopraggiunge un fischio agli orecchi molto forte, ed una forte sensazione di stordimento mi assale, tanto che a fatica resisto. Tutto è avvenuto in una frazione di secondo, quando poi con la coda dell'occhio vedo apparire un'ombra azzurra alla mia sinistra, e la mia visione per un brevissimo istante si altera. Mi riprendo, vedo la TV accesa, mio fratello alla destra che mangia, davanti a me il piatto con il cibo e vorrei gridare "*Vattene, vattene via!*" Non capisco perché vorrei urlare quelle parole, ma è come se qualcosa dentro mi costringesse a farlo. Ritorno in me e per non far preoccupare mio fratello, che comunque non ha visto e sentito niente, continuo a mangiare come se niente fosse successo.

Anche stanotte ho sognato (la notte tra il 6 e il 7 dicembre) ma non ricordo più cosa, so per certo che era un sogno insolito e strano, come mi capita di fare molto spesso... l'unica stranezza che è rimasta dalla notte, è uno sottile taglietto tra l'attaccatura del naso e la fronte...

\* \* \*

### 11 Dicembre 2009 - Conversazione con il 6 Dita

Questa è la ricostruzione di una conversazione avuta con l'Alieno "6 Dita o Ringhio" alcuni mesi fa nel dormiveglia. Appena coricato, vengo investito da visioni che poi si tramutano nella percezione di questo alieno, che inizia a conversare con me.

Io - So che ci sei, esci fuori.

Alieno - Che cosa vuoi?

I - Sono giorni che mi procuri fastidio e malesseri fisici, dovresti smetterla.

A - Non sono io, sei tu che te le cerchi.

I - Ne sei sicuro? Io certe cose non le farei mai.

A - Forse le fai perché ti piacciono.

I - Può darsi, ma forse le faccio perché magari è qualcuno che mi istiga a farle?

A - Ma io ti voglio bene.

I - Tu non sai cosa significa voler bene ad una persona, vuoi bene solo a te stesso.

A - Lo sai che non è così, non l'hai ancora capito? Nonostante tutto io sono sempre qui con te.

I - Che fortuna! Da quando sei rimasto tu da solo, sto anche peggio di prima, la tua influenza è così forte che a volte non riesco a capire se sono io o un'altro... te!

A - Ma io ti ho sempre seguito, sin da quando sei nato.

I - Non sono stato io a chiedertelo, potevi benissimo farne a meno.

A - Sono sempre stato con te, ti ho visto nascere, crescere, ti ho protetto.

I - Tu cosa? E che cosa vieni a chiedermi in cambio, che cosa vuoi?

A - Continuare a proteggerti.

I - Tu mi stai distruggendo, lo sappiamo entrambi che razza di essere sei, da dove vieni, della tua perfidia e noncuranza sul rispetto e il benessere delle persone che voi, parassitate dal vostro triste mondo.

A - E gli altri allora? Adesso che sono rimasto solo io, puoi capire chi tra loro era il più cattivo, o come voi definite la realtà delle cose. E tutti gli umani che hai incontrato nella tua vita? Loro non ti hanno usato e abbandonato? Dove sono gli umani sul quale sostieni, che ti vogliono bene?

I - Non è così che funziona, lo sai benissimo.

A - Io sono sempre stato qui, tutti i giorni, non ti ho mai abbandonato un attimo, dove erano quegli umani quando ne avevi bisogno?

I - Ma tu mi stai facendo del male, perché non ti basta parassitare, ti nutri delle mie emozioni, tanto lo sai anche tu, che se non cambieranno le cose per voi, morirete tutti in quel vostro triste universo. Non avete nulla da perdere, ma solo da sfruttare!

A - Ma io ti...

I - Smettila di dirmi che mi vuoi bene, non sei assolutamente credibile e poi, io non ti voglio bene affatto, non ho mai odiato nessuno quanto te.

A - Lo sai che non è così!

I - Scusami, ma te credi che non l'abbia mai saputo, che alcuni gesti insani che ho fatto anni addietro o anche di recente, non sono il frutto del tuo diabolico piano?

A - Di cosa parli?

I - Semplice, un piano perfetto. Tu inconsciamente mi costringi a fare determinate cose, sempre al limite, tanto poi se accade qualcosa, come per magia qualcuno arriva e fa il miracolo, mi guarisce!

A - E pensi che sia io a farti guarire?

I - E chi sennò, tu e tutta la tua cricca di amichetti. Tanto per voi è un gioco, e inconsciamente ci costringente a "volervi bene", perché se vi cacciamo, restiamo soli e nessuno verrà a salvarci. Forse dimentichi che noi

non abbiamo bisogno di te, di voi, perché abbiamo un qualcosa che voi non avete, Anima, ed è capace di fare tutti i miracoli di questo universo!

A - Ve l'abbiamo data noi Anima, siete così ingrati voi umani! (lo dice con perfidia e disprezzo)

I - Dovevate pensarci prima di darcela, non ve l'ha chiesto nessuno! Ora vattene, lasciami stare, mi hai stufato abbastanza.

\* \* \*

### 14 Dicembre 2009 - Meditare con il Preludio del Parsifal di Wagner

Ieri sera a tarda notte ho fatto una M.M.O.P., ovvero una "Meditazione Musicale Oscura Parziale", in sostanza quella tecnica meditativa che unisce l'ascolto musicale, la respirazione e il lasciarsi andare. Ovviamente realizzare una meditazione di questo tipo in completa solitudine e al buio più totale, è un'esperienza decisamente unica e fuori dal comune, tanto che le sensazioni e le emozioni suscitate sono

state intense. Ho deciso di meditare ascoltando il Preludio del Parsifal, opera di Richard Wagner, una composizione per orchestra della durata di poco più di 16 minuti. Una volta trovata la posizione più comoda, avviato la musica e la respirazione, comincio a liberare la mente dai pensieri e gradualmente il respiro comincia a seguire il ritmo della composizione. Ancora non vedo o percepisco nulla, il buio totale della stanza sembra quasi essersi immedesimato nella mia mente, ma non appena trascinato dalla musica comincio ad alzare le braccia e a muoverle seguendo la melodia, ecco che il mio fisico viene percorso da intense vibrazioni e lentamente arrivano le prime visioni. Attorno è il nulla e sotto di me si trova una galassia, probabilmente la Via Lattea. Avvicino le mie mani e immagino che riesca a contenerla al loro interno. Sul subito non comprendo bene dove mi trovo e faccio molto fatica a muovermi, ma poi sempre seguendo la musica, comincio ad addentrarmi all'interno della Galassia e a viaggiare. Come per incanto appaiono nebulose, stelle di varie dimensioni, pianeti extrasolari, ma sto viaggiando ad una velocità impressionante e fuori da ogni logica scientifica. Ecco che appare la nostra stella, la Luna, la Terra, ed è qui che capisco che sono all'interno della nostra Galassia, ma subito riprendo il viaggio e oltrepasso in un sol colpo il nostro Sistema Solare. Oltrepasso la nube di Ort, mi addentro nella nebulosa di Orione dove vedo la nascita di nuove stelle e sistemi solari, poi vengo risucchiato dall'alto e davanti a me si trova il centro della Galassia, quando vi precipito all'interno, superando miliardi di stelle in pochi istanti e ritrovandomi al centro di uno spazio immenso, dove l'enorme buco nero che si trova al centro della Galassia, ruota attorno a se, attirando ed espellendo materiale ed energia. Mi accorgo, inoltre, che vicino al grande buco nero, si trova anche un buco nero più piccolo, forse avvicinato dalla sua enorme gravità e stanno per entrare in collisione. Supero anche quel luogo, vedo altre stelle, pianeti, satelliti, meteoriti, asteroidi, corpi celesti di varia forma, composizione, dimensione, nebulose, ammassi stellari e vengo proiettato nuovamente al di fuori della Galassia. Mi allontanano sempre di più, sino a quando scorgo dietro di essa un'altra Galassia, quella di Andromeda, che si sta avvicinando velocemente alla nostra. Non tarderanno a scontrarsi, a modificarsi a vicenda, in una impressionante danza cosmica, sino a quando, dopo milioni di anni non si saranno completamente fuse e unite insieme, creando una nuova e più grande Galassia. Lentamente mi sono ripreso e la musica si è conclusa.

\* \* \*

#### 14 Dicembre 2009 - Un Sogno nucleare

Provegno da giorni particolarmente stressanti, se non proprio difficili per svariati motivi familiari e di lavoro, ma per quanto possano portarmi via molto del mio tempo quotidiano, non hanno poi tanta influenza nella mia psiche o nel mio mondo notturno onirico. Non sono un tipo che si fa inoltre suggestionare tanto facilmente, soprattutto perché i sogni che mi capita di fare in questi giorni, non hanno niente a che fare con il mio vissuto. Due notti fa, ad esempio, ho sognato che una strana e bassa dottoressa mi faceva una visita medica e ripeteva "*No, non va bene, è troppo magro, è troppo magro!*" e io che gli dicevo "*Ma come? Sono magro come voi!*"... ero seduto su di un lettino di metallo, nudo, con un panno bianco sui genitali, attorno me le pareti erano grigie e questa piccola dottoressa, andava e veniva in modo molto strano, perché non camminava come un normale essere umano. Inoltre la sua pelle era bianca, quasi cadaverica, tanto che quando mi ha toccato per farmi una specie di iniezione, l'ho sentita fredda e al tatto molto strana.

Stanotte invece, cosa insolita, ho sognato un'esplosione nucleare. Fin qui nulla di strano, anche se è la prima volta in vita mia che faccio un sogno del genere, la stranezza è che il sogno comincia dapprima con la casa in campagna dei nonni. Mi vedo correre e giocare con il cane dei nonni (il cane è morto tanti anni fa e i miei nonni da poco tempo), entriamo in casa, poi ritorniamo in giardino, mentre in tutto questo andare avanti e indietro in modo forsennato, vedo mio nonno che lavora su un oggetto, un oggetto strano e scuro ma che non riesco a vedere bene. Poi all'improvviso, tutto si trasporta nella casa dove sono cresciuto da bambino, la casa che loro, gli alieni, utilizzano sempre quando vengono a prendermi, perché quando mi fanno visita o cercano di interagire con me durante il sonno, per loro risulta più comodo farti ricordare immagini o scene del tuo passato, così da offuscare il ricordo dell'adduzione o della loro interferenza. In questa casa ci sono io, mia madre magra e bionda (mia madre era in carne e mora!), un padre alto che non vedo bene (mio padre è un uomo normale di buona corporatura), un fratellino piccolo e strano (mio fratello reale è più grande di me) e so che è la mia famiglia e la devo proteggere. Ripensando alla famiglia e analizzandola meglio, mi sono accorto che la mamma bionda, aveva un vestito attillato azzurro, il padre, che comunque percepisco come un'ombra, era molto alto, scuro e camminava come un'animale preistorico, mentre il fratellino piccolo, era bianchiccio e cadaverico, un po' come la dottoressa nel sogno della notte prima... Mettiamo in sicurezza la casa (a cosa serve non lo so proprio, visto quello che sta per accadere, perché lo sappiamo già in anticipo) e dalla finestra vedo una valle,

sembra il Valdarno, con il Monte Serra sulla destra, ma è diverso, molto più basso e sullo sfondo si staglia una città che credo sia Pisa, ma non lo è, perché è molto diversa. In questa città ci sono strani edifici, di cui alcuni a cupola e accanto una specie di antenna per le radiocomunicazioni, molto alta... se dovessi dire a cosa somiglia, direi ad una centrale nucleare... Poi appaiono in cielo due strani veicoli, sono aerei, ma attorno hanno una specie di onda di protezione, che somigliano quasi a delle lettere di un alfabeto. Uno di questi veicoli sgancia un oggetto circolare rosso che comincia a cadere su questa città / centrale. Io e questa mia strana famiglia ce ne andiamo a nascondere in una stanza buia della casa, e mentre corriamo, da alcune finestre vedo l'enorme esplosione, luminosa, rossa, gigantesca e l'avvicinarsi dell'onda d'urto... poi mi sono svegliato, attraverso un cosciente gesto di volontà, perché non ne potevo più.



(Centrale Nucleare in Iran)

\* \* \*

## 21 Dicembre 2009 - Avvistamenti Ufo e strane luci

*(Dopo la seconda ipnosi regressiva svoltasi il pomeriggio del 15 dicembre 2009)*

Ieri sera verso le 18.00 mi sono affacciato dalla porta-finestra di camera mia ed ho guardato il paesaggio innevato attorno a me. Mi accorgo che il cielo è leggermente coperto da qualche nube in arrivo dal mare, quindi non scorgo alcuna stella. Dato che abito nei pressi di Pisa e la città è dotata di un importante aeroporto, è normale vedere innumerevoli luci nel cielo ad ogni momento della notte, quindi so riconoscere bene un aeroplano da ciò che non lo è. Infatti ieri sera, verso l'orizzonte e all'altezza di una frazione vicina al comune dove risiedo, appare sopra il mucchio di case ammassate, una strana luce. Subito ho pensato ad un aereo in manovra e ad una luce fissa che poi avrebbe cambiato di intensità luminosa e direzione, ma dopo qualche minuto di osservazione non è accaduto nulla di tutto ciò. La luce è rimasta immobile nel cielo, le nuvole non la oscuravano, quindi non era una stella e a questo punto non era nemmeno un aereo. La cosa ancora più singolare è che ad un certo punto, è apparsa al suo fianco una luce analoga, ugualmente luminosa, come una compagna e che è rimasta sospesa accanto all'altra per una decina di minuti, quando poi improvvisamente si è "spenta". Poi si spenta anche la luce apparsa all'inizio, dopo alcuni minuti è ricomparsa al suo posto, ma si è accesa anche la seconda luce che questa volta è andata a posizionarsi proprio sotto la prima! Tutto questo accendersi e spegnersi è durato quaranta minuti, quando poi la seconda luce è scomparsa e infine si è spenta anche la prima, senza più ricomparire. L'altra stranezza della serata, dopo la scomparsa delle luci, è stata quella che sul tetto innevato di una casa davanti alla mia, per una frazione di secondo, un flash rettangolare azzurrino/violetto, ha illuminato il bianco della neve... poi non è accaduto più nulla...

\* \* \*

## 25 dicembre 2009 - Le alluvioni arrivano

Da alcuni mesi sto facendo sogni e ho visioni coscienti di un'alluvione (o più di una) che si sarebbe verificata entro la fine di questo anno in Toscana, ne ho parlato e scritto più volte e... alla fine è arrivata.

*"E' in lento miglioramento la situazione in Toscana dopo l'ondata di maltempo che da giorni non dà tregua al centro Nord e che continua a provocare disagi: per un cedimento del piano stradale e' chiusa l'A12 tra le uscite di Viareggio e Pisa centro in entrambe le direzioni mentre e' ancora impraticabile la A11,*

*sempre nel pisano, nel tratto compreso tra l'allacciamento con la A12 Genova-Livorno e Pisa nord, dopo l'esondazione, stamane, di un torrente che corre lungo l'autostrada. La situazione è ancora di piena emergenza nel Pisano, in Garfagnana e nella provincia di Prato con decine di famiglie che sono state costrette ad abbandonare le loro case invase dall'acqua a cui le amministrazioni comunali e la protezione civile stanno dando accoglienza. Nella provincia di Massa Carrara sono segnalati allagamenti nella zona di Cinquale dove e' stata evacuata una famiglia e a Marina di Massa. A Avenza sono state fatte sgomberare 10 persone e si lavora a ripristinare gli argini del torrente Carrione. In Lunigiana si sono verificati smottamenti sulla strade ma senza isolamento di frazioni. Chiuso per precauzione un ponte sul fiume Magra." (Notizia tratta dall'Ansa del 24 Dicembre 2009)*

Spero che l'emergenza sia terminata, anche se sono previste nuove perturbazioni in arrivo sino ad anno nuovo. Spero inoltre, che anche la mia visione abbia subito modifiche e che quanto si è verificato ad oggi, sia realmente l'entità del fenomeno previsto... anche perché ciò che ho "visionato" è decisamente peggiore di questo...



\* \* \*

### **1 Gennaio 2010 - Serpenti e Coccodrilli, alluvioni e attentati... poi cos'altro?**

Un primo di Gennaio decisamente fuori dal comune... è da settimane (anzi mesi) che avevo sognato di una alluvione in Toscana per Dicembre e... da Natale ad oggi, parte della nostra regione è sotto l'acqua di vari fiumi, torrenti, fossi e svariate frane. Avevo sognato giorni fa di un attento in Asia (India, Pakistan, etc.) che avrebbe provocato ora a Gennaio, almeno 200 morti e... è di oggi la notizia di un attentato in Pakistan ad uno stadio, dove le prime stime parlano di 70 morti, purtroppo in continua crescita. Dopo l'ultima ipnosi a metà dicembre e dopo due settimane relativamente tranquille, alla fine sono ritornati i Rettili, Serpenti o Sauroidi (chiamateli un po' come vi pare) e sono talmente arrabbiato di quanto sta avvenendo perché... perché insomma, il 2009 è stato un anno orribile e il 2010, oltre ad iniziare peggio, potrebbe essere veramente terribile!

Vado a dormire dopo pranzo, saranno state poco meno delle 14 e mi sono svegliato alle 17!! Apro gli occhi e la mia camera è quasi al buio, pensando che fossero le 15 credevo che fuori fosse nuvoloso, dato che pioveva, invece guardo l'orologio e mi accorgo che erano passate ben 3 ore! Fin qui nulla di strano, anche se ho dormito decisamente troppo, solo che ho fatto nuovamente il "classico" sogno... sono di nuovo nella casa in cui sono cresciuto da piccolo (sempre quella), sono ancora una volta dai nonni e stiamo facendo alcune cose, poi mia madre mi chiede di andare nella nostra casa (due appartamenti contigui), a cercare una cosa in una borsa sul tavolo di cucina e quando entro nella stanza sento uno strano sibilo (il problema è che questo sibilo non era nel sogno, ma esterno), insomma era nella mia camera. Continuo a dormire, ovviamente, il sibilo mi mette paura, mi guardo attorno ed intravedo un enorme vipera marrone per terra (le vipere non sono così enormi) e davanti a lei, in coppia, un'altro strano serpente, che poi diventa una coccodrillo verde. Scappo dalla cucina, passo dall'ingresso e vado nel pianerottolo. I due rettili mi seguono, sembrano vogliono passare dalla porta che collega i due appartamenti che è nell'ingresso,

accanto a quella di entrata del nostro appartamento, ma capito il pericolo il chiamo verso di me. La singolarità è che in cucina li vedevo come due enormi serpenti sdraiati per terra, mente quando cominciano a inseguirmi, stavano in piedi! Allora loro mi seguono, ma arrivati nel pianerottolo, rientro nella casa dei nonni e chiudo la porta, poi corro dall'interno verso casa mia e chiudo la porta di casa mia e per sicurezza anche quella tra i due appartamenti, trincerandomi nell'appartamento dei nonni, dove sono con tutta la famiglia. Poi il sogno si è fatto complicato, ed era talmente pesante che mi sono svegliato tardi e visibilmente alterato e arrabbiato, senza contare che sono a venuto a conoscenza dell'ennesima emergenza alluvione nella mia regione e di attentanti e di chissà cos'altro ancora... Presto farò un Simbad per capire meglio cosa è successo... alla prossima puntata, peggio che di un telefilm di fantascienza!

\* \* \*

### 3 Gennaio 2010 - Riconquistare la notte

Ieri sera, 2 Gennaio 2010, verso la mezzanotte ho fatto una nuova M.M.O.P, una "Meditazione Musicale Oscura Parziale", ascoltando questa volta il finale della Seconda Sinfonia di Gustav Mahler. Esperienza totalmente diversa dalla precedente, quando lasciandomi guidare dal Preludio del Parsifal di Wagner, entrai quasi subito all'interno di un viaggio nella nostra Galassia. Ieri sera c'erano troppe "forze" in campo e tutte contrastanti, tanto che più volte ho avvertito la presenza di altre entità che mi osservavano ed ho dovuto aprire gli occhi alcune volte, per accertarmi che il buio della mia camera era rimasto inalterato. Sì, perché non è solo suggestione avvertire la presenza di qualcuno o qualcosa (anche più di uno), che vengono a disturbarti mentre stai meditando (o dormendo). Ma è stata un'esperienza decisamente interessante e fuori dal comune, perché oltre ad avvertire queste presenze, rumori di fondo mai ascoltati prima, rumori esterni e provenienti dalla casa che durante la notte è raro ascoltare, il mio stato emozionale era relativamente tranquillo, e seppur la musica di Mahler sia intensa, avvertivo un senso di quiete dentro di me. Le visioni non sono mancate, ma sono state di minor durata, non contigue e probabilmente nemmeno collegate le une dall'altre. Ho avuto visioni di montagne, soprattutto viste dall'alto, sia della mia regione, che di luoghi sconosciuti, per qualche breve istante sono tornato nella galassia e in alcuni momenti, sono riuscito a "contenerla" tra le mie mani e ad osservarla roteare su se stessa. La novità, forse più interessante della meditazione è stata la visualizzazione di "campi energetici" che si formavano davanti a me, all'altezza della fronte e degli occhi, campi di energia che non si limitavano soltanto a formarsi e mutare forma continuamente, ma anche ad emanare ondate di calore al viso, scendendo giù sino al petto. Verso il finale è apparso misteriosamente il pianeta Giove e la sua visione mi ha accompagnato, tanto che al termine, avviene forse la cosa più sconvolgente, dato che l'ultima visione mi è rimasta impressa. Proprio sugli ultimi accordi pieni e sonori della sinfonia mahleriana, ecco che appare una visione nitida di una zona del sistema solare, dove in alto si trova il Sole e in più basso il pianeta Giove... la cosa inquietante è che in mezzo, vicino a Giove, si trovava una massa scura, un oggetto enorme che non so ancora identificare e che ruota attorno al pianeta. Sembra un oggetto sferico, ma non è un satellite, è sicuramente artificiale, ma ancora non riesco bene a focalizzarlo. Forse le presenze che ho avvertito, non volevano che visualizzassi questo oggetto attorno all'orbita di Giove?

Ormai è un anno, da quando ho "scoperto" il mio problema alieno e poi sono "apparsi" chiaramente, che tutte le notti ho paura di dormire al buio. Ogni volta che entro nel letto, mi aggomitolo su me stesso, coprendomi con le coperte e chiudo gli occhi, credendo di essere al sicuro. Adesso, dopo tutto il percorso di liberazione dal problema alieno, probabilmente sono nella condizione di riprendermi quel momento della giornata, di addentrarmi come facevo anni addietro, nel buio della notte e che tanto amavo. Ma non è facile, perché più si va avanti nella ricerca di se stessi, della verità e più ci si accorge che anche alla luce del sole, esistono così tante dimensioni parallele alle nostre, con tante forme di vita diverse, da non sentirsi mai soli in ogni momento della giornata. Non siamo mai soli veramente e dobbiamo convivere con questa verità. Per nostra fortuna non esistono continui scambi tra dimensioni, tali da rendere problematica la nostra stessa vita quotidiana (almeno per ora e a parte le adduzioni aliene), ma se ci sono particolari condizioni, e certamente la notte aiuta in questo, certe porte si aprono e si accede a "mondi" paralleli al nostro che sono sempre stati ad un passo da noi. Anche questo è il mondo notturno e dovrò imparare a convivere.

\* \* \*

### 18 Gennaio 2010 - Stanno cambiando strategia?

Ultimamente si è verificato uno strano fenomeno collettivo, molte persone (me compreso) hanno sognato o visto nei giorni scorsi, ombre scure affusolate, spesso con uno strano volto bianco e con il ghigno, venire a disturbarci nei sogni, nel dormiveglia o anche svegli. Spesso i sogni sono accompagnati da visioni orrifiche, con animali marini mostruosi che divorano animali più piccoli o uomini, uomini che torturano altri uomini o si infliggono punizioni corporali ai limiti della sopportazione visiva, etc...

Due notti fa ho sognato nuovamente questa figura e che per un bel po' ha trafficato con la mia colonna vertebrale, tanto che poi a notte fonda (le 4 o le 5 di mattina) mi sono svegliato con una pressione e un dolore alla spina dorsale, alla base della schiena. La mattina dopo con un Simbad di controllo è uscita fuori una cosa strana, ovvero solito teatro, la Triade al suo posto, la Galassia olografica che ruota al centro della platea, militari in fondo alla porta, ma in cima, davanti al palco c'era Ringhio! Un Ringhio inanimato, finto, bidimensionale, una sorta di sagoma di cartone inerme... in sostanza, ha ritentato nuovamente di tornare e a quanto pare, ultimamente, ha deciso di abbandonare il suo robottone e presentarsi per quello che è... che abbia cambiato strategia?

E da alcuni giorni che non sto molto bene ed ho una latente depressione cronica, ed una visione molto pessimistica della mia vita e del mondo... con Anima non andiamo tanto d'accordo, non c'è equilibrio...

Sono tornati, hanno riprovato di nuovo a prendermi, poco fa. Dopo pranzo mi sono sdraiato nel letto ed ho fatto il solito sogno strano che non ricordo, poi avviene un cambio particolare. Sono nella mia camera da letto (la solita casa dove ho trascorso l'infanzia e che loro usano sempre quando tornano), ma rispetto ad altre volte è piena di oggetti, sembra quasi che la camera di allora si sia fusa con la camera di oggi. Sono davanti ad uno strano schermo di computer e sto leggendo una ricerca sulle piramidi sparse nel mondo (anche in Italia), ad ogni Piramide è associato un simbolo ed un nome, sia in geroglifico che in italiano, il suo significato e la funzione, le scritte sono di uno strano verde e lo sfondo dello schermo è bianco. Dietro di me sento avvicinarsi mia "madre", ma quando mi volto non è lei, è uno strano essere con le gambe di metallo bianco "sporco". Guardo ancora il computer, gli dico che lui (o lei?) non deve leggere, mi volto ed è dietro di me, ed è molto strano... ha questi 2 assi di metallo che funzionano da "gambe", quello di sinistra più grande e l'altro a destra più sottile, sopra ha un mezzaluna molto allungata, sempre di metallo nero, che lo circonda e un occhio di vetro molto grande di lato, dal quale osserva: è un robot, una macchina artificiale. Io sono nel letto, ma sono immobilizzato e mi sono talmente arrabbiato che pur restando fermo, mi sentivo roteare con tutto me stesso sopra il letto per mandarlo via e giravo così corte da "sentirmi" volteggiare. Poi un calo di energia, rientro in me e mi riprendo... appena alzato mi girava un po' la testa, come quando si piroetta e appena entrato in bagno, specchiandomi, in basso alla fronte ho visto un bel "pinzo" rosso, proprio nel mezzo...

Il momento è molto particolare, anche parlando con altri ragazzi, si avverte questa cosa... anche ieri mi sono visto con un amico ex addotto, stesso sentore, con tanto di strano flash nella Hall dell'Hotel in cui ci trovavamo, con conseguente movimento di strane ombre (stavolta terrestri) e luci elettriche che ogni tanto balenavano...

Purtroppo i problemi non finiranno mai, dobbiamo imparare a convivere e a modificarli a nostro vantaggio.

\* \* \*

### 31 Gennaio 2010 - Aggiornamenti: numeri sul piede, cicatrici e "moscerini morti"

Qualche giorno fa, una sera mentre andavo a (le 2 di notte circa), sentivo come un forte prurito e un fastidio, simile ad una marcata sensibilizzazione della pelle. Pochi giorni dopo questo strano fenomeno sono apparsi dei puntini rossi, come si vedono nella foto. Non ho mai avuto una cosa simile sulla pelle, ho avuto verruche, pinzi, macchie, tutte irregolari, ma mai una cosa simile e per giunta spuntata fuori da nulla. Inoltre d'inverno a causa del freddo ho sempre i piedi coperti e di frequente li immergo in acqua calda per tenerli al caldo, quindi mi sarei accorto di eventuali ferite, pinzi o cose varie. Se si osserva sembra anche un numero: 19 o se visto al contrario, 61... Così, di punto in bianco sono apparsi questi segni, che a mio avviso hanno anche una strana "logica". Sono giorni molto strani e particolari, ho frequenti sbalzi di umore, stati depressivi momentanei, etc. Strane interferenze di entità, qualcuno che cerca di ristabilire contatto a vuoto (parlo di Ringhio...) Strani sogni a notti alterne, continue visioni

lucide e aliene, nel senso di mondi, pianeti, sistemi solari, galassie, etc... ed un sentore generale comune "di un qualcosa che verrà".

Come se non bastasse è emerso anche un'altro fenomeno insolito. Ho di nuovo la camera invasa di insetti (accadde una cosa analoga anche l'estate scorsa), stavolta però da centinaia di minuscoli moscerini neri che se ne stanno attaccati vicino alla finestra e poi vi muoiono. Non so da dove vengono. E' già due giorni che li tolgo e ad ogni mattina ricompaiono puntuali... con oggi, 31 gennaio, siamo già al 5° giorno consecutivo di "suicidio di massa", sempre in camera mia e sotto la mia finestra! Non riesco a capire da cosa dipenda, ho pulito e disinfettato la camera già due volte, non ci sono nidi, non ci sono infiltrazioni, non c'è nulla... e questi compaiono lì, morti stecchiti a pancia in su, tutte le mattine!

Comunque, resta strana l'insorgenza di questi strani punti sul piede (mai avuti) e questi insetti "suicidi", cosa che per l'altro non so spiegare ancora in modo logico e, tra l'altro, anche questa è la prima volta che mi capita, a parte le cimici verdi che mi hanno invaso (sempre la camera) durante l'estate scorsa... Ma sono giorni un po' strani e spesso non sto bene e mi sento alterato, sarà per questo motivo.

Ah... dimenticavo, ieri mentre facevo il bagno ho notato un'altra strana cicatrice alla spalla destra... ora, dato che non mi sono fatto male e le cicatrici appaiono se urti contro qualcosa (e non me lo ricordo proprio), un tondino con la crosta di quella entità, di sicuro te la procura qualcuno... si ma chi è questo qualcuno?!?



\* \* \*

### 7 Febbraio 2010 - La confusione regna sovrana

Quest'ultima settimana è stata a dir poco "strana"... a dire il vero è un mesetto che è molto "strano", non solo per me, ma anche per altre persone, addotte, ex addotte o persone comuni che non hanno questo problema da affrontare. Dopo alcuni avvistamenti UFO in queste ultimi 20 giorni, interferenze militari, strani numeri comparsi sul piede sinistro, moscerini morti, da circa una settimana ho ricominciato a fare strani sogni e, questa volta, hanno a che fare con i serpenti ed i Lux...

Nel primo sogno mi trovavo sotto terra, in una specie di gigantesca caverna dove uomini (e anche serpenti) convivevano insieme. A quanto pare ad un certo punto gli uomini si sono rivoltati contro i serpenti, innescando una guerriglia o sorta di rivoluzione, quindi io mi ritrovo a fuggire con altre due persone (umane) verso un edificio al centro di questa "città sotterranea". L'edificio è simile, per architettura e struttura, a quelli del periodo nazista presenti in Germania: squadrato, con enormi finestre sulle quali si trovano delle griglie o inferiate di metallo con delle reti. Entriamo e veniamo portati in una stanza, attendiamo l'arrivo di qualcuno di molto importante, un generale, ed ecco che dopo poco appare un serpente o Sauroide, e questa volta lo vedo chiaramente... o meglio, è la prima volta che lo sogno e lo "vedo" per come è veramente. Non è più un viscido serpente marrone terrestre, che a volte veniva a disturbare i miei sogni o alcune situazioni di OBE, ma è un bipede alto più di due metri, con la pelle squamata, di uno strano colore marrone (io li ho sempre visti marroni, anche se nelle ricostruzioni ufficiali sono verdi), indossa una divisa militare dalla quale si capisce il suo alto grado, dietro ha una grande coda che strascica per terra quando è fermo, e solleva quando cammina o è in movimento, e tiene in mano una

strana arma. E' visibilmente impaurito, ci guarda con diffidenza, ma sa che di noi tre si può fidare e ci invita a seguirlo. Mentre lo seguiamo ci spiega che gli uomini si sono ribellati, che il progetto è fallito, che devono andarsene e noi dobbiamo andare con loro per aiutarli... a quanto pare il "loro progetto" gli è sfuggito di mano...

Due o tre giorni dopo e a seguito dell'ennesima notte in cui ho fatto altri sogni strani, la mattina mi sveglio di soprassalto nel letto, ma sono semi-infermo e davanti a me, alla sinistra del letto vedo un esserino piccolo, con una testa ovale allungata, con enormi occhioni neri a mandorla e con uno strano colore "umano" della pelle, quasi abbronzata o "sporca"... se era è un Grigio, era totalmente diverso da tutti gli altri che ho visto sino ad oggi, stranamente mi sembrava anche familiare. Non si aspettava evidentemente la mia reazione, perché quando mi ha visto svegliarmi e quasi stavo per urlare, è scappato anche lui, perché ho fatto appena in tempo a vederlo ritrarsi all'indietro, all'interno della "porta olografica" da dove era venuto, prima che questa si richiudesse. La cosa mi ha sconvolto non poco, quel grigio sembrava quasi umano, un ibrido, e mi era familiare... poi mi è balenato nella testa che potesse essere "uno dei miei figli" (!?!)... anche tempo fa avevo fatto un sogno dove mi mettevano in braccio un esserino, un grigio piccolino, dicendomi che quello era mio figlio e dovevo prendermi cura di lui... forse che adesso, dopo l'ipnosi, non possono più venire loro e cercano di riprendermi attraverso altri stratagemmi?? Le Mantidi ci riprovarono con un Robot un mesetto fa circa, i Grigi o chi per loro, ci hanno provato mandandomi uno dei miei figli ibrido-alieni?? Inoltre... quando mi sono alzato, ho notato un'ennesima cicatrice sulla mano sinistra.



Forse, prima che mi svegliassi, è riuscito comunque a prelevarmi del tessuto? Perché prima di andare a letto la sera precedente, non avevo niente sulla mano e durante la notte, non credo che ci si possa tagliare in quel modo, senza nemmeno macchiare con delle gocce di sangue, lenzuola o pigiama. Ricordo che ero girato alla destra del letto, avevo le mani fuori, di cui il braccio sinistro proteso verso di lui, tanto che quando mi sono svegliato e l'ho visto, ho alzato le braccia impaurito, cercando di inveirgli contro... ricordo anche uno strano oggetto, che teneva in mano, ma ancora non sono sicuro di cosa possa essere e a che servisse (prelievo di tessuto organico?) La sensazione che mi è rimasta è che, dopo la paura e la rabbia iniziale, mi è subentrato un profondo senso di frustrazione, quasi depressione, perché sapevo di non essermi comportato bene con lui, che in fondo c'è un legame che ci unisce, e che se anche era costretto a farmi delle cose per conto di altri, sopra di lui, comunque prova qualcosa per me, perché sa che sono suo "padre"... Per questo Anima non l'ha allontanato o l'ha "bruciato", non capendo la situazione ha preferito svegliarmi e chiedermi così aiuto, lasciando a me la decisione di qualsiasi gesto contro di lui. Mio Dio, so che sembra assurda questa storia, ma so anche, che è l'unica verità possibile...



(ricostruzione da internet)

Nel secondo sogno che sono riuscito a ricostruire, arriviamo a stanotte... stavolta mi trovo a sorvolare la foresta amazzonica all'interno di uno aereo ultramoderno, accessoriato di ogni comfort e macchinario altamente tecnologico. Io sono ai posti di comando e sto monitorando un affluente del Rio delle Amazzoni, quando le nostre telecamere riprendono uno strano fenomeno. All'interno della registrazione si cominciano ad avvertire delle strane voci "angeliche", quasi infantili, quando poi appaiono nello schermo ai lati del fiume, tra gli alberi della foresta, degli esseri luminosi che cominciano a volteggiare. All'inizio sono confusi, poi si cominciano a vedere chiaramente questi esseri incorporei, di una strana luminosità che escono allo scoperto della foresta amazzonica, sorvolano il fiume risalendo quasi la corrente, per poi sparire all'interno. Sono lì in missione per conto di una cordata di alti funzionari che fanno a capo di vari generali dell'esercito delle più importanti nazioni del mondo, forse sono un membro dell'ONU (perché vedo il simbolo, o qualcosa di simile in alcuni fascicoli) e devo studiare questo fenomeno. So che questi Lux vivono nella foresta amazzonica, in una zona confinante tra il Brasile e la Bolivia, ricordo dei nomi di paesi Làbrea, Porto Velho e zone o regioni come Rondonia... ebbene, esistono sulle carte geografiche e guardando la zona da Google Maps, ho notato che l'intera area è soggetta ad un massiccio disboscamento... chissà perché!? Se questi esseri vivono in un habitat simile, distruggerlo, forse, potrà contribuire a mandarli via da lì!?

\* \* \*

### **8 Febbraio 2010 - ... allontanare, sbruciacchiare, eliminare...**

In questi giorni mi è stato chiesto, riguardo al mio problema alieno: "*Perché non farne una carneficina?*"

Eh, se fosse così semplice... non è che mi sveglio una mattina (Anima compresa, anche se non dorme mai) e mi improvviso novello boia alieno dal nulla. Non è nemmeno che abbia compassione per loro, tutt'altro, anche se possono mandarmi un mostruoso figlio a prelevarmi della pelle o del sangue per fare un'altra mia copia... solo che "far fuori" qualcuno, anche alieno che sia, non fa parte della mia natura e chiaramente, e più volte, la mia Anima ha detto che non uccide nessuno, al più, allontana. Sappiamo tutti che "allontanare" non è come "sbruciacchiare" o "eliminare"... perché Ringhio che era uscito fuori dalla mia ultima ipnosi, non è stato eliminato, ma l'ha semplicemente rimandato nel suo Universo, chiudendo tutti i suoi collegamenti con me, tutti gli altri li ha messi alla porta, un mese fa non riconobbe il robot e solo quando capì il pericolo, reagì con forza, ma senza distruggerlo e... l'altro giorno, non capendo la situazione, sapendo che quell'essere era legato a me, nell'indecisione ha preferito svegliarmi, e solo la mia paura nel vedere quel cosetto così strano, vagamente umano e familiare, lo ha impaurito a sua volta a tal punto da mandarlo via. Uccidere qualcuno o qualcosa non è Umano, è un tipico comportamento Alieno, questo è un mio modesto punto di vista, Anima arriva ad uccidere solamente in casi di estrema necessità, comunque spinta da influenze o decisioni esterne. Esempio: l'Uomo Primo potrebbe ucciderci tutti, non perché è un carnefice, ma solamente perché un domani l'Universo rischierebbe di degenerare per le follie aliene e per rimettere ordine, sarebbe costretto (e sottolineo costretto) ad arrivare a questo estremo tentativo di riportare ordine nel cosmo. Io non riesco a far del male fisicamente ad altri esseri viventi, magari posso anche comportarmi in tanti modi diversi e fare anche molto peggio, ma arrivare a questo non fa parte di me, almeno in questa vita. So cosa significa essere un omicida, perché in una vita passata nel 1700 sono stato un musicista, che ubriaco assassinò una prostituta durante un atto sessuale... finì i suoi giorni rinchiuso in un manicomio, completamente pazzo... ma la sua pazzia non era animica bensì aliena... Se la reincarnazione è servita a questo, è servita ad Anima a comprendere la complessità umana, non vedo perché continuare a commettere gli stessi "errori", anche se per una buona causa. Che sia una prostituta, che sia un alieno o qualsiasi altro essere vivente, non è che si risolva qualcosa eliminandolo... perché tanto ne arriveranno sempre altri, non si daranno mai per vinti facilmente. Per bloccare il problema alieno credo occorra ben altro, forse cominciare a dire NO e convincersi di questo atto di volontà; probabilmente questo basta a mandarli via per sempre... forse...

In questo periodo sono molto strano, perché? Perché dal dopo ipnosi, da dopo la liberazione ho cominciato a vedere delle cose, a capire come funziona tutta la baracca e mi ha lasciato l'amaro in bocca. Vedo realtà a volte distanti dalle consuete ricerche del settore, comprendo in profondità problemi che per noi umani di oggi, sono ancora inconcepibili. In questi ultimi mesi ho seguito alcuni ragazzi, aiutandoli a capire a fare Ancore e Simbad (pochi a dire il vero), ma uno di loro si è liberato da solo, con la propria volontà, anche se l'ho seguito e spronato per 5 mesi. In quel caso è stato aiutato da un Anima completamente diversa dalla mia, quasi "guerriera" se vogliamo, da lì ho capito che la diversità è uno dei principi fondanti del creato. Anche l'Alieno, nella sua ossessiva ripetizione (anche clonazione) conserva

una diversità interna alla sua progenie. Per alcuni amici, le mie ricostruzioni o comunque mettere su carte le mie visioni di mondi alieni "non serve" a risolvere il problema, almeno per adesso... io non so se serva o no (anche se credo di sì, perché un nemico lo combatti se lo conosci veramente), so soltanto che qualcuno, ribelle e anarchica, vuole farcele vedere, spesso anche contro la mia volontà e... un motivo ci sarà certamente...

\* \* \*

### 9 Febbraio 2010 - lo vedo ciò che gli altri non vedono

Non sapete che scontro tra Titani (me e la mia Anima) inneschiamo a volte... rileggendo il mio messaggio precedente la vedo così chiaramente uscire fuori e "ribellarsi"... non sapete quante volte "ci litigo" e lei magari offesa, se ne va per i fatti suoi, lasciandomi come un guscio vuoto, apatico, depresso e freddo, anche fisicamente... decisamente un rapporto di amore e odio, pieno di compassione e distacco, attimi di estasi ed altri di tremenda solitudine e sofferenza... Vogliamo cambiare entrambi, ma siamo troppo testardi per farlo e spesso, quasi sempre, è Spirito che prende il sopravvento e mi sorregge in questi momenti di "vuoto"... Questi giorni sono molto pesanti da superare, a volte mi capita di piangere, ripenso a quel grigetto quasi umano di quella mattina di quasi 10 giorni fa, ho continui flash, sensazioni, emozioni... è una cosa tremenda da digerire... un figlio?!? Probabilmente ha 10/11 anni terrestri, è molto piccolo, più minuto di un normale Grigio ma, il colore della sua pelle è simile al nostro, però molto più abbronzato o "sporco". Magrissimo, ha poi un cranio diverso, più allungato con una strana formazione sulla testa, gli occhi tipici dei Grigi, neri, ma molto più allunganti e a mandorla e... le ditina, quattro, piccole. E' così fragile...

Una decina di anni fa scrivevo molte poesie, alcune sono molto interessanti e rivelavano già, inconsciamente, il mio problema alieno. Una di queste poesie diceva più o meno così:

*Mi incammino nel mondo  
con esile piede di bimbo,  
e con estraniato animo alieno.  
Io vedo ciò che gli altri non vedono,  
il riflesso della morte, su ognuno di noi.*

Meglio non commentare... parla da se...

\* \* \*

### 15 Febbraio 2010 - Parli del Diavolo e spuntano le corna...

Ieri mi sono sentito strano, soprattutto in serata e so che quando mi capita una cosa simile, sta per accadere qualcosa legata ad Horus... detto fatto, stanotte alle 5 circa mi sveglio di soprassalto, sbarro gli occhi, sono steso di fianco nel letto sul lato sinistro e sono immobile. Non sto dormendo, non è paralisi notturna, sono sveglio ma non posso muovermi e ad un certo punto sento una forte pressione mentale, qualcuno vuol farmi dormire e io non voglio, lui insiste e io dico di no... poi vedo le zampette con gli unghioni che si muovono stranamente sopra di me, ovvero è come se mi sto sdoppiando e comincio a vedere cosa accade alle mie spalle e a quel punto mi sono arrabbiato, e il Pollo è andato via. Dopo poco mi sono ripreso, ho cominciato a muovermi e contento di averlo cacciato di nuovo ho ripreso a dormire. Ho fatto poi dei sogni strani che non ricordo, ma stamani appena sveglio non stavo in forma e quando mi sono soffiato il naso è uscito anche del sangue.

Durante la mattinata, poi, come avviene tutte le volte che passa a trovarmi il Pollo, sono passati almeno 4 aerei dell'aeronautica sopra casa mia e non solo, perché ero fuori casa per lavoro e dove andavo passava sopra di me un aereo militare... Nel primo pomeriggio, poi, forse coincidenza, ho persino incrociato i militari su Jap e furgoni che provenivano dal padule vicino dove fanno le esercitazioni... ora, guarda caso che le esercitazioni, i militari, le fanno spesso e volentieri quando un Pollo di turno viene in zona a fare le sue visitine agli adottati...

\* \* \*

### 12 Marzo 2010 - Alieni, questi sconosciuti... Umani, questi sconosciuti...

A metà febbraio mi è apparso uno strano fenomeno paranormale, se così vogliamo chiamarlo... sentore di questa cosa, soprattutto da piccolo, penso di averla sempre avuta e anche in questi ultimi anni, riuscendo a "intravedere" alcuni problemi legati alle persone... ma di recente, mi è capitato di fare "analisi mediche" ad alcune persone, indovinando i loro problemi di salute!! Non ultimo è successo un sabato tra amici, quando si è "sbloccato" qualcosa e mi sono messo a trovare i loro malanni... su 5, ho azzeccato tutti i loro problemi, problemi tenuti da loro segreti sino ad oggi e dei quali io ignoravo l'esistenza. Tra l'altro ad un amico, ho trovato un problema molto singolare, proprio dietro al collo, tanto che chiunque se avvicina la mano, senza nemmeno toccarlo, avverte un'onda di calore che emana proprio da quel punto! Queste "diagnosi" sono poi proseguite in questi giorni, anche oggi, con vicini di casa, conoscenti, etc., e sto cercando di equilibrare la cosa, perché spesso non è facile da gestire...

Inoltre, mi sono accorto di un altro serio problema degli adottati liberati, legato ad una forma di imprinting alieno, che comunque rimane e continua a condizionare le nostre vite. Perché non bastano alcuni Simbad e magari un'ipnosi per togliere del tutto l'alieno che è in te, ma dal giorno della tua nascita sino al giorno della liberazione, l'adottato è comunque cresciuto sotto il giogo alieno, seguendo inconsciamente dettami, regole e leggi. Un imprinting appunto, simile a quello che due genitori riversano su un figlio, ed è la stessa istruzione che l'alieno ha fatto con tutti gli adottati, compreso me... Ti rendi conto, molto spesso, di comportarti in un modo decisamente strano, ti chiedi se nuovamente un parassita sia entrato dentro di te, ma ti accorgi che a parte te stesso e la tua triade, non c'è nessun altro? Allora, quello strano comportamento, da dove è uscito fuori? Se è vero che la nostra mente è un computer che registra tutto, spesso accede ad alcuni settori interni, ormai ben rodati, che in alcune situazioni riconosca modalità dal quale attingere per dare espressione ai nostri desideri o voleri interni. Ecco che magari, un comportamento che in passato sarebbe stato alieno, ti sembra proprio, e ti comporti nello stesso modo, per poi un istante dopo, in modo più consapevole, prenderne le distanze. Se un bambino crescerà in un ambiente malfamato o violento, ci sono alte possibilità che la sua vita sarà altrettanto violenta, pertanto se un adottato è cresciuto con una oppressione aliena per buona parte della sua vita, è normale che ogni tanto si comporti lui stesso, da "alieno"... Legato a questo, ci sono persino ricordi di adduzioni non di questa vita, ma di vite passate! Ho la visione di me da bambino, ma non sono io ora... sono piccolo (7 o 8 anni) capelli a caschetto color rosso/biondo, ho un po' di lentiggini, carnagione molto bianca, pallida e sono francese... In più ho avuto varie visioni di Horus, di cui una, dove un enorme Pollo arrabbiato, urla contro di me... non sapete che suoni tremendi emettono questi polli quando si arrabbiano, è come avere 100 corni di un'orchestra che suonano tutti insieme, fortissimo... raccapricciante.

Per concludere, l'esperienza più singolare mi è capitata pochi giorni fa, quando una ragazza di Seattle (USA!) mi ha contattato su facebook... mi ha spiegato che la notte precedente aveva fatto uno strano sogno, aveva visto il mio volto e una voce le aveva detto il mio nome..... Lei, ovviamente non conoscendomi, ha passato l'intera giornata a cercarmi su internet sino a quando mi ha trovato e mi ha contattato..... un'interessante teoria riguardo questo strano incontro onirico-telematico, è che io e lei condividiamo lo stesso Spirito... può darsi...

Inoltre sono stato male e... quando mi sento così è perché sta per accadere qualcosa di molto grande e tremendo... sento tutto il peso del mondo addosso, riesco a fare pochissime cose, vorrei dormire perché mi sento stanco, come schiacciato da una forza immane sopra di me... quando accade è dura, il peso dell'Anima è un fardello enorme che tutti non possono sopportare... In questi giorni mi sono un po' fermato con le mie ricerche e ricostruzioni, nel seguire adottati che mi chiedono aiuto o consigli, nel conversare con altre persone di queste tematiche... perché? Perché sto vedendo cose orribili e incomprensibili, ma so di dover andare avanti, qualunque cosa verrà fuori... le cose sono molte più complicate di quanto si pensi e spesso parlarne è tremendamente complicato, anche perché chi ti sta attorno non ti capirebbe e ti ritrovi da solo, in solitudine, a vivere questa strana follia...

Sentirsi dire *"sino ad adesso ti ho seguito e dato ragione, ma ora mi parli di fantascienza"...* Fantascienza?!? Leggevo romanzi di fantascienza quando ero piccolo, ora quei romanzi così assurdi li sto vivendo in prima persona...

\* \* \*

### 14 Marzo 2010 - Premonizioni

Sono reduce da una notte (tra sabato 13 e domenica 14) di sogni un po' movimentata. Ricordo distintamente quattro diversi sogni, l'uno diversissimo dall'altro e tra se non collegati, dove io, sempre presente in prima persona, ne ero il protagonista ma sotto diverse sembianze. Credo di essermi fatto un viaggio in varie parti del mondo, per poi ritornare alla fine in Toscana, perché l'ultimo e più importante sogno, si concentra proprio nella mia regione. Non parlerò dei primi tre sogni, non sarebbero importanti e in attinenza al tema di questo blog, quanto piuttosto dell'ultimo. Sostanzialmente, il sogno comincia in aria, sto volando credo su un aereo ed è notte. Sotto di me comincio a vedere una distesa di acqua molto vasta, illuminata dai raggi lunari. Il paesaggio è irreale e spettrale, perché non riesco a capire dove mi trovo. Tra l'acqua, dopo poco, comincio a scorgere delle strane figurazioni e strutture: cime degli alberi, tetti di case, palazzi alti per metà sommersi dalle acque... capisco che sotto di me si trova un enorme territorio alluvionato. Ecco che una voce dal nulla, descrive cosa sta per accadere, mi dice di fare attenzione ai giorni tra il 2 e il 5 aprile prossimo (anche se possono essere solo indicativi), perché qualcosa di tremendo si verificherà e le acque del mare, sommergeranno le coste e le pianure più prossime al mare...

Già nelle scorse settimane avevo avuto una visione di una possibile e nuova alluvione in Toscana nel mese di Aprile (senza però capire le possibili date), ma invece che provenire dai fiumi, l'acqua sarebbe arrivata dal mare. La teoria più plausibile è che qualcosa accada nel Mar Tirreno, tale da scatenare un maremoto che potrebbe colpire le coste tirreniche. Ovviamente l'acqua, risalirebbe i fiumi e gli affluenti, straripando nei territori interessati, senza contare i danni sulla costa. Nei mesi scorsi avevo previsto con molto tempo in anticipo un alluvione in Toscana, nel mese di dicembre, evento che si è verificato il giorno di Natale del 2009 a Vecchiano, quando il Serchio ha riversato una grande quantità di acqua verso i campi vicini al lago di Massaciuccoli. Per miracolo le acque non si sono poi riservate nel lago, scongiurando una più dannosa alluvione a Viareggio e nelle cittadine circostanti. Stavolta, se la visione fosse vera, sarebbe molto più catastrofica e su larga scala...

E' anche vero che questo tipo di visione si presenta sotto forma di archetipo, spesso si vedono scene familiari (la propria terra o la casa dove si vive, etc.) al centro di questi eventi, quando magari possono verificarsi anche lontano da qui. Inoltre questo tipo di visioni, le ho sempre avute in modo cosciente e sarebbe la prima volta che mi arrivano in sogno, con l'aggiunta di una voce che mi spiega anche cosa succederà... Mai come in questo caso spero di sbagliarmi, non voglio creare inutili allarmismi, ma se qualcun altro ha avuto la stessa visione, è meglio condividere queste informazioni...

\* \* \*

### 7 Aprile 2010 – Ipotesi di lavoro

Nel mese di marzo si è verificato un incremento di sogni e visioni riguardanti un evento catastrofico che doveva verificarsi i primi di Aprile in Italia. L'evento, di per se non nuovo, dato che è comune a molti il sogno di terremoti o maremoti che invadono il proprio territorio, ha suscitato particolare interesse a seguito di una prima iniziale conformità, sia nei giorni indicati, sia per un'area ben circoscritta.



(in rosso le segnalazioni della visione, in giallo i vulcani attivi)

Le prime segnalazione e tra le più ravvicinate sono quelle apparse nel nord Italia, sud della Francia e Sardegna, tutte erano accomunate dalla stessa visione: le persone coinvolte dicevano di aver sognato o avuto visione di un possibile terremoto molto forte, probabilmente tra il mare e la terraferma a cui sarebbe seguito un maremoto. In altri casi era visibile solamente la visione del maremoto, con questa onda marina che invadeva il territorio. In alcuni casi era associato anche un periodo di tempo che andava dal 2 al 6 Aprile 2010. E' interessante notare come tutte le persone coinvolte da questa visione, abbiamo visto protagonista il loro territorio di origine o dove attualmente abitano, creando un quadro alla fine più chiaro e coerente di quanto sarebbe dovuto accadere. Sostanzialmente, tra il 2 e il 6 Aprile 2010 si sarebbero dovuti verificare uno o più terremoti tra la Garfagnana e il Mar Ligure, probabilmente al largo della Costa Azzurra. L'intensità di questi eventi avrebbe pesantemente danneggiato il territorio della Garfagnana e dell'Alta Versilia, mentre in mare, a seguito di questi terremoti, magari di magnitudo non molto alta, si sarebbero verificate frane sottomarine nelle pareti rocciose sommerse al largo della Costa Azzurra, provocando un maremoto che si sarebbe propagato sulle coste francesi, liguri, toscane (versilia, pisano, livornese), parte delle isole dell'arcipelago toscano, coste occidentali della Corsica e della Sardegna. Probabilmente l'onda avrebbe proseguito sino alle coste settentrionali dell'Africa. Si sono poi aggiunte altre visioni contrastanti a questa ricostruzione, quando sono arrivate segnalazioni dal sud della Sardegna, la Sicilia, la Campania, dal Lazio, persino dall'Emilia, l'Abruzzo e la Puglia. Anche in questi casi, il sogno o le visioni erano le stesse, in alcuni si verificava un terremoto, ma era il maremoto che da protagonista invadeva nuovamente il territorio dei soggetti interessati. Era ovvio che la precedente ricostruzione contrastava con l'aggiunta delle nuove rilevazioni.

### **Possibili spiegazioni**

**Evento Mar Ligure** – Non si è verificato perché le date rilevate nei sogni o nelle visioni (2 / 6 Aprile 2010) sono sbagliate e può darsi che si verifichi comunque tra i mesi di Aprile / Giugno dello stesso anno. In alcune di queste visioni erano presenti dei numeri, che la nostra mente ha interpretato in base alle proprie conoscenze, i numeri presenti erano 2, 5, (6), il 4 riconducibile al mese, mentre per l'anno 2010 è stato naturale associarlo ad un evento che doveva accadere entro breve tempo. E' interessante notare come il (6) appare tra parentesi e come tali numeri siano collegati tra di loro:  $2 + 4 = 6$  mentre  $5 + 4 = 9$ , ovvero il 6 e il 9, graficamente speculari ma anche riferibili ad una numerologia simbolica, nel nostro caso di stampo horusiano. Altra ipotesi è che nel Mar Ligure non accada nulla e che la visione possa essere errata, oppure riconducibile ad altre ipotesi, come vedremo in seguito.

**Evento Mar Tirreno (Vulcano Marsili)** – Può darsi che la visione in questione non sia da riferirsi ad un evento che accadrà nel Mar Ligure, ma in pieno Mar Tirreno a causa del possibile risveglio del Vulcano sottomarino Marsili. Da recenti indagini condotte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia italiano è emerso che il Marsili, il più grande vulcano d'Europa che si trova a sud del Mar Tirreno, non molto distante dalle coste meridionali dell'Italia, è in fase di crescente attività sismica ed è stato rivelato un afflusso del magma, attraverso una consistente caldera interna. Esplosione vulcanica a parte, il vero pericolo è dato dalle pareti fragili del Vulcano, le quali potrebbero collassare, provocando una frana sottomarina di grande proporzioni, con conseguente maremoto che potrebbe colpire buona parte delle coste delle regioni italiane che si affacciano sul Tirreno, con conseguenze altamente pericolose e danni incalcolabili.

**Eventi accaduti nel mondo** - Tra il 2 e il 7 Aprile ci sono stati oltre 50 terremoti nel mondo, con una magnitudo superiore al 5° Richter. I terremoti più noti che hanno avuto ampio risalto sui media, sono stati quello nel sud della California del 4 Aprile e quello nell'Isola di Sumatra del 6 / 7 Aprile 2010, dove in quest'ultimo caso si è per fortuna scongiurato un rischio Tsunami.

**Altre ipotesi** – Le visioni animiche non sono in grado di fornire date certe per eventi di questo tipo, in genere Anima, quando decide di mandare un messaggio, si limita a far vedere possibili scenari e ad avvertire che "presto o molto presto", potrà accadere qualcosa. A seconda della visione è la mente che interpreta l'archetipo e magari la possibile data dell'evento, magari prendendo come punto di riferimento le condizioni climatiche o la presenza di strutture sul territorio ancora inesistenti, etc. E' anche vero che in questo tipo di visione, Anima invia un messaggio ma che la Mente interpreta con cosa realmente conosce, quindi è altamente possibile che la visione in questione, venga alterata dalle conoscenze del soggetto. Non è un caso che tutte le segnalazioni che sono pervenute si riferiscano al territorio di provenienza, nessuno ha visto un determinato e preciso luogo, ma è stata comune la visione della propria terra invasa dalle acque o soggetta a terremoti. Questo significa che l'evento che dovrà verificarsi, e che è stato a tutti inviato tramite sogni o visioni, è lo stesso, ma che le menti di ognuno delle persone che l'ha ricevuto, lo ha re-interpretato sul proprio territorio e in un ambito riconoscibile e familiare. In precedenza facevo notare come il (6) appare tra parentesi e come tali numeri siano collegati tra di loro:  $2 + 4 = 6$  mentre  $5 + 4 = 9$ , ovvero il 6 e il 9,

graficamente speculari ma anche riferibili ad una numerologia simbolica, nel nostro caso di stampo horusiano. Il 666 o il 999 è un numero simbolico associato alla figura dell'alieno Horus, spesso nel mandare messaggi o nell'attuare i propri piani, questo alieno fa molta attenzione nel far coincidere determinate date o correlazioni numeriche. Come sostenevo, Anima non è in grado di dare certezze di tempo, perché essa stessa non avendo la concezione del tempo, non può conoscere giorni, mesi o anni e se, nella visioni che i soggetti hanno ricevuto erano presenti questi numeri, la visione che è stata percepita, probabilmente non era di origine animica, ma bensì aliena. Questo significherebbe che l'alieno (probabilmente Horus) ha inviato a livello onirico-mentale una visione catastrofica, forse con l'intento di far convogliare determinati pensieri, catalizzando l'attenzione per un preciso scopo. Le segnalazioni che sino ad oggi ho ricevuto sono solamente circoscritte all'Italia e su un piccolo campione di persone, sono fermamente convinto che tali sogni e visioni siano state viste da migliaia o forse milioni di persone in tutto il mondo. Ecco che si spiegherebbe anche l'incremento di terremoti di forte magnitudo, che in quest'ultimo periodo, si stanno verificando con maggiore frequenza nel mondo. Non sarebbe un caso che proprio tra il 2 e il 7 Aprile 2010, si siano verificati così tanti terremoti di forte intensità, perché alta era la concentrazione focalizzata su questo evento, da chissà quante persone nel mondo.

**In conclusione** – Credo che non dobbiamo focalizzarci su un unico evento riferito alla propria terra di origine, ma nel tentativo alieno di concentrare l'attenzione sul verificarsi di più eventi. Per questo motivo sono convinto che nei prossimi mesi, avremo un alta concentrazione di terremoti, maremoti ed eruzioni vulcaniche in buona parte del mondo.

\* \* \*

### **10 Aprile 2010- Visioni Profetiche**

Queste "Visioni Profetiche" sono state scritte da me ben 10 anni fa, nel Maggio del 2000, in un periodo della mia vita dove ancora non mi interessavo di Ufologia, Alieni, tanto meno conoscevo le teorie del prof. Malanga, iniziato ricerche o vissuto esperienze ipnotiche. Praticamente sono state il frutto di visioni giovanili, uscite fuori in un momento particolare della mia vita, dove avevo il bisogno di mettere su carta la mia complessa personalità. Già immaginate in un periodo adolescenziale, sono state scritte su carta, dapprima sotto forma di poema e poi come profezie singole, anche se accomunate da un filo conduttore. Non ho pensato di allegare una spiegazione, dato che molto di quanto in esse contenuto è ben leggibile e chiaro, anche se devo ammettere, che a distanza di 10 anni, alcuni passi sono rimasti misteriosi anche per me.

#### **(Maggio 2000)**

Sussurri. Si ascolteranno nel silenzio atroce, le nostre angosce.

Nessuno oserà credere alle visioni di quei giorni, ma il cielo, palese, manifesterà il cambiamento in atto.

Quando appariranno nel cielo, filamenti di fuoco, tutti capiranno che la fine di ogni tempo è ormai prossima. Allora come in un lampo, si avvicenderanno immagini di epoche remote, di storia passata, e il male insito in tutte quelle situazioni, si farà evidente come l'innocenza di un bambino.

Soldati marceranno al ritmo della morte, circondati di gloria ed onori, mentre le grida e le urla, di tutti i popoli annientati o sottomessi, canteranno il proprio requiem.

I fiumi diventeranno rossi dal sangue versato, e la terra nera, ricoperta di cadaveri.

La potenza delle mani dell'Uomo, le sue armi di distruzione, saranno carezze di civiltà e pugni allo stomaco, di istinti lontani, persi negli oscuri e torbidi millenni primordiali.

Marceranno i soldati, cantando l'inno di gloria dei loro stermini, dei loro massacri.

*Quando apparve furtivo un lampo fluido e dorato nel cielo, con passo lieve di bambino, gridai agli altri quello che avevo visto. Ma nessuno volle credermi, di troppa fantasia, si diceva, fosse popolata la mia mente. Ma quando negli anni giovani, sani e malati della mia maturità, visioni estatiche ogni tanto facevano visita, malato nuovamente, venni considerato e con un disperato bisogno di aiuto. Nessuno poteva capire il perché di tanto dolore, racchiuso in gesti folli e colmi di sofferenza, alla ricerca costante di una realtà mai appagata, di una verità nascosta e mai conosciuta.*

Apparirà risalendo la collina, avvolto nella sua veste bianca. Con il palmo della sua mano, toccherà l'erba più alta e dal dolce vento, si lascerà cullare e dirigere verso la meta, da tempo predestinata. Si volterà ad oriente, in cerca di qualcosa, normale e familiare, si accorgerà della solitudine che terrà in una morsa la sua Anima, e vedrà soltanto il verde deserto, di quei campi sconfinati.

Nemmeno l'orizzonte sarà visibile, indistinto nella sua forma, da un alone misto a nebbia, con un bianco accecante attorno ad un sole rovente

I petali dei fiori, cadranno stanchi dagli alberi, in una danza di morte, volteggeranno felici sotto gli occhi stupidi degli uomini, che imbambolati, staranno a guardare.

Nessuno oserà muoversi, nessuno tenterà di interrompere quell'attimo, tutto resterà racchiuso in quel momento silenzioso, malato e mistico.

Una voce di bambino riecheggerà lontana, una sola parola: "mamma".

Tempeste si innalzeranno dal deserto immoto, dove lì per secoli, era esistito il mare. Il confine tra la vita e la morte, sarà racchiusa in un Oceano di potenza sovrumana, essenza stessa della vita di ogni Uomo.

Gli occhi lacimeranno sangue, il dolore sarà evidenza, il male estirperà da ogni Anima la loro innocenza, affliggendole con il rimorso, del non essere capaci di vedere la bellezza che da sempre le ha circondate.

La sabbia, le lacrime, il sangue.

I soldati deformi, avanzeranno cantando il loro inno di guerra, mentre dietro di loro, imponente, l'orizzonte racchiuso in una nube nera dalle sfumature rosso fuoco, si trasformerà continuamente. Sbaveranno accecati dalla loro sete di sangue, urleranno felici della loro avanzata, della finale ascensione, del loro arrivo ultimo alla meta.

Un vento improvviso porterà la morte, silenziosa racchiuderà dentro il suo marmoreo cuore, le vite di quelle Anime, vestigia di un tempo di tutti gli Uomini vissuti sulla Terra.

I soldati svaniranno, così come erano apparsi, la nube nera sfumata di rosso, circondata dai filamenti di fuoco, scomparirà. La città diventerà deserta e tutto si ricoprirà della polvere, mentre il tempo sembrerà fermarsi.

A migliaia potrai vederli stesi sotto il Sole, lasciarsi cuocere dai suoi raggi. Altri invece, se ne staranno in piccole stanze dall'aria chiusa, irrespirabile, a pregare sommersi dai loro escrementi. Molti avranno deciso di togliersi la vita, e sperimenteranno ogni tipo di suicidio. Pochissimi li potrai vedere, invece, passeggiare per i giardini sempre verdi della città, a conversare tranquilli, sui perché di quegli strani fenomeni.

I bambini continueranno a giocare e a ridere, mentre agli adulti non resterà che piangere la loro miseria.

Corpi sparsi con le viscere aperte a marcire al Sole, si potranno trovare con milioni di vermi, voraci nel mangiare le carni decomposte. Perché la città sarà piena di morti! Il loro odore si potrà sentire a distanze incalcolabili.

La città sarà piena di morti!

L'Uomo non avrà volto, ma una forma indefinibile, tanto che nessuno ricorderà il suo passaggio per quelle strade sconvolte da tanto dolore. Professerà una rinascita lontana, di quando un giorno, apparirà la bellezza sotto forma di esseri di luce azzurra, dalla forma mutante come l'acqua. Esseri dal volto umano, ma in grado di volare.

Il Sole rapidamente tramonterà oltre l'orizzonte, lasciandoci soli, in compagnia delle stelle e dei nostri oscuri ed immateriali pensieri. Da ogni dove, indistinto, nel buio della notte, si leverà un semplice canto senza parole. Solo la musica, potrà avere una così tale potenza, in grado di far comprendere a tutti l'enormità del suo inconcepibile significato. Le stelle silenziose, dal loro immutabile confine, veglieranno nella piccola essenza, mentre ogni bambino dormirà dolcemente tra le braccia della propria madre.

Nel gesto sarà racchiuso ogni significato, e tutto dipenderà da esso.

*Non ora, ne mai, ci sarà concesso di capire quel grandioso progetto divino, ma dopo quelle rivelazioni, capiremo che l'Universo intero, non sarà più lo stesso. E' impensabile che le galassie possano viaggiare senza un preciso scopo, in uno spazio in espansione, oltre al quale non deve esistere nient'altro che il vuoto delle nostre paure. Quante stelle sono nate e morte nel cielo sin dalla sua creazione?*

*Da ogni morte rifiorisce la vita, e solo allora potremmo apprezzare da come una stella esplosa, possano nascere a distanza di milioni di anni, altre stelle, pianeti e forse, altre forme di vita.*

*Nessuno ha mai capito il progetto iniziale della creazione, il perché di un Universo così gigantesco ed infinito, di una Terra piccola ed insignificante, ma di così vitale importanza. La sorte dell'Universo intero, dipenderà dal nostro pianeta e dagli abitanti in cui vi vivono? Dagli Esseri Umani?*

*Intelligenza mista ad istinto animale, questo è l'Uomo, bipede, in grado di camminare eretto, di parlare e scrivere la parola stessa. Da un animale discende, che viveva sugli alberi in un terra desolata e sconfinata, ma ricca di fascino e mistero e che chiamiamo Africa.*

*Ma negli oscuri millenni che caratterizzarono la sua evoluzione, non ci è mai stato concesso di sapere, quando, da quelle semplici scimmie, scattò la scintilla che lo avrebbe portato alla creazione della propria intelligenza. Si sono susseguiti millenni alla sua ascesa, portando rivoluzioni continue, diventando capace di inventare e domare il fuoco, avviando una ricerca piena di fascino e curiosità e che lo avrebbe portato sino alle stelle.*

*Nel susseguirsi di conquiste, ascese e cadute, di regni, nazioni e imperi, solo una costante è rimasta immutabile, la scoperta della propria Anima. Fu così che le religioni si imposero in ogni popolo, gettando le basi di tutti i loro segreti, legati ai dogmi della fede. Si sono avvicendate guerre, molte delle quali causate dalle stesse religioni, legate a profezie, spesso apocalittiche.*

*Uomini compiuti, semidei e Messia, hanno popolato da sempre il nostro immaginario collettivo, iniziando nuove ere e nuove civiltà.*

Fino a quando non si impadronirà del cielo e dei suoi segreti, l'Uomo rimarrà avvolto da sentimenti repressi, pronti ad esplodere in un istante quando scoprirà di essere arrivato così in alto, quasi da renderlo simile a Dio.

Le stelle aspettano che l'Uomo le vada a prendere.

\* \* \*

## **17 Aprile 2010 - Il Sole e la presa di Coscienza**

### **Tempesta Solare**

Una tempesta solare (detta anche tempesta geomagnetica) è un disturbo della magnetosfera terrestre, di carattere temporaneo, causato dall'attività solare. Durante una tempesta, il Sole produce forti emissioni di materia dalla sua corona che generano un forte "vento solare", le cui particelle ad alta energia vanno ad impattare contro il campo magnetico terrestre, dalle 24 alle 36 ore successive l'emissione di massa coronale. Ciò accade soltanto qualora le particelle del vento solare viaggino in direzione della Terra. La pressione del vento solare cambia in funzione dell'attività solare e tali cambiamenti modificano le correnti elettriche presenti nella ionosfera. Le tempeste magnetiche durano generalmente dalle 24 alle 48 ore, anche se possono durare alcuni giorni.

### **Evento di Carrington**

L'Evento di Carrington fu la più grande tempesta geomagnetica o solare mai registrata dall'uomo. Fu visualizzata il primo settembre del 1859 e deve il suo nome a Richard Carrington, astronomo inglese che, grazie al suo studio delle macchie solari, fu precursore della Legge di Spörer. L'evento produsse i suoi effetti su tutta la Terra dal 28 agosto al 2 settembre e provocò notevoli disturbi all'allora recente tecnologia del telegrafo, causando l'interruzione delle linee per 14 ore e produsse un'aurora boreale, visibile anche a latitudini improbabili (Roma, Giamaica, Hawaii, Cuba, etc.).

## Effetti delle Tempeste Solari

### Effetti sull'Uomo

Il vento solare rilascia intense particelle ad alta energia che possono generare radiazioni dannose per gli esseri umani, in modalità simili a quelle rilasciate dalle radiazioni nucleari a bassa energia. L'atmosfera e la magnetosfera terrestri, agiscono fornendo un'adeguata protezione a livello del suolo, ma gli astronauti nello spazio sono soggetti a dosi potenzialmente letali di radiazioni ionizzanti. Nel mese di ottobre del 1989, il Sole produsse particelle tanto energetiche, da poter causare la morte di un astronauta che si fosse trovato sulla Luna con la sola protezione della tuta spaziale. Tali problemi possono verificarsi anche a bordo di voli di linea ad elevate altitudini, sebbene i rischi siano molto bassi. Evidenti sono anche le numerose e accertate modifiche che i sistemi biologici, subiscono a seguito di tali tempeste. Gli studi più interessanti sono stati effettuati sull'alterazione del sistema di orientamento degli animali (uccelli ma anche pesci e mammiferi come delfini, balene), che possiedono sistemi di orientamento basati sul magnetismo terrestre.

### Effetti sulla Terra

Il campo magnetico interplanetario è generato dal Sole e ad esso si deve l'interferenza sulla meteorologia terrestre. Questo campo magnetico generato dalla nostra stella influisce direttamente anche su quello geomagnetico della Terra, di cui le aurore boreali sono la dimostrazione più spettacolare. È stato riscontrato, che la maggiore intensità del campo magnetico interplanetario causata da una intensa attività solare, determinerebbe la penetrazione dei protoni del vento solare fin nella bassa atmosfera. A causa di ciò le particelle positive, riuscendo ad attraversare la ionosfera, andrebbero ad interferire sulla normale formazione dei cumulonembi eccitando e potenziando la loro energia normalmente necessaria per sviluppare un temporale. Da qualche tempo si è aggiunta anche la teoria che le tempeste solari, possono addirittura attivare eruzioni vulcaniche e, in alcuni casi, scatenare terremoti in aree già ad elevato rischio sismico. Indagando sull'attività solare e su catastrofi naturali riportate dalla stampa a partire dal 1800, è stato riscontrato che grandi eruzioni vulcaniche, a cominciare da quella imponente del Kracatoa, fino all'ultima del secolo appena trascorso del Vesuvio e da quelle più recenti del vulcano St. Helens fino a quella del Pinatubo (Filippine 1991), sono tutte collegate a forti attività solari. Anche molte delle eruzioni dell'Etna sono collegabili a fenomeni di aumento dell'attività solare. Si desume che l'aumento della forza del campo magnetico terrestre, causato dall'attività solare, potrebbe incidere in manifestazioni che, oltre le aurore boreali, potrebbero attivare fenomeni più pericolosi per l'uomo: dagli uragani, alle eruzioni vulcaniche, fino ai terremoti. Questi gli eventi documentati in cui a forti attività solari si sono avuti andamenti anomali climatici e violente eruzioni vulcaniche: 1947 - 48, 1970 - 71, 1980 - 81, 1991 - 93, 2004 - 05. Alla fine del 1980 fu pubblicato uno studio che prendeva in esame i fenomeni dell'intensificazione delle macchie solari con i terremoti in Italia tra gli anni 1833 e 1980. Fatte le dovute selezioni tra terremoti di assestamento e fenomeni legati all'attività vulcanica, sono stati selezionati 161 eventi sismici i quali rispettano in modo sorprendente una ciclicità di circa 11 anni. Il ciclo delle macchie solari è di 11 anni e qualche mese. Questo non vuol dire che l'aumento del campo magnetico terrestre indotto dal Sole produca terremoti, si può però ipotizzare che in situazioni di tensione in fase di esasperazione tra due placche tettoniche, ciò potrebbe accelerare la liberazione di energia sismica che comunque sarebbe avvenuta, dopo qualche settimana o anno.

### La presa di Coscienza

Con queste basilari nozioni scientifiche è del tutto possibile che gli effetti del Sole, non solo sul pianeta, ma anche in tutte le creature viventi che esso contiene (Uomo compreso), sia in grado di modificarne aspetti evolutivi, anche in modalità e tempistiche inaspettate, soprattutto se tali eventi anche di variabile intensità, possono prolungarsi nel tempo. Da dopo la tempesta solare del 1859, conosciuta come Evento Carrington, la civiltà umana ha avuto una spinta in avanti senza precedenti. Soprattutto nell'emisfero boreale, le varie società che dalla seconda metà del 1800 sino ad oggi si sono susseguite, hanno dato dimostrazione di quanto notevole sia stata la loro evoluzione culturale e soprattutto tecno-scientifica, intervallata da periodi di profonde crisi. È chiaro che non sia del tutto da escludere che l'attività solare sia stata in grado di modificare il corso degli eventi, attraverso manipolazioni a livello biologico che hanno contribuito ad una maggiore presa di coscienza nell'Uomo. Partendo dal presupposto che tempeste solari nell'intera storia dell'umanità si sono sempre manifestate, apportando significativi cambiamenti sul pianeta e nell'Uomo, in questo studio analizzerò in modo sommario alcuni aspetti dell'operato umano, dimostrando come dalla data del 1859 (in cui per la prima volta, l'uomo stesso è stato in grado di registrare una tempesta solare), il mondo sia notevolmente cambiato e cosa, tale cambiamento, ha comportato negli assetti politico-strategici nel mondo.

## Le Arti

Guardando solamente l'evoluzione della Storia dell'Arte degli ultimi mille anni, è riscontrabile una certa lentezza evolutiva, sia di generi e stili, che dalla seconda metà del 1600 viene in qualche modo accelerata. Se il Medioevo è stata un'epoca lunga della nostra storia, periodi di passaggio come il Rinascimento, il Barocco, il Classicismo, il Romanticismo e le innumerevoli evoluzioni dell'età moderna, proprio dalla metà del millennio, hanno cominciato a susseguirsi ad un ritmo di un centinaio di anni l'una dall'altro, accorciando poi i tempi negli ultimi tre secoli. Da dopo il 1860 il Romanticismo è ormai "maturo", nasce il cosiddetto Post-Romanticismo o periodo Tardo-Romantico, preludio a innumerevoli correnti: Impressionismo, Espressionismo, Puntillismo, Cubismo, etc. Tutto questo avviene in appena 50 / 60 anni, in un periodo ristretto di tempo dove si susseguono diversi artisti, dove spesso ognuno diventa capofila o ideatore di tale movimento. Le basi secolari su cui si posavano le certezze dell'Arte, vengono scardinate dalla radice, tutto diventa una continua sperimentazione, portando alle estreme conseguenze le proprie capacità. Nemmeno le due guerre mondiali e le dittature che in quegli anni soggiogheranno il mondo (la Prima del 1914 - 1918 e la Seconda del 1939 - 1945) saranno in grado di mutare tale cambiamento, anche se le nazioni coinvolte a più livelli, subiranno drastiche battute di arresto e inaspettate evoluzioni stilistiche, anche con evidenti ricadute al passato o a rigidi schemi conservatori. Dopo la Seconda Guerra Mondiale tale spinta di rinnovamento e ricerca è continuata a più livelli, spesso portando ad un esaurimento delle stesse capacità creative. La Pittura cede il passo alla Fotografia, l'Installazione e alla Performance, sino ad arrivare al Cinema, continuatore in chiave immaginifica del Teatro o Drama Totale, che include tutte le Arti prima menzionate, Musica compresa. La stessa Musica conosce un periodo di inusitate sperimentazioni stilistiche, esaurendo ben presto tutte le sue potenzialità, anche attraverso l'istituzioni di Scuole dall'impegno e da un pensiero di rinnovamento radicali. Dal 1970 ad oggi, però, si è riscontrata un'inversione di tendenza in tutti i campi, spinta non soltanto dall'enorme successo di un'Arte più commerciale o neo-popolare (Pop Art, Pop Music, generi "Leggeri", etc.), ma anche per una riscoperta di valori del passato che comunque non aggiungono nulla di nuovo, se non una diversa chiave di lettura della propria storia artistica.

## La Scienza

Elencare in questo studio tutte le scoperte e conquiste scientifiche che l'Uomo ha raggiunto nel periodo 1859 - 2010 è pressoché impossibile e sarebbe necessario uno studio a parte, che risulterebbe comunque incompleto. Ne parlerò in modo sommario e sintetico, focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti importanti. In questo periodo si hanno continue e impressionanti scoperte in ogni campo: Medicina, Biologia, Chimica, Ingegneria, Tecnologia, Astronomia, Fisica, etc. Vengono scoperti nuovi farmaci in grado di curare malattie un tempo incurabili, creati i primi vaccini in grado di debellare epidemie anche mortali, sino ad arrivare alle operazioni fisiche, altamente sofisticate come i trapianti di quasi tutti gli organi interni. Si faranno scoperte biologiche e chimiche innovative, arrivando a conoscere tutti i mattoni che costituiscono la materia di cui siamo composti, saranno create nuove sostanze chimiche, non solo per aiutare l'Uomo, ma anche per essere utilizzate in campo bellico (ad esempio le armi chimiche). In tutto il mondo saranno scoperte nuove specie viventi, sull'Uomo stesso, saranno condotte ricerche e studi che porteranno alla scoperta del DNA e del proprio genoma, ancora in fase di ricerca e mappatura completa. Ma altre scoperte segneranno il mondo, a partire dalle conquiste della fisica, non solo con la formulazione di nuove teorie, ma anche con la costruzione pratica di nuove fonti di energia (centrali nucleari) e il loro utilizzo per scopi militari (le atomiche). Si avrà una sempre crescente conoscenza del mondo in cui viviamo e di ciò che ci circonda, lontanissimo sarà considerato il secolo di Galileo e delle sue prime osservazioni astronomiche, perché l'Uomo tra il XIX° e XX° secolo, non soltanto scoprirà dove si trova (all'interno di un sistema solare in una zona periferica della Via Lattea, la propria Galassia), ma osserverà con nuovi e potenti mezzi da lui costruiti, miliardi di Galassie in un Universo probabilmente infinito e in continua espansione. Grazie alle conquiste nel campo dell'ingegneria e della tecnologia, non solo riuscirà a conquistare gli abissi degli oceani (ancora oggi quasi del tutto inesplorati) ed ogni terra emersa, ma persino lo spazio, dapprima con i primi aerei e poi con i razzi che lo porteranno fuori dall'atmosfera terrestre, posando il piede sulla Luna nel 1969 ed inviando sonde sui pianeti del sistema solare e persino nel cosmo più profondo. Infine è sotto gli occhi di tutti il livello raggiunto nelle nano-tecnologie, non solo in strumenti di ricerca sempre più sofisticati, ma anche negli elettrodomestici di uso comune: televisori, computer, cellulari, iPod, etc.

## Le Guerre e le prospettive future

Evidente, in tutto questo fermento creativo, è l'effetto che le guerre hanno lasciato nell'umanità. Da dopo il 1859 uno dei primi conflitti che sconvolsero il mondo fu la Guerra di Secessione o Guerra Civile Americana, che cambierà in modo indelebile le sorti, non soltanto di quella nazione, ma del mondo intero. Seguiranno altri conflitti locali, sparsi in ogni parte del mondo, sino ad arrivare alle profonde crisi economiche che porteranno ai due grandi conflitti mondiali. E' chiaro che la spinta di rinnovamento, di

una così grande presa di Coscienza, doveva essere in qualche modo ridimensionata e l'unico modo per attuare un così ampio piano di contenimento, non potevano che essere guerre di portata sempre maggiori. Dalle crisi economiche nascono nuove ideologie, che ben presto degenereranno in dittature (Comunismo e Nazismo, ma anche i fondamentalismi religiosi o nuove tipologie imperiali e coloniche come quelle francesi, inglesi e americane), dalle dittature si scateneranno i conflitti, dove se da un lato permetteranno un maggiore sviluppo tecnologico, legato ad esigenze belliche, dall'altro si avrà un ripiegamento morale e creativo sulla popolazione, che porterà la massa ad una soggezione politica e sociale maggiore. L'Evento Carrington del 1859 ha risvegliato le coscienze, togliendo temporaneamente l'Uomo da un intorpidimento secolare, eventi simili erano già accaduti in passato, ma ovviamente a seguito della lenta evoluzione umana, tali cambiamenti erano rimasti relegati solo in alcune zone del pianeta e nuovamente incanalati in un trend costante. Più i secoli e le conquiste umane si accumulavano, più si avvicinava il momento in cui, l'Uomo si sarebbe risvegliato. Ecco che dopo la tempesta solare del 1859, si ha un primo tentativo su scala mondiale di questo risveglio e che ha prodotto così tanta diversità nel mondo. Tale spinta creativa e di continua ricerca è stata comunque più volte arrestata, spesso con esiti soddisfacenti, altre volte con miseri tentativi, ma dove fallivano le guerre, altri sistemi venivano escogitati, dove magari maggiore era il controllo della popolazione. Il consumismo e il benessere, ancor più in generale il capitalismo da una parte e il giogo delle dittature dall'altra, diventano i nuovi talloni di Achille dell'Umanità, indotta a nuove dottrine sociali, filosofiche e mistiche, dove le antiche religioni si ritrovano a svolgere un compito "vecchio" e secolarizzato, nel quale si insinuano nuove dottrine della "Nuova Era" di stampo commerciale o popolare. Di pari passo, le sempre crescenti conquiste scientifiche e tecnologie, contribuiscono ad inebetire ancora maggiormente la popolazione mondiale, rispetto ad un'élite di eletti o "illuminati", che detengono il controllo sulla conoscenza raggiunta. Recenti studi condotti da esperti e dalla stessa Nasa, hanno previsto per i prossimi anni 2011 - 2013 un possibile risveglio del Sole e tempeste magnetiche più forti di quella del 1859... se ciò accadrà è presumibile pensare che l'Uomo, molto presto, si ritroverà non soltanto ad arginare un'emergenza mondiale che andrà oltre le sue potenzialità attuali, ma sarà nel bel mezzo di un risveglio collettivo che lo sconvolgerà a tal punto, da cambiare per sempre il suo destino e quello del nostro pianeta.

\* \* \*

## APPENDICE

### La tecnica delle ANCORE

Un Ancora può essere una situazione vissuta, una sensazione ricordata, la visione di un particolare oggetto od una semplice idea. La Programmazione Neuro Linguistica si aggancia a situazioni passate, dette Ancore e tenta, con particolari metodi, di richiamare meccanicamente le sensazioni provate in quelle occasioni, per variare la percezione di quegli eventi. In pratica tenta di modificare la Mappa di un certo Territorio. L'utilizzo delle Ancore è una procedura fundamentalmente meccanica e corrisponde comunque, senza che il soggetto se ne accorga, all'attivazione di uno stato di leggera ipnosi. Le ancore sono, ad esempio, utili per guarire dalle fobie, laddove la psicologia e la psichiatria falliscono inesorabilmente. La procedura base è più o meno la seguente:

Semplicemente ci si deve sedere su un comodo divano, si può chiudere gli occhi o tenerli aperti, come meglio uno preferisce e in base alle proprie capacità sensoriali. Ci si deve rilassare, respirare normalmente, liberare la mente da ogni pensiero. Poi quando ci si sente pronti, si comincia ad immaginare che davanti si abbia un televisore o uno schermo spento, con la lucina rossa accesa, così da farci capire che possiamo accenderlo quando vogliamo. Quando saremo pronti, si accenderà questa Tv e visioneremo sullo schermo un fermo immagine (un sogno, un ricordo, un'esperienza vicino o lontana nel tempo) e lentamente, vedremo avvicinare lo schermo fino ad entrare al suo interno e a vivere tutto in prima persona.

Una volta all'interno della visione, saremo i registi della situazione di questo film, e potremmo interagire al suo interno. Si potrà tenere ferma l'immagine, mandarla avanti, fermarla di nuovo, tornare indietro, vederla dall'alto, dal basso, da ogni possibile angolazione, come un vero e proprio regista e, facendo scorrere questo "film", si potrà analizzare e rivedere tutto ciò che si è vissuto. Non bisogna preoccuparci se quello che vediamo penseremo che sia il prodotto della fantasia o della suggestione, non bisognerà avere paura, l'importante è l'esperienza in sé, nella sua totalità. Una volta finito il lavoro sarà importante uscire dallo schermo, ritornare in noi, spegnere la nostra TV, "ritrovarsi" nuovamente nel nostro divano e riappropriarsi di noi stessi e del nostro presente.

Dopo sarà molto importante scrivere l'esperienza vissuta durante le Ancore, non solo per avere una meglio analisi del problema, ma anche perché sarà importante tenere un diario delle esperienze, e perché mentre scriviamo, la mente continuerà a interpretare attraverso "Ancore coscienti".

All'inizio non importa che cosa vedremo o chi incontreremo, sarà molto importante osservare e capire qualsiasi cosa si presenterà davanti, sarà il nostro inconscio a dirci chi veramente avremo incontrato. Le Ancore servono per rivedere e analizzare, proprio come un film, per poi successivamente intervenire. Nelle Ancore è possibile ricostruire sogni o ricordi, ma potremmo scoprire che quei sogni o ricordi, possono essere stati manipolati da altre entità (alieni e non). Magari all'inizio vedremo un qualcosa che poi dopo cambierà, potranno modificarsi i personaggi, assumere forma diversa, oppure vedere cose che prima non si vedevano, anche luoghi o situazioni completamente differenti dalla visione iniziale. Da qui capiremo il grado di manipolazione che queste entità hanno operato su di noi, e da questa visione globale del fenomeno, sarà possibile ricostruire la propria esperienza e andare alla ricerca di una soluzione al problema.

Bibliografia con materiale di ricerca iniziale tratto da: "Alien Cicatrix" di Corrado Malanga

\* \* \*

### IL SIMBAD "Self Induced Method for Blocking Abductions Definitively"

E' giunto il momento di vedere più da vicino il significato di un esercizio che abbiamo proposto qualche tempo fa ed a cui abbiamo dato il nome di Simbad. Simbad è un acronimo inglese che significa "Self Induced Method for Blocking Abductions Definitively", cioè sistema per bloccare le adduzioni per sempre. Il metodo era, come prometteva il suo nome un sistema per uscire dal problema delle adduzioni. Ma come era possibile che un semplice esercizio mentale potesse provocare tanto effetto? Poteva sembrare una specie di preghiera per qualcuno o forse un effetto placebo per altri, sta di fatto che il sistema funzionava. Non benissimo all'inizio e con rese scarse ma funzionava. Si trattava, come avevamo già descritto altrove, di un esercizio di simulazione mentale (SM) dove il soggetto immaginava un luogo fisico dove chiamava la sua anima la sua mente ed il suo spirito, a parlare della sua situazione ed in particolare

della possibilità di essere oggetto di interessi alieni. Anima, mente e spirito si presentavano con contorni fisici precisi, colori e forme precise, e in effetti discutevano della situazione personale. In poco tempo i soggetti che facevano questo esercizio si rendevano subito conto che i tre personaggi cominciavano ad agire e gestire al di fuori della propria volontà compiendo a volte azioni immediate ed incredibili. Poi nello stesso ambiente venivano fatti “entrare” gli eventuali alieni ed, anche questi, cominciavano a muoversi in questo teatro che sembrava essere totalmente immaginario. Se l’esercizio veniva svolto correttamente, gli addotti, cioè coloro che erano effettivamente stati prelevati da forze aliene al pianeta, le riconoscevano a livello conscio, nelle forme e nelle intenzioni e quindi le eliminavano mentalmente. Il soggetto cominciava a “guarire” e presto non aveva più problemi di natura esogena al pianeta. Si sarebbe a prima vista potuto pensare che il problema alieno non fosse mai esistito e che, con uno stratagemma mentale, venisse facilmente cancellato proprio perché mai esistito. In realtà l’esercizio che si basa sul mescolamento di tre tecniche precise e cioè della meditazione trascendentale di Maharishi Maesh, la teoria di Kosslyn delle immagini virtuali e dello psicodramma di Moreno, rappresenta ben altro che un banale esercizio mentale.

L’esercizio si svolge nel seguente modo: *Mettetevi comodi e rilassati ad occhi chiusi, senza che nessuno possa disturbare, ed immaginate di fare i moderatori di una tavola rotonda televisiva. Immaginate lo studio televisivo ed il tavolo attorno al quale prenderanno posizione i vari ospiti da voi stessi invitati. Perdete tempo ad immaginarvi il materiale ed i colori con cui avete costruito la stanza, le sedie, i mobili. Osservate bene il calore che emana il materiale di costruzione della stanza da voi scelto. Immaginatevi la ruvidità di tali materiali e la temperatura che emanano: se avete usato il marmo esso sarà più freddo delle parti in legno. La plastica sarà più liscia del muro eccetera. Perdete ancora un po’ di tempo nell’immaginarvi le luci ed i rumori che ci sono in questa stanza che poi è uno studio televisivo. Se volete, potrete metteteci anche il pubblico altrimenti non fa niente. State attenti a non inciampare nei cavi delle telecamere che vi inquadreranno fra qualche istante. Preparate nello studio televisivo anche un grande specchio che posizionerete in modo opportuno di modo che tutti gli ospiti che entreranno durante la trasmissione passino obbligatoriamente di fronte allo specchio. Quando siete pronti partite con la trasmissione: vi rivolgerete alla telecamera numero uno che si illuminerà e pronuncerete un a frase come questa... Signore e signori buona sera, questa sera abbiamo un importante tema da trattare. Il tema della tavola rotonda stasera sarà: lo e gli alieni! Per parlare di questo argomento abbiamo invitato alcuni ospiti che facciamo subito entrare. Entrino : la mia anima, la mia mente ed il mio spirito. Inviterete la vostra anima, la vostra mente ed il vostro spirito a specchiarsi nello specchio e controllerete che le immagini riflesse siano identiche a quelle che voi percepite. Se così non fosse vuol significare che gli ospiti hanno una falsa identità e non sono chi dicono di essere. Invitate gli ospiti a prendere posto. Poi noterete come sono costruiti anima, mente e spirito e come si siedono, se si siedono sulle sedie che avevate preparato per loro. Qualsiasi forma essi abbiano continuate nella simulazione e iniziate con anima. Chiedetegli di presentarsi e chiedetegli se conosce gli altri due ospiti. Fate lo stesso con mente ed infine con spirito. A questo punto chiedete sempre ad anima se conosce il problema alieno e farete la stessa domanda sia a mente che a spirito. Ne nascerà un dibattito. Se le tre parti non sono d’accordo tra loro calerete uno schermo nello studio televisivo dall’alto o se già presente farete proiettare le immagini di quando gli alieni sono venuti. Dopo la discussione sul filmato inviterete anche tutti gli alieni, quanti e quali vorrete voi, a sedersi attorno al tavolo ed a discutere con voi della questione. Saranno disponibili anche collegamenti esterni, sia in videoconferenza che per telefono, per chi non voglia o non possa essere presente. Gli invitati entreranno dalla porta mano a mano che li chiamate, con il loro nome o con una sigla se non ne conoscete il nome, e li farete sedere dove vogliono. Immaginate la sala, i microfoni, le sedie. Perdete tempo a guardare la disposizione ed il tipo di luci dello studio televisivo. Quando tutti si saranno accomodati, date subito un’occhiata a come li visualizzate: come sono fatti, come sono vestiti, come si considerano tra di loro e come appaiono a voi che li state osservando. Osservate il comportamento di ogni singola unità. Potrà essere che rimangano delle sedie vuote o potrà essere necessario aggiungere altri posti. Osservate la loro disposizione attorno al tavolo e prendete mentalmente nota della posizione di ciascun invitato, perché dopo dovrete eseguire un disegno schematico che riproduca le posizioni dei singoli, con una descrizione di tutti i partecipanti. Quando saranno arrivati tutti i partecipanti, rivolgetevi subito ad ognuno di loro chiedendogli di presentarsi rapidamente. Ricordate che siete il moderatore e tutti vi devono dare ascolto: se troncate una discussione, gli ospiti, vi devono rispettare. Dopo la fase di presentazione, cominciate con le domande: potete fare tutte le domande che volete, ma l’anima deve cominciare sempre per prima il giro delle risposte. La prima domanda da rivolgere ad essa è obbligatoria: Conosci gli ospiti alieni che sono in questa tavola rotonda? Sai chi sono e cosa vogliono? Da questa domanda obbligatoria parte la discussione, che potrà protrarsi anche per diverse puntate (per non stancarvi troppo). Dopo la prima domanda chiedete ai differenti personaggi cosa ne pensano del problema degli alieni e chiedete ai singoli alieni, cosa ci fanno lì e quali sono i loro interessi reali. Chiedete loro se c’è qualcuno che li aiuta, se sono amici*

*o nemici tra di loro, quando finiranno il loro lavoro, eccetera: il dibattito ha il compito di stabilire perché gli alieni sono qui e in che rapporto sono con la vostra anima, la vostra mente ed il vostro spirito. Potete aiutarvi con dei filmati virtuali. Potete proiettare i filmati che vi servono. Per esempio, se la vostra anima è in disaccordo con alcuni dei personaggi invitati, mostrate i filmati con il "realmente accaduto" e poi commentateli davanti a tutti gli ospiti e fateli commentare anche a loro stessi. I filmati sono stati registrati dal vostro cervello ed i dati visivi saranno forniti da esso; essi riguarderanno le vostre esperienze, che ora possono comparire sul grande schermo riprese da una telecamera posta nella miglior posizione per vedere tutto. Non abbiate paura di inventarvi i fatti: la vostra mente ha registrato tutto il vostro vissuto e sa bene quali immagini mostrare agli ospiti della tavola rotonda. In chiusura della trasmissione, per giungere ad una conclusione chiedete se la vostra anima è d'accordo con la presenza degli alieni. Se per caso la vostra anima non fosse d'accordo, invitatela a rimediare, ad esempio eliminando il problema. Se accetta di farlo, chiedetele di farlo subito in diretta. Visualizzate senza fretta la scena della vostra anima all'opera, senza fretta, oppure fate sì che essa accetti di eliminare comunque il problema quando lo riterrà opportuno. Se l'anima decide di eliminare il problema alieno subito, visualizzate bene questa scena e guardate attentamente come vi appare mentre mette in pratica la sua "volontà di farlo". Descriverete poi la scena in un breve racconto. Tenete conto della vostra emozionalità durante tutta la tavola rotonda e datele libero sfogo. Guardate bene in faccia tutti i personaggi, come se li voleste inquadrare con la vostra telecamera mentre interagiscono con voi. Al termine è importante che, come in tutte le tavole rotonde, gli ospiti siano salutati, poi la tavola rotonda sarà aggiornata ad una seconda puntata, nella quale intervorranno gli stessi od altri personaggi che faranno di nuovo il punto della situazione. Alla fine fate un disegno ed un breve resoconto di tutta l'esperienza.*

Ricordo che questo esercizio è stato studiato esclusivamente per veri addotti: i non addotti lo possono comunque effettuare per sancire la loro estraneità al fenomeno. Questo era l'esercizio da noi proposto. Tramite questo esercizio il soggetto era in grado di riconoscere gli alieni di instaurare un colloquio con la sua anima, di cacciare gli alieni e di uscire dal fenomeno delle adduzioni, magari in più volte ma comunque da solo e nel giro di un paio di mesi al massimo. In alcuni casi il trucco funzionava in altri casi ci voleva molto tempo ed in altri ancora non si riusciva ad effettuare l'esercizio stesso a causa di forti difficoltà che il soggetto aveva nell'immaginare la scena nella propria mente.

Per approfondire la ricerca sul Simbad, siete invitati a leggere: **"Simulazioni Mentali"** di **Corrado Malanga**

\* \* \*

### **MEDITAZIONE ANIMICA**

(Consigliata per chi ha già una buona pratica meditativa, può essere effettuata tutti i giorni in qualsiasi orario diurno o notturno. E' necessario meditare lontano dai pasti, preferibilmente a digiuno perché il sistema digestivo spesso si ferma durante la meditazione, onde evitare possibili indigestioni).

Sopra il mondo fisico, vi è il mondo emozionale o astrale. Di questo mondo siamo coscienti solamente in parte, in quanto abbiamo un "corpo" o veicolo, composto di sostanza astrale nel quale sperimentiamo emozioni e sentimenti, ovvero la nostra vita. Possiamo ritenere di ritrovarci in un mondo, nel quale vivono ed operano miriadi di esseri che non percepiamo direttamente, ma che esercitano influssi su di noi, di qualsiasi tipo ed entità. Pertanto può capitare di ritrovarsi all'interno di forti correnti o ondate di emozioni collettive, che ci investono e possono penetrare in noi, quindi è necessario rendersi conto quanto accade, per stare in guardia e proteggerci dagli influssi nocivi che potrebbero incrociare il nostro cammino. E' attraverso l'ingresso in questo mondo astrale che ci è permesso di entrare in contatto con il nostro IO, e un metodo semplice ma efficace per farlo è il seguente esercizio:

- Siediti comodo in un posto tranquillo, possibilmente in penombra o al buio, non in piena luce.
- Tenere la spina dorsale diritta, con la testa bilanciata sulla colonna vertebrale.
- Chiudere gli occhi e respirare naturalmente, poi puntare l'attenzione sul respiro.
- Lasciarsi trascinare dal respiro, permettere quindi ai pensieri e alle emozioni di venire e andarsene liberamente, senza provare a controllarle in alcun modo.
- Quando si è pronti, lasciare che il nostro sguardo interiore visualizzi un punto di luce dentro di sé.
- Lentamente vedremo espandersi questo punto di luce in un globo, che pervade e circonda tutto il nostro essere e dal quale emanano raggi di luce in tutte le direzioni.

- Per chi sarà in grado di accedere al livello superiore di questa particolare meditazione, sarà importante divenire un'entità luminosa unica e riconoscere il proprio IO come nostra stessa essenza.
- Non esiste un tempo per questo tipo di meditazione, ma è necessario prendersi qualche minuto per ritornare lentamente allo stato naturale. Quando si deciderà di fermarsi, sarà bene che la nostra visione luminosa, si disperda lentamente e tutto ritorni come all'inizio.
- Non appena raggiunto questo stato primordiale ed essersi ripresi, non è consigliato alzarsi troppo in fretta dopo lo stato di profondo rilassamento, quindi attendere il tempo necessario prima di aprire gli occhi e poi di alzarsi.

### **Benefici della Meditazione**

I benefici sono molteplici e differenti per ogni persona, ma un bilanciamento fisiologico, psicologico ed emotivo e' comune per tutti. Ad alcuni i risultati si concretizzeranno in fretta, mentre ad altri sarà necessario aspettare anche alcuni mesi. Durante la meditazione sarà anche possibile avvertire alcune entità o la propria Anima che potrebbe addirittura comunicare con noi attraverso archetipi (visioni, suoni, simboli, parole). L'importante è non avere paura e andare all'ascolto di se stessi.

\* \* \*

### **LA MEDITAZIONE MUSICALE**

Imparando ad ascoltare la musica si possono cogliere preziose particolarità della musica stessa, soprattutto in merito al messaggio che il compositore ha voluto esprimere. La **Musica Classica**, ha un forte potere curativo, da sempre è considerata la musica per eccellenza, da alcuni definita la "**Musica dell'Anima**", proprio per la particolarità di unire rigore formale all'espressione più alta del sentimento e della spiritualità umana. Attraverso la musica, qualsiasi ascoltare viene avviato ad un percorso di conoscenza, svelando le segrete architetture formali delle composizioni dei grandi maestri, capire la profondità del suono, superando la percezione globale che spesso è prevaricata dall'espressione sentimentale. Il messaggio musicale è ben più alto e l'obbiettivo è quello di cogliere l'essenza attraverso un ascolto concentrato. L'ascoltatore si ritroverà all'intero di un percorso di conoscenza e spiritualità, svelando la segreta architettura delle composizioni dei grandi maestri anche a chi non ha molta confidenza con la tecnica musicale. Per scoprire la saggezza nascosta nei suoni, l'ascolto deve superare quella percezione globale e diffusa, in cui prevale la sensazione puramente sentimentale della musica e diventare pura emozione. Essa ha un messaggio più importante da comunicare. Spesso non ci accorgiamo che quando ascoltiamo musica o assistiamo ad un concerto, il nostro respiro e il corpo, cominciano a seguire dei ritmi e delle frequenze diverse da quelle comuni a cui siamo abituati quotidianamente. Il nostro fisico e la nostra coscienza, entra in uno stato quasi ipnotico e meditativo, dove l'inconscio subisce l'influenza del suono e di tutte le trasformazioni interiori di cui solamente la musica, è capace di creare. Ecco che unire maggiormente la meditazione e l'ascolto musicale, possono diventare una sorta di rivelazione musicale totale, vissuta con tutto il proprio essere.

Ci sono molti modi di meditare e tutti sembrano raggiungere il medesimo obbiettivo. Nel nostro caso in specifico, esistono due tipi diversi e che consistono nella "**Meditazione Luminosa**" e la "**Meditazione Oscura**". I nomi attribuiti a questi due tipi di meditazione non hanno nulla a che vedere con il binomio bene o male, luce o tenebre, ma consistono invece in due approcci meditativi che poggiano la loro funzionalità sull'utilizzo della luce o del buio, per raggiungere uno stato di coscienza meditativa globalizzante. Entrambi di forte impatto, presentano alcune caratteristiche fondamentali dovuto all'utilizzo della luce o del buio. La "**Meditazione Luminosa**" avrà un approccio più diretto ed esterno se vogliamo, che contribuirà ad una esperienza più serena. Diversamente, la "**Meditazione Oscura**" tenderà ad uno scavo in profondità della propria psiche, a causa del buio totale richiesto, buio capace di risvegliare archetipi e istinti primordiali. A sua volta si differenziano due modi di meditare, applicabili in eguale misura alle due modalità sopra descritte: la "**Meditazione Parziale**" che consiste in una preparazione attraverso l'ascolto e la meditazione di brevi brani di musica classica, per un totale giornaliero di 20 / 30 minuti di meditazione. L'altra è la "**Meditazione Globale**" che consiste nell'esperienza totale, vissuta attraverso l'ascolto di un'intera composizione (Sinfonica, Concerto, etc.) di un unico compositore, dove l'esperienza emozionale assume un'elevazione unica e globale a livelli metafisici. Quest'ultima tecnica, la "**Meditazione Globale**", è la più potente ed è necessario arrivarci attraverso una lunga preparazione tramite la "**Meditazione Parziale**".

### **MEDITAZIONE LUMINOSA PARZIALE**

(Consigliata per i principianti come base preparatoria per la Meditazione Globale, può essere effettuata tutti i giorni in qualsiasi orario diurno. E' necessario meditare lontano dai pasti, preferibilmente a digiuno perché il sistema digestivo spesso si ferma durante la meditazione, onde evitare possibili indigestioni).

- Scegliere la musica preferita ed avviarla attraverso un buon impianto stereo, anche con cuffie. A seconda della durata dalla musica è consigliato il "repeat" in modo da avere una continuità sonora per l'intera meditazione.
- Siediti comodo in un posto tranquillo, se all'aperto in un prato in pieno sole o se in casa, davanti ad una finestra. La luce deve invadere il proprio essere ed il campo visivo.
- Tenere la spina dorsale diritta, con la testa bilanciata sulla colonna vertebrale.
- Chiudere gli occhi e respirare naturalmente, poi puntare l'attenzione sul respiro.
- Lasciarsi trascinare totalmente dalla musica, permettere quindi ai pensieri e alle emozioni di venire e andarsene liberamente, senza provare a controllarle in alcun modo.
- Dopo 20, 30 minuti, è necessario prendersi qualche minuto per ritornare lentamente allo stato naturale. Non è consigliato alzarsi troppo in fretta dopo lo stato di profondo rilassamento, quindi attendere il tempo necessario prima di aprire gli occhi e poi di alzarsi.

### **MEDITAZIONE LUMINOSA GLOBALE**

(Da realizzarsi in solitudine ma anche in gruppi massimi di 20 persone, data la sua forte carica emozionale può essere effettuata solamente una volta al mese, nelle ore diurne. E' necessario meditare lontano dai pasti, preferibilmente a digiuno perché il sistema digestivo spesso si ferma durante la meditazione, onde evitare possibili indigestioni.).

- Scegliere la musica preferita ed avviarla attraverso un buon impianto stereo, anche all'aperto e con cuffie.
- L'ascolto dovrà prevedere la musica di un solo compositore e di tutta l'intera composizione scelta (Sinfonia, Concerto, etc.).
- Siediti comodo in un posto tranquillo, se all'aperto in un prato in pieno sole o se in casa, davanti ad una finestra. La luce deve invadere il proprio essere ed il campo visivo.
- Tenere la spina dorsale diritta, con la testa bilanciata sulla colonna vertebrale.
- Chiudere gli occhi e respirare naturalmente, poi puntare l'attenzione sul respiro.
- Lasciarsi trascinare totalmente dalla musica, permettere quindi ai pensieri e alle emozioni di venire e andarsene liberamente, senza provare a controllarle in alcuni modo. Durante la meditazione, data la sua lunghezza, non ci si deve preoccupare se vi verrà naturale piangere, gridare, parlare, etc., siete liberi di esprimervi senza alcuna remora e in assoluta libertà, anche se in compagnia.
- Il tempo massimo consigliato per questo tipo di meditazione è di 60 / 70 minuti. Data la forza e la potenza di questa meditazione è necessario prendersi qualche minuto per ritornare lentamente allo stato naturale. Non è consigliato alzarsi troppo in fretta dopo lo stato di profondo rilassamento, quindi attendere il tempo necessario prima di aprire gli occhi. Prima di alzarsi è consigliato passare alcuni minuti sdraiati per riprendersi completamente.

### **MEDITAZIONE OSCURA PARZIALE**

(Consigliata per i principianti come base preparatoria per la Meditazione Globale, può essere effettuata tutti i giorni in qualsiasi orario notturno o diurno, all'aperto o al chiuso. E' necessario meditare lontano dai pasti, preferibilmente a digiuno perché il sistema digestivo spesso si ferma durante la meditazione, onde evitare possibili indigestioni.).

- Scegliere la musica preferita ed avviarla attraverso un buon impianto stereo, anche con cuffie. A seconda della durata dalla musica è consigliato il "repeat" in modo da avere una continuità sonora per l'intera meditazione.
- Siediti comodo in un posto tranquillo, l'importante è che tu sia avvolto dalla completa oscurità.
- Tenere la spina dorsale diritta, con la testa bilanciata sulla colonna vertebrale.
- Chiudere gli occhi e respirare naturalmente, poi puntare l'attenzione sul respiro.
- Lasciarsi trascinare totalmente dalla musica, permettere quindi ai pensieri e alle emozioni di venire e andarsene liberamente, senza provare a controllarle in alcun modo.
- Dopo 20, 30 minuti, è necessario prendersi qualche minuto per ritornare lentamente allo stato naturale. Non è consigliato alzarsi troppo in fretta dopo lo stato di profondo rilassamento, quindi attendere il tempo necessario prima di aprire gli occhi e poi di alzarsi.

## **MEDITAZIONE OSCURA GLOBALE**

(Da realizzarsi in solitudine ma anche in gruppi massimi di 20 persone, data la sua forte carica emozionale può essere effettuata solamente una volta al mese, nelle ore notturne o diurne, all'aperto o al chiuso. E' necessario meditare lontano dai pasti, preferibilmente a digiuno perché il sistema digestivo spesso si ferma durante la meditazione, onde evitare possibili indigestioni.)

- Scegliere la musica preferita ed avviarla attraverso un buon impianto stereo, anche all'aperto e con cuffie.
- L'ascolto dovrà prevedere la musica di un solo compositore e di tutta l'intera composizione scelta (Sinfonia, Concerto, etc.).
- Siediti comodo in un posto tranquillo, l'importante è che tu sia avvolto dalla completa oscurità.
- Tenere la spina dorsale diritta, con la testa bilanciata sulla colonna vertebrale.
- Chiudere gli occhi e respirare naturalmente, poi puntare l'attenzione sul respiro.
- Lasciarsi trascinare totalmente dalla musica, permettere quindi ai pensieri e alle emozioni di venire e andarsene liberamente, senza provare a controllarle in alcuni modo. Durante le meditazione, data la sua lunghezza, non ci si deve preoccupare se vi verrà naturale piangere, gridare, parlare, etc., siete liberi di esprimervi senza alcuna remora e in assoluta libertà, anche se in compagnia.
- Il tempo massimo consigliato per questo tipo di meditazione è di 60 / 70 minuti. Data la forza e la potenza di questa meditazione è necessario prendersi qualche minuto per ritornare lentamente allo stato naturale. Non è consigliato alzarsi troppo in fretta dopo lo stato di profondo rilassamento, quindi attendere il tempo necessario prima di aprire gli occhi. Prima di alzarsi è consigliato passare alcuni minuti sdraiati per riprendersi completamente.

### **Benefici della Meditazione**

I benefici sono molteplici e differenti per ogni persona, ma un bilanciamento fisiologico, psicologico ed emotivo e' comune per tutti. Ad alcuni i risultati si concretizzeranno in fretta, mentre ad altri sarà necessario aspettare anche alcuni mesi.

### **Musica consigliata**

Segue una raccolta di brani consigliata, ma possono essere utilizzate anche altre composizioni, è fondamentale comunque, che siano tutte di autori classici, nel periodo storico compreso tra la metà del 1600 e gli inizi del 1900.

#### **Movimento o parti di composizioni per la Meditazione Parziale**

Wolfgang Amadeus Mozart - Eine kleine Nachtmusik

Ludwig van Beethoven - Primo e Secondo movimento della Sinfonia n° 6 e Terzo movimento, Adagio, dalla Sinfonia n° 9

Robert Schumann - Terzo movimento, Adagio espressivo, della Sinfonia n° 2

Anton Bruckner - Secondo movimento, Adagio, della Sinfonia n° 7, Terzo movimento, Adagio, della Sinfonia n° 8

Richard Wagner - Preludio dall'opera Parsifal

Gustav Mahler - Sesto movimento della Sinfonia n° 3, Quarto movimento, Adagietto, della Sinfonia n° 5, Terzo movimento, Andante, della Sinfonia n° 6

Arvo Part - Kanon Pokahanen

#### **Composizioni intere per la Meditazione Globale**

Johan Sebastian Bach - I 6 Concerti Brandeburghesi, le 4 Suite per Orchestra

Ludwig van Beethoven - Sinfonie n° 3, 5, 6, 7, 8, 9

Robert Schumann - Sinfonia n° 4

Anton Bruckner - Sinfonie n° 7, 8, 9

Petr Il'ic Tchaikovsky - Sinfonia n° 6 e la Sinfonia Manfred

Gustav Mahler - Sinfonie n° 2, 8, 9, 10